
**Fondo Pensioni del Personale
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia**

**Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2015**

INDICE

ORGANI DEL FONDO	5
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	7
Lo scenario macroeconomico	7
L'economia italiana	8
L'attività creditizia in Italia	9
L'andamento dei mercati	10
La previdenza complementare	17
Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia	20
Il modello gestionale del Fondo	20
Le caratteristiche organizzative	24
Il rendimento delle posizioni individuali	27
Rendimenti netti delle posizioni individuali del Comparto "a Contribuzione definita"	27
Rendimento della Fase di Erogazione del Fondo	30
Andamento degli investimenti finanziari	34
La permanenza sopra il benchmark dei risultati ottenuti è stata molto apprezzata dai giudici internazionali. Andamento degli investimenti immobiliari	47
Andamento della gestione amministrativa	50
La gestione previdenziale	51
Responsabilità Sociale	52
Le iniziative di comunicazione	53
Le risorse informatiche e i sistemi	56
L'attività amministrativa	57
Operazioni effettuate in conflitto di interesse	59
Rapporti con parti correlate	60
Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione	61
LETTERA DEL PRESIDENTE	64
GLI SCHEMI DI BILANCIO	66
NOTA INTEGRATIVA – INFORMAZIONI GENERALI	72
Premessa	72
Caratteristiche strutturali	74
Tipologia degli iscritti	75
Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori	80
Principi contabili e criteri di valutazione	82
Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni	86
Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali	88

Ulteriori informazioni	89
Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti	89
NOTA INTEGRATIVA DELLA FASE DI ACCUMULO DELL'UNICO COMPARTO "A CONTRIBUZIONE DEFINITA"	91
Criteri specifici per la formazione del bilancio	91
Rendiconti	91
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine	92
Le attività della gestione finanziaria	99
Le attività della gestione amministrativa	117
Le passività della gestione previdenziale	118
Le passività della gestione finanziaria	118
L'attivo netto destinato alle prestazioni	119
I conti d'ordine	120
Informazioni sul Conto Economico	120
Il saldo della gestione previdenziale	120
Il risultato della gestione finanziaria	121
Il saldo della gestione amministrativa	123
Imposta sostitutiva	125
NOTA INTEGRATIVA DELLA FASE DI EROGAZIONE COMPOSTA DAL "COMPARTO A PRESTAZIONE DEFINITA" E DAL "COMPARTO NUOVE RENDITE RIVALUTABILI"	126
Criteri specifici per la formazione del bilancio	126
Relazione Tecnico-Attuariale	127
Rendiconti	130
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine	133
Le attività della gestione finanziaria	133
Le attività della gestione previdenziale	135
Le attività della gestione amministrativa	135
Le passività della gestione previdenziale	136
Le passività della gestione finanziaria	136
Le passività della gestione amministrativa	137
L'attivo netto destinato alle prestazioni	137
Informazioni sul conto economico	138
Il saldo della gestione previdenziale	138
Il saldo della gestione finanziaria	139
Il saldo della gestione amministrativa	140
INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO IMMOBILIARE	141
<i>Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Immobiliare</i>	141
<i>Rendiconti</i>	143
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine</i>	145

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO AMMINISTRATIVO	150
<i>Rendiconti</i>	150
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico</i>	151
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI	153
COMPENSI CORRISPOSTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	158
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	159

Organi del Fondo

Consiglio di Amministrazione	
<i>Presidente</i>	Carfagnini Manfredo
<i>Vice Presidente</i>	Bernabei Maurizio
<i>Consigliere</i>	Antolini Roberto
<i>Consigliere</i>	Benigno Carmelo
<i>Consigliere</i>	Di Fonzo Roberto
<i>Consigliere</i>	Nicolai Alessandro
<i>Consigliere</i>	Plantamura Pietro
<i>Consigliere</i>	Pucci Giuseppe
<i>Consigliere</i>	Quinale Roberto
<i>Consigliere</i>	Tripodi Ivan
<i>Consigliere</i>	Valvano Sergio
<i>Consigliere</i>	Viola Alfredo

Il Consiglio ha istituito le Commissioni Comunicazione, Finanza e Immobili, con funzione consultiva, che, oltre al Presidente, al Vice Presidente e al Direttore Generale, risultano rispettivamente così composte:

Commissione Comunicazione	Commissione Finanza	Commissione Immobili
Nicolai Alessandro	Antolini Roberto	Benigno Carmelo
Quinale Roberto	Di Fonzo Roberto	Di Fonzo Roberto
Tripodi Ivan	Plantamura Pietro	Pucci Giuseppe
Viola Alfredo	Valvano Sergio	Quinale Roberto

Collegio Sindacale	
Sindaci Effettivi	
<i>Presidente</i>	Lemme Ermanno
<i>Sindaco</i>	De Simone Paolo
<i>Sindaco</i>	Goti Sandro
<i>Sindaco</i>	Pirani Ghisalberti Michele
Sindaci Supplenti	
<i>Sindaco Supplente</i>	Caparra Giansalvatore
<i>Sindaco Supplente</i>	Starita Mauro

**Organismo di vigilanza ai sensi del
Dlgs n.231/2001**

<i>Presidente</i>	Fermanelli Carlo
<i>Membro</i>	Bottoni Antonio
<i>Membro</i>	Cicolla Marco

Società di Revisione: Deloitte & Touche SpA

Direttore Generale e Responsabile del Fondo: Fabio Cappelloni

Unità Organizzative

<i>Legale, Compliance e Organi Statutari</i>	Vacca Mauro (Segretario del CdA)
<i>Investimenti Finanziari Amministrazione e Controllo di Gestione</i>	Leligdowicz Romano
<i>Immobiliare</i>	Marchetti Ugo
<i>Rapporti con gli iscritti</i>	Cacchioni Antonio
<i>Organizzazione e Sistemi Informativi</i>	Di Tommaso Ugo
<i>Comunicazione, Rapporti Istituzionali e Qualità</i>	Fanelli Paola

Relazione degli amministratori sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Nel 2015 l'economia mondiale è cresciuta ad un tasso annuo poco superiore al 3%, mantenendosi sostanzialmente al livello registrato nell'ultimo triennio, mentre la dinamica del commercio internazionale (inferiore al 3%) è risultata modesta.

Una delle cause di bassa crescita complessiva è da ricercare nel sensibile rallentamento dell'attività economica dei paesi emergenti per il sesto anno consecutivo. All'indebolimento della dinamica in Cina si sono affiancate le gravi difficoltà di Brasile, Russia e altri paesi. Circostanza comune, spesso determinante, di queste situazioni di difficoltà è stato il negativo andamento delle quotazioni di molte materie prime, una flessione che nel caso del petrolio lo scorso anno ha sfiorato il 50%. Soddisfatte, invece, sono risultate le favorevoli previsioni formulate per l'India e altri rilevanti paesi dell'area asiatica.

Nei paesi avanzati la ripresa è continuata a presentarsi moderata ma con differenze meno marcate rispetto a quanto osservato nell'anno precedente. Pur con qualche fluttuazione, la congiuntura economica negli Stati Uniti è risultata relativamente favorevole, con un tasso di crescita annuo intorno al 2,5%. Lo sviluppo sembra ben articolato, con contributi non troppo diversi da esportazioni e domanda interna, e all'interno di quest'ultima provenienti dal rilancio di consumi privati e investimenti. Questa favorevole situazione ha indotto (a metà dicembre) la Federal Reserve ad alzare di 25 centesimi l'intervallo obiettivo del tasso sui federal funds (ora 0,25-0,50%). Tale decisione, segnando l'uscita dalla politica di tassi nulli adottata nel dicembre del 2008, ha avviato la fase di normalizzazione della politica monetaria.

Il clima economico dell'Eurozona ha registrato lo scorso anno un moderato miglioramento congiunturale che ha coinvolto la maggior parte dei paesi. La ripresa, tuttavia, oltre che moderata sotto il profilo quantitativo, appare fragile nelle prospettive e non

soddisfacente sotto il profilo della composizione. In particolare, modesto appare il risveglio degli investimenti.

Di qui la decisione della Banca Centrale Europea di rafforzare lo stimolo monetario. Nella riunione di dicembre, infatti, è stato deciso di ridurre ulteriormente il rendimento sui depositi delle banche presso l'Eurosistema (ora a -0,30%) e di estendere di sei mesi la durata del programma di acquisto (almeno fino a marzo del 2017) ampliando nel contempo la gamma di titoli ammissibili.

L'economia italiana

Anche in Italia la congiuntura ha mostrato lievi segnali di miglioramento. Dopo aver registrato per tre anni consecutivi una contrazione del Pil, lo scorso anno la crescita è tornata positiva, attestandosi allo 0,7%.

Ad alimentare la dinamica economica è stata soprattutto la domanda interna, con i consumi privati come fattore trainante. Si è assistito ad una lieve ripresa degli investimenti che ha interrotto una flessione in atto dall'inizio del 2011; una svolta tuttavia che non coinvolge ancora importanti settori a cominciare da quello delle costruzioni. Il mercato immobiliare ha mostrato timidi segnali di ripresa, soprattutto dal lato del numero delle compravendite. Tuttavia, stenta ancora ad affermarsi una stabile ripresa delle quotazioni. La fiducia delle imprese ha continuato a mostrare segnali di miglioramento ma il ciclo industriale non ha ancora superato la fase di debolezza che l'ha caratterizzato nel recente passato.

Quest'ultima considerazione può essere estesa anche alle famiglie. I primi segnali di mutamento osservati nel mercato del lavoro sono infatti troppo modesti per supportare rilevanti mutamenti nei comportamenti di spesa. Il tasso di disoccupazione, pur diminuito, è ancora al di sopra dell'11% e quello relativo ai giovani (15-24 anni) ancora non lontano dal 40%. La vendita di autoveicoli, tuttavia, dopo anni di flessione anche a due cifre, registra una decisa ripresa.

Il commercio con l'estero ha offerto un contributo sostanzialmente nullo alla crescita del Pil. Le importazioni hanno inevitabilmente risentito della più vivace dinamica economica; da parte loro, le esportazioni, cresciute in misura non trascurabile nell'ambito dell'Unione Europea, sono state impattate dalla negativa congiuntura di importanti paesi emergenti (Russia, paesi OPEC, gran parte di quelli dell'America Latina).

Il rischio deflazione appare ancora significativo. L'inflazione continua a collocarsi su valori pressoché nulli (+0,1% su base annua a dicembre). Sulla modesta dinamica dei prezzi pesa il forte calo dei prodotti energetici: al netto di questa componente, infatti, l'inflazione annua si attesta a +0,8%.

L'attività creditizia in Italia

In Italia, il miglioramento dei principali indicatori di attività economica si è accompagnato al recupero dei prestiti, lento ma continuo. La crescita registrata nell'ultima parte dell'anno interrompe il trend negativo iniziato a fine 2012. Per le famiglie consumatrici la dinamica è tornata positiva dalla seconda metà del 2015 rafforzandosi gradualmente (+0,8% a/a a dicembre) grazie alla moderata ripresa dei prestiti per l'acquisto di abitazioni (+0,4%) e al forte incremento del credito al consumo (+14,6%), il cui andamento risulta però influenzato da alcune novità nella rilevazione. Ancora in flessione i cosiddetti "altri prestiti" alle famiglie (-0,4%) trainati verso il basso dalla contrazione dei finanziamenti alle famiglie produttrici.

I prestiti alle imprese hanno invertito il trend negativo solamente a fine anno (0,3% a novembre), trainati soprattutto dalla domanda delle imprese medio-grandi (+0,7%); i finanziamenti alle piccole imprese hanno continuato a flettere (-1,4%) anche se in misura ridotta rispetto al passato. La ripresa dei prestiti al comparto produttivo è risultata pressoché di uguale intensità nell'area settentrionale (+0,3%) e in quella meridionale (+0,4%). In accelerazione risultano i prestiti alle attività manifatturiere (+4% a/a), in miglioramento quelli al settore dei servizi, dove la contrazione si è pressoché annullata; hanno continuato, invece, a flettere i finanziamenti alle imprese legate al comparto immobiliare (costruzioni; attività

immobiliari). Relativamente alla durata, è risultato ancora negativo l'andamento del credito alle imprese a breve scadenza (-2,7%) a fronte di una ripresa di quello di lungo termine (+1,9%).

La qualità del credito rimane un problema ma costanti, seppure limitati, sono i segnali di miglioramento. Per l'intera economia il tasso di ingresso in sofferenza risulta diminuito di mezzo punto percentuale (al 2,4% a fine settembre) grazie soprattutto alla contrazione dell'indicatore relativo alle imprese (al 3,7%, 0,8 punti percentuali in meno rispetto alla rilevazione precedente).

Nell'ambito della raccolta bancaria continuano a proporsi andamenti divergenti: alla crescita dei depositi (+3,9%) si contrappone ancora una forte contrazione per le obbligazioni (-15,1%).

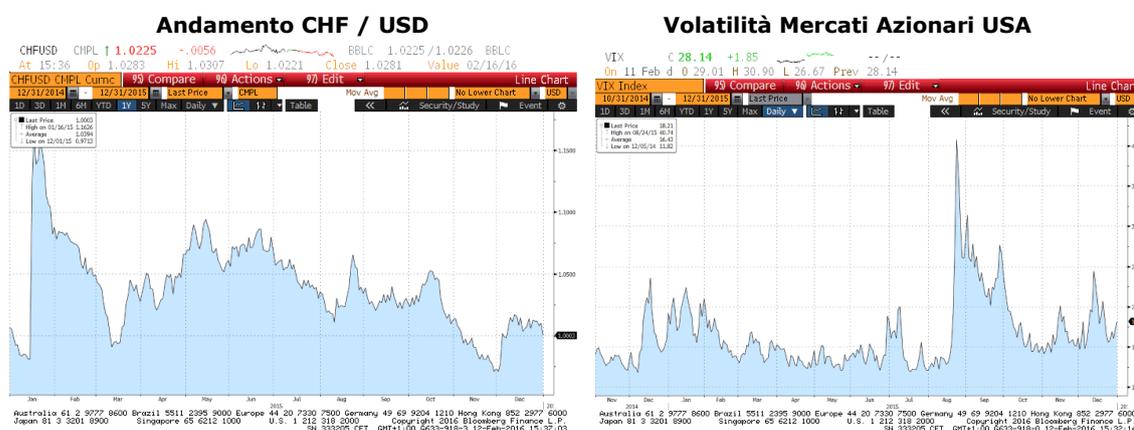
Per l'attività di gestione del risparmio, il 2015 si è chiuso con un risultato decisamente favorevole. La raccolta netta, infatti, ha raggiunto i 140 miliardi di euro, superando il già brillante risultato dell'anno precedente. A fine anno il patrimonio complessivamente gestito ammontava a oltre 1.800 miliardi di euro.

L'andamento dei mercati

Mercato Finanziario

Il 2015 sarà ricordato come l'anno della divergenza sia dal lato della crescita sia da quello delle politiche monetarie. Dal lato della crescita, la ripresa nei paesi avanzati è proseguita mentre la Cina e le economie emergenti hanno segnato un deciso rallentamento. Sul fronte monetario, nel mese di dicembre, la Fed ha alzato il tasso di riferimento, contrariamente alla BCE e a molte altre banche centrali che hanno intrapreso nuove misure di stimolo. Se a questo si aggiunge l'escalation dei rischi geopolitici, che hanno segnato ferite profonde proprio all'interno dell'Europa e un livello di inflazione prossimo a zero in tutti i Paesi industrializzati, ben lontano dai valori target delle Banche Centrali (+2%), si delineano i contorni entro i quali si sono mossi i mercati finanziari.

A riaffacciarsi prepotentemente sui mercati finanziari nel corso del 2015 è stata la volatilità, innescata peraltro fin da inizio anno da eventi inattesi: a gennaio la Banca Nazionale Svizzera ha abbandonato il tetto sul valore del franco, causando forti ripercussioni sul mercato delle valute; da lì a pochi giorni Draghi ha annunciato un nuovo Q.E. (il cd. "bazooka") con l'avvio a marzo di imponenti stimoli monetari, pari a 60 miliardi di euro di acquisti non solo di bond governativi ma anche di covered bond e titoli Abs. Tale decisione ha portato ad una notevole riduzione degli spread – il differenziale sui decennali BTP-Bund è sceso fino a 90 punti base a marzo – unito ad un forte calo dei tassi core (tasso a 10 anni tedesco sceso fino a 0,05% in aprile contro lo 0,55% di inizio anno).

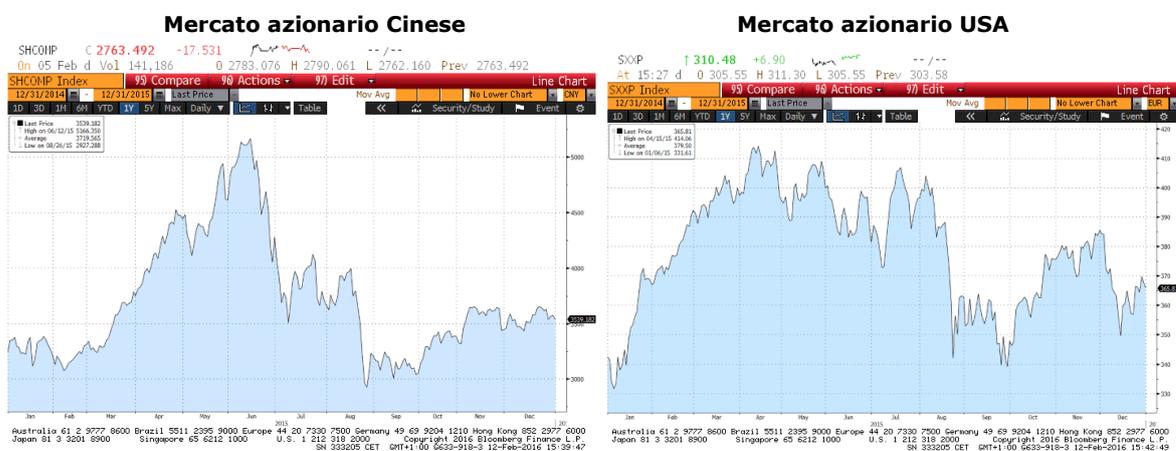


Sempre nel mese di gennaio, L'Europa è scossa dalla vittoria di Syriza alle elezioni politiche anticipate in Grecia.

Il nuovo governo ellenico ha manifestato una posizione politica contraria alle politiche di austerità fiscale, in forte contrasto con le scelte della Troika, con colpi di scena che culmineranno nel mese di giugno con la chiusura della borsa di Atene e un referendum, il cui esito avrebbe potuto escludere la Grecia dall'Eurozona, portando a una brusca correzione degli attivi rischiosi su tutta l'Area Euro, soprattutto nel settore dei titoli bancari.



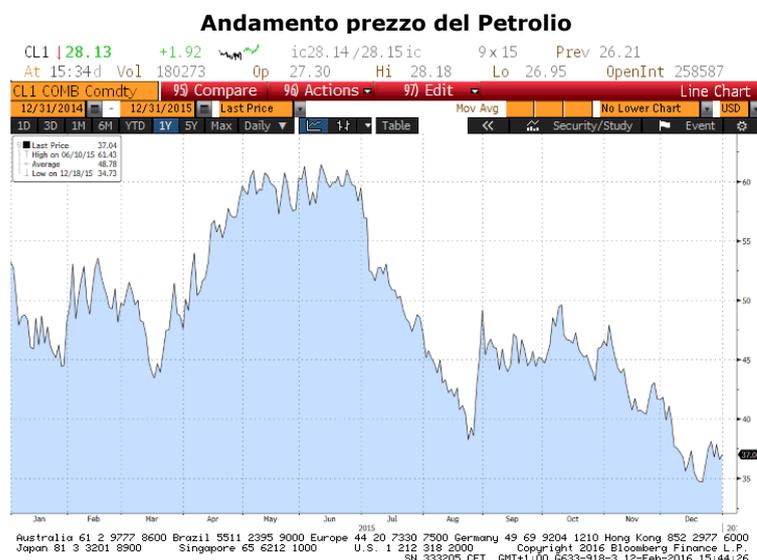
Oltre alla vicenda greca, la già calda estate 2015, nel mese di agosto, si è ancor più infuocata a seguito delle decisioni prese a sorpresa dalla People's Bank of China, l'istituto di credito centrale cinese, che ha attuato una imponente svalutazione della moneta nazionale, lo yuan, innescando una vera e propria guerra delle valute. Una misura così drastica, l'ultima risale al 1994, ha provocato un sell-off generalizzato sui mercati azionari.



Il mercato azionario cinese, dopo uno spettacolare rialzo tra il 30% e il 120% (a seconda dell'indice di riferimento) nella prima metà dell'anno, ha cominciato una violenta correzione (Cina -26%), trascinando con se il resto dei listini mondiali (Europa -16%; Usa -11%; Giappone -14%; Paesi emergenti -14%).

Il rallentamento dell'economia cinese ha impattato fortemente anche sulle quotazioni delle materie prime. I prezzi dei principali metalli industriali e il petrolio sono scesi ai minimi dalla crisi del 2009, mettendo in crisi i paesi esportatori.

In particolare, il prezzo del petrolio, che influenza notevolmente l'andamento dei mercati, è sceso ai minimi storici come non accadeva dal 2009 fino ai 40 USD al barile, arrivando poi sul finire dell'anno a 35 USD al barile, con possibili ulteriori previsioni di ribasso per il 2016.



A far tremare nuovamente i listini in autunno, è stato il diesel gate della casa automobilistica tedesca Volkswagen, con un crollo del valore del titolo in borsa del 37%.

Negli Stati Uniti, nel corso del 2015, sostenuto dai consumi privati e dal miglioramento del mercato del lavoro, il PIL reale è cresciuto di circa il 2,5% con una disoccupazione in calo fino al 5,0%. Con tali premesse, a dicembre la FED ha deciso un rialzo dei tassi, evento che non si manifestava dal 2006. Il rimbalzo dei mercati a ottobre e novembre, con l'indice S&P che ha recuperato interamente il valore perduto in estate e il trend positivo dei dati del settore dei servizi, hanno poi, come già detto, indotto la Fed, ad aumentare a fine anno l'intervallo obiettivo del tasso sui federal funds dello 0,25%, portandolo a 0,25-0,50%. E' la prima stretta monetaria registrata dal periodo pre crisi, ovvero dal 2006, che pone fine alla cosiddetta "era dei tassi zero".

In Europa, negli ultimi giorni dell'anno, la BCE ha esteso il programma di acquisti di ulteriori 6 mesi, portando la scadenza a marzo 2017. Al tempo stesso, ha tagliato nuovamente

il tasso sui depositi (da -0,2% a -0,3%) ed incluso anche i titoli governativi regionali e locali nell'universo acquistabile. L'impatto sui rendimenti dei titoli di stato europei è stato a dir poco negativo: Bot e Ctz collocati a rendimenti negativi, Bund a 10 anni allo 0,05%, Btp a 10 anni a 1%. D'altro canto, il mercato valutario, a seguito delle azioni messe in piedi dalle varie Banche Centrali, ha visto un apprezzamento del USD nei confronti di quasi tutte le divise.



Mercato Immobiliare

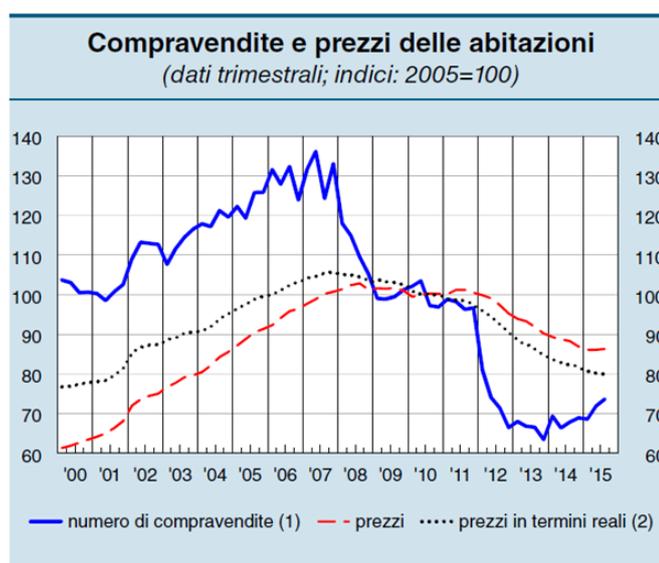
Il primo semestre del 2015 ha confermato l'andamento dell'ultimo periodo del 2014 con il mercato immobiliare che ha registrato un andamento dei prezzi ancora lievemente in discesa ma con compravendite in leggero aumento in tutte le realtà territoriali.

Continua la ripresa della domanda immobiliare, incentivata sia dai prezzi più accessibili sia dalle permanenti condizioni favorevoli per l'accesso al credito e dal persistere degli incentivi fiscali sulle ristrutturazioni e sulla riqualificazione energetica. Il mercato immobiliare continua dunque ad essere in prevalenza popolato da potenziali acquirenti più prudenti e venditori più consapevoli del reale valore di mercato del proprio immobile. Sui tempi di vendita, è stata raggiunta una fase di stabilizzazione, ciò perché i proprietari hanno deciso di adeguare i prezzi richiesti e spesso in fase di trattativa sono più disponibili al ribasso di quanto non lo fossero in passato.

Per quanto riguarda le locazioni, i canoni sia nelle grandi città che nelle città di provincia si sono stabilizzati su valori ribassati rispetto agli ultimi anni sia per la diminuita disponibilità di spesa dei potenziali inquilini sia per la ricca offerta.

Secondo le previsioni dei maggiori istituti che pubblicano Osservatori e Statistiche del settore, ci si può attendere ancora per tutto il 2016 un aumento del numero delle transazioni ma un andamento dei prezzi stabile. Molto dipenderà dall'andamento del ciclo economico, in particolare da quello dell'occupazione e della stabilità economica, ed anche dalla possibile immissione sul mercato di immobili rivenienti dalle sofferenze degli Istituti Bancari che potranno iniziare delle pulizie di bilancio.

Fenomeno questo che sarà maggiormente evidente sull'abitativo dove si prevede una fase di costanza dei prezzi anche con possibili effetti al ribasso per effetto del succitato possibile ingresso sul mercato delle sofferenze e dismissioni in generale.



Fonte: elaborazioni su dati OMI, Banca d'Italia, Istat e *Consulente immobiliare*.

(1) Valori corretti per la stagionalità e per gli effetti di calendario. – (2) Prezzi delle abitazioni deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo.

Si segnala infine l'andamento dei fondi immobiliari che nel 2015 è stato segnato da una maggiore trasparenza del settore favorita dal riordino normativo promosso dalla Banca d'Italia e dalla Consob negli ultimi anni, nel 2015 tale processo è continuato con il recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva 2011/61/UE (conosciuta come AIFMD), relativa ai gestori di fondi di investimento alternativi (GEFIA). Tale normativa ha sostanzialmente introdotto delle regole sul conflitto di interessi, sulle modalità ed i tempi di conferimento degli incarichi agli esperti e sui criteri di trasparenza e professionalità di chi svolge l'incarico, atte a

garantire una corretta valutazione degli asset e a cercare di evitare forti svalutazioni (e, pertanto, perdite per i quotisti non riconducibili alle dinamiche di mercato).

Infine, si fa notare che nel corso della seconda parte del 2015, il mercato delle società immobiliari quotate ha fatto registrare un'ulteriore ripresa rispetto al primo semestre dell'anno riportandosi sui livelli osservati all'inizio del 2008. A novembre, infatti, la capitalizzazione di Borsa del segmento ha raggiunto i 3 miliardi di euro.

Il mercato della previdenza

La legge di stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 ha introdotto alcune novità nell'ambito della previdenza complementare che sono entrate in vigore nel 2015, in particolare:

- Tfr in busta paga su base volontaria (con tassazione ordinaria); per i periodi di paga decorrenti dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018, i lavoratori dipendenti del settore privato possono richiedere il tfr in busta paga che sarà assoggettato a tassazione ordinaria. Alla data del 31 dicembre 2015 i colleghi iscritti al Fondo Pensioni che hanno effettuato la scelta di avere il tfr in busta paga sono stati 92, di cui 70 dipendenti di BNL e 22 dipendenti di BPI, pari a circa lo 0,71% dei dipendenti totali delle due società (Legge di Stabilità n. 190 23/12/2014);
- la tassazione dei rendimenti finanziari, che è passata dall'11,50% al 20%. Peraltro, i redditi derivanti dall'investimento in titoli del debito pubblico italiano e di Paesi collaborativi (c.d. white list) sono sottoposti ad imposizione nella misura del 12,50% (Legge di Stabilità n. 190 23/12/2014);
- una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse dei fondi pensione, pur nel rispetto di una prudente politica di gestione, facendo venir meno molte delle precedenti restrizioni sostituite da vincoli di natura qualitativa, in particolare sulla delineazione della politica d'investimento e sugli obiettivi di investimento del fondo pensione da cui dipendono l'allocazione strategica degli investimenti e l'assetto organizzativo del fondo stesso.

Va segnalato, inoltre, lo stralcio dell'art. 15 del disegno di legge sulla concorrenza, che prevedeva la totale portabilità delle posizioni pensionistiche in qualunque strumento di previdenza complementare, e la sua sostituzione con una norma che rinvia l'esigenza di aumentare l'efficienza delle forme pensionistiche complementari, alle analisi e valutazioni di un tavolo di consultazione tra ministeri e parti sociali.

La previdenza complementare

Le adesioni

Alla fine del 2015 le adesioni alla previdenza complementare sono state circa 7,3 milioni; al netto delle uscite, la crescita nell'anno è stata di circa 860.000 unità (13,4%).

Di rilievo è stato l'incremento registrato dai fondi negoziali (530.000 iscritti in più, pari al 27,3% da inizio anno), da imputare all'avvio del meccanismo di adesione automatica di tipo contrattuale di tutti i lavoratori dipendenti del settore edile mediante versamento del contributo a carico del datore di lavoro. In particolare, nel corso del 2015 le adesioni al fondo di settore Prevedi, che a fine 2014 contava 39.000 iscritti, sono salite a 570.000 unità, cioè fino a coprire quasi l'intera platea di riferimento.

Nei fondi aperti gli iscritti sono aumentati di 93.000 unità (8,8%); il totale a fine dicembre era 1,150 milioni. Gli iscritti ai PIP "nuovi" sono 2,596 milioni, circa 238.000 unità in più (10,1%) rispetto alla fine del 2014.

Le risorse finanziarie

Alla fine di dicembre 2015, il patrimonio accumulato dalle forme pensionistiche complementari si è attestato a 138,4 miliardi di euro. Se si escludono i fondi pensione preesistenti e i PIP "vecchi", per i quali i dati non sono stati resi disponibili, l'aumento è stato del 5,7% rispetto alla fine del 2014.

Le risorse dei fondi negoziali ammontano a 42,5 miliardi, in crescita del 7,3%; i PIP “nuovi” dispongono di un patrimonio di 19,4 miliardi con un incremento nell’anno del 18,7%; i fondi aperti di 15,4 miliardi con un incremento nell’anno del 10,4%.

I rendimenti

A fronte di un andamento altalenante dei mercati finanziari nel corso del 2015, i risultati del settore della previdenza complementare sono stati in media positivi per tutte le tipologie di forme pensionistiche. I rendimenti medi, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, si sono attestati al 2,7% nei fondi negoziali e al 3% dei fondi aperti; per i PIP “nuovi” di ramo III il rendimento medio del 3,7%. Nello stesso periodo il TFR¹ si è rivalutato, al netto delle tasse, dell’1,2%. I rendimenti suddetti tengono conto dell’innalzamento della tassazione sui rendimenti delle forme pensionistiche complementari previsto dalla Legge di stabilità 2015 e del conguaglio fiscale per il 2014 versato nel primo trimestre 2015 in conformità alle indicazioni fornite dalla Covip in materia.

¹ Criterio di calcolo del TFR: 75% della differenza percentuale tra il mese di dicembre dell’anno precedente, e il mese in cui si effettua la rivalutazione maggiorato del tasso fisso pari all’1,5% su base annua.

Tav. 1

La previdenza complementare in Italia. Adesioni.*(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2015)*

	Dic 2015 ⁽²⁾	Set 2015 ⁽²⁾	Giu 2015 ⁽²⁾	Mar 2015 ⁽²⁾	Dic 2014 ⁽¹⁾	var. % Dic15/ Dic14
Fondi pensione negoziali <i>di cui: LDSP</i>	2.475.433 2.288.931	2.416.692 2.238.118	2.343.750 2.165.567	2.085.823 1.909.048	1.944.276 1.769.084	27,3 29,4
Fondi pensione aperti <i>di cui: LDSP⁽³⁾</i>	1.150.366 589.331	1.111.587 569.883	1.094.130 556.504	1.074.192 545.482	1.057.024 537.396	8,8 9,7
PIP "nuovi" <i>di cui: LDSP⁽³⁾</i>	2.595.920 1.567.258	2.506.515 1.531.567	2.456.189 1.501.007	2.407.279 1.462.549	2.358.039 1.449.727	10,1 8,1
PIP "vecchi" <i>di cui: LDSP⁽³⁾</i>	467.000 159.000	467.000 159.000	467.000 159.000	467.000 159.000	467.255 159.652	
Fondi pensione preesistenti <i>di cui: LDSP</i>	650.000 624.000	650.000 624.000	650.000 624.000	650.000 624.000	650.133 624.402	
Totale iscritti⁽⁴⁾ <i>di cui: LDSP⁽⁴⁾</i>	7.315.398 5.229.923	7.126.655 5.123.199	6.985.930 5.006.709	6.659.155 4.700.710	6.453.299 4.541.557	13,4 15,2

LDSP: lavoratori dipendenti del settore privato

(1) Per i fondi pensione aperti e per i PIP "nuovi", i dati sugli iscritti differiscono da quelli già pubblicati, in particolare con riferimento alla Relazione per l'anno 2014, per via di revisioni effettuate da alcune società in occasione del passaggio dal vecchio al nuovo sistema di segnalazioni statistiche e di vigilanza COVIP.

(2) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti i dati sono aggiornati una volta all'anno, in occasione della Relazione annuale.

(3) Si è ipotizzato che tutti gli aderenti lavoratori dipendenti facciano riferimento al settore privato.

(4) Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi": a fine 2014 circa 60.000 individui, di cui 35.000 lavoratori dipendenti.

Tav. 2

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni⁽¹⁾.*(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2015; importi in milioni di euro)*

	Dic 2015 ⁽²⁾	Set 2015 ⁽²⁾	Giu 2015 ⁽²⁾	Mar 2015 ⁽²⁾	Dic 2014	var. % Dic15/ Dic14
Fondi pensione negoziali	42.546	41.512	41.323	42.015	39.644	7,3
Fondi pensione aperti	15.439	14.655	14.799	15.019	13.980	10,4
PIP "nuovi"	19.432	18.412	18.078	17.604	16.369	18,7
PIP "vecchi"	6.850	6.850	6.850	6.850	6.850	
Fondi pensione preesistenti	54.030	54.030	54.030	54.030	54.033	
Totale Risorse D.P.⁽³⁾	138.367	135.529	135.147	135.586	130.941	5,7

(1) Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

(2) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti i dati sono aggiornati una volta all'anno, in occasione della Relazione annuale. Per i PIP "nuovi", i dati del 2015 delle gestioni separate (ramo I) sono stimati.

(3) Nel totale si include FONDINPS.

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti⁽¹⁾.*(dati provvisori per il 2015; valori percentuali)*

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Fondi pensione negoziali	-6,3	8,5	3,0	0,1	8,2	5,4	7,3	2,7
Garantito ⁽²⁾	3,1	4,6	0,2	-0,5	7,7	3,1	4,6	1,9
Obbligazionario puro	1,6	2,9	0,4	1,7	3,0	1,2	1,2	0,5
Obbligazionario misto	-3,9	8,1	3,6	1,1	8,1	5,0	8,1	2,4
Bilanciato	-9,4	10,4	3,6	-0,6	9,2	6,6	8,5	3,3
Azionario	-24,5	16,1	6,2	-3,0	11,4	12,8	9,8	5,0
Fondi pensione aperti	-14,0	11,3	4,2	-2,4	9,1	8,1	7,5	3,0
Garantito ⁽²⁾	1,9	4,8	0,7	-0,3	6,6	2,0	4,3	0,9
Obbligazionario puro	4,9	4,0	1,0	1,0	6,4	0,9	6,9	1,0
Obbligazionario misto	-2,2	6,7	2,6	0,4	8,0	3,6	8,0	2,2
Bilanciato	-14,1	12,5	4,7	-2,3	10,0	8,3	8,7	3,8
Azionario	-27,6	17,7	7,2	-5,3	10,8	15,9	8,7	4,3
PIP "nuovi"								
Gestioni separate ⁽³⁾	3,1	3,1	3,2	3,2	3,3	3,2	2,9	-
Unit Linked	-21,9	14,5	4,7	-5,2	7,9	10,9	6,8	3,7
Obbligazionario	2,4	3,7	0,6	0,8	4,9	-0,3	3,3	0,7
Bilanciato	-8,3	7,8	2,5	-3,5	6,4	5,8	8,2	2,2
Azionario	-32,4	20,6	6,7	-7,9	9,6	17,2	7,1	5,1
<i>Per memoria:</i>								
Rivalutazione del TFR	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9	1,7	1,3	1,2

(1) I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati secondo l'aliquota fiscale tempo per tempo vigente; per il 2015, il rendimento netto di ciascun PIP è stato stimato sulla base della quota, in percentuale del portafoglio, dei titoli di Stato detenuti direttamente a fine 2014, tenendo anche conto del conguaglio fiscale per l'anno 2014 dovuto all'efficacia retroattiva dell'innalzamento della tassazione sui rendimenti disposto dalla Legge 190/2014 (cfr. circolare COVIP del 9 gennaio 2015). Per la metodologia di calcolo, cfr. anche Relazione COVIP 2014, *Glossario*, voce "Indice di capitalizzazione".

(2) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

(3) Il rendimento aggregato è calcolato come media dei rendimenti delle singole gestioni ponderati per l'ammontare di risorse gestite. I dati riferiti al 2015 non sono disponibili.

Fonte Covip (dati provvisori per il 2015)

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Il modello gestionale del Fondo

Il modello gestionale del Fondo, dal 1° gennaio 2013, prevede a fianco del comparto/sezione "a prestazione definita" (dove sono state collocate le posizioni di coloro che si trovano nella fase di erogazione delle rendite) la presenza di un nuovo comparto/sezione "a contribuzione definita" dove sono state collocate le posizioni dei c.d. "vecchi" e "nuovi" iscritti e che si trovano ancora nella fase di accumulo dei contributi; tale innovativo modello di gestione si pone l'obiettivo di rispondere alle mutate esigenze degli iscritti, sia di quelli sulla soglia della pensione, sia di quelli ancora lontani dal pensionamento.

Il Programma Previdenziale è studiato per affrontare con sempre maggiore efficacia un contesto esterno in continua e non sempre prevedibile evoluzione e, di conseguenza, per meglio valorizzare e proteggere il risparmio previdenziale degli iscritti.

In particolare il comparto/sezione "a contribuzione definita" (per coloro che si trovano ancora nella fase di accumulo dei contributi) si sviluppa su tre Linee di gestione a tasso di rendimento e rischiosità decrescenti in funzione dell'approssimarsi alla data prevista dalla normativa per il pensionamento INPS.

Le tre Linee di gestione sono connesse fra loro in un percorso di logica previdenziale che ha come obiettivo una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione, che si aggiunge a quella della previdenza obbligatoria.

Tutti gli iscritti sono pertanto allocati nelle seguenti Linee d'investimento in base alla distanza di ciascuno dal pensionamento e si muovono automaticamente e gradualmente da una Linea all'altra, man mano che questa distanza si riduce.

Linea Stacco – dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono ancora molto distanti dalla pensione e hanno davanti una permanenza di lungo periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale che viene considerato va dal momento dell'adesione al momento in cui mancano 15 anni al pensionamento.

Avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione, è possibile capitalizzare al massimo la potenzialità della prima fase del percorso d'investimento previdenziale. Avendo più tempo è possibile rischiare relativamente un po' di più.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di alto rendimento (inflazione +3%).

Linea VOLO – da 15 a 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che si trovano in una fase intermedia del loro percorso lavorativo e previdenziale e hanno davanti una permanenza di medio periodo nel

Fondo. L'orizzonte temporale considerato va da quando mancano 15 anni fino al momento in cui mancano 5 anni al pensionamento.

Considerato che circa la metà del percorso lavorativo e di accumulo è già compiuto, la linea Volo è studiata per assicurare l'avvio di una prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento di buona entità (inflazione +2%) accompagnato da una rischiosità medio/bassa rispetto alla Linea di ingresso.

Linea ARRIVO da 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono quasi arrivati al traguardo della pensione e che hanno davanti una permanenza di breve periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va dal momento in cui mancano 5 anni fino alla data di pensionamento.

Considerato che il percorso lavorativo è ormai giunto alla sua fase finale, la linea Arrivo è studiata per offrire la massima protezione possibile della posizione previdenziale, con un obiettivo di rendimento, accompagnato da una bassa rischiosità, comunque superiore alla copertura dell'inflazione (inflazione + 1%).

Da una linea all'altra più elasticità e meno rischi

Il passaggio di ogni singola posizione da una Linea all'altra viene realizzato con gradualità ripartendo la posizione individuale complessiva (cd. "zainetto") in tre anni.

Due anni prima del raggiungimento dei requisiti per il passaggio, viene trasferito dalla Linea di appartenenza a quella successiva 1/3 dello "zainetto". Questo meccanismo, denominato "smoothing", è stato adottato per limitare i rischi connessi alle entrate/uscite da un investimento rispetto a momenti di eccessivi ribassi/rialzi dei mercati finanziari.

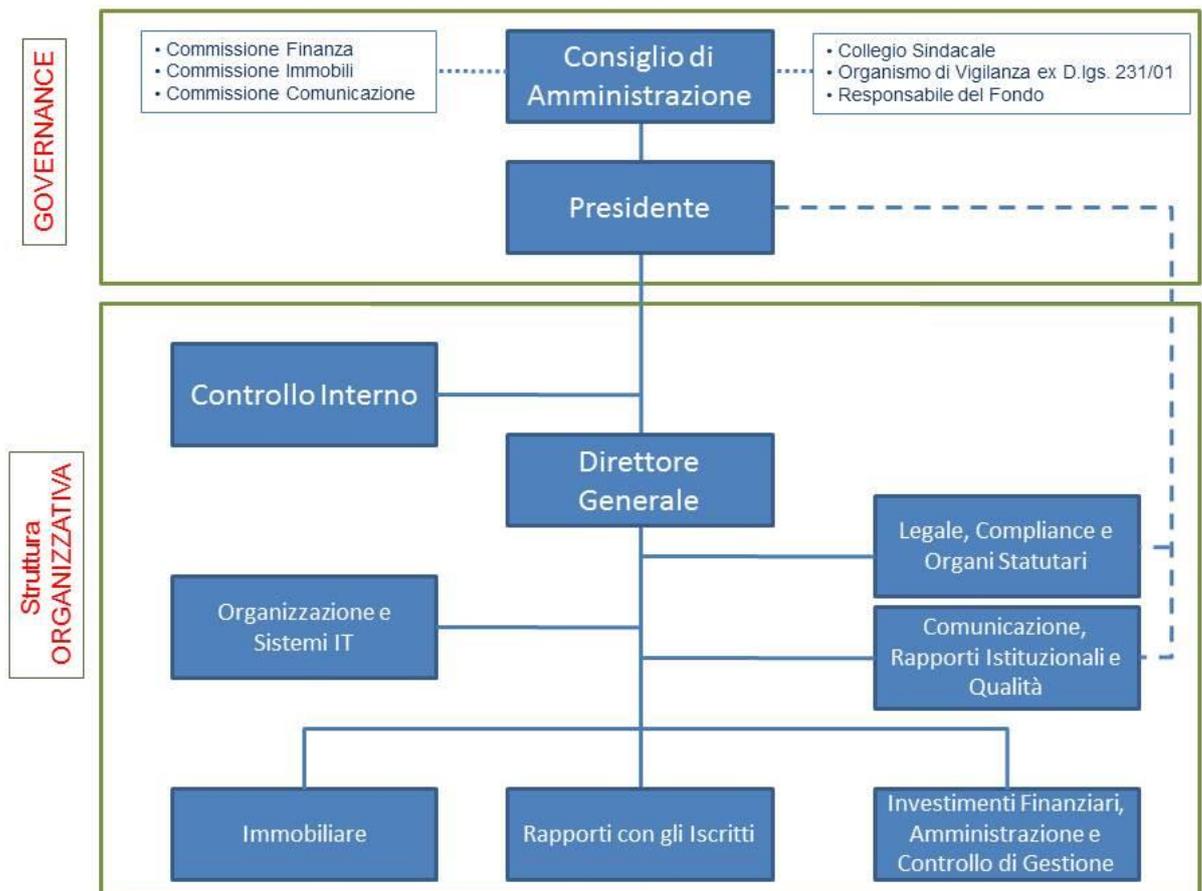
Libertà di muoversi anche da soli

Il Programma Previdenziale del Fondo prevede comunque la massima libertà per ciascun iscritto. Chi lo desidera, può decidere volontariamente di non avvalersi del percorso predisposto dal Fondo e chiedere di essere collocato, nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento, in una Linea diversa da quella prevista, entrando così in una logica di piano individuale di investimento.

Le caratteristiche organizzative

Il personale in servizio presso il Fondo al 31 dicembre 2015 era pari a 31 addetti, di cui 4 Dirigenti, 22 quadri direttivi e 5 impiegati. Il personale è messo a disposizione dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. che assume a proprio carico i costi dei relativi trattamenti, così come le spese generali di ordinaria amministrazione, conformemente all'art.7 dello Statuto del Fondo.

Di seguito l'attuale struttura organizzativa del Fondo:



In linea con lo spirito dello Statuto, inoltre, il Fondo si è sottoposto alla verifica di rinnovo dell'Ente internazionale Bureau Veritas che – al termine di un complesso iter valutativo - ha confermato la certificazione di Qualità relativamente alla " gestione dei rapporti con gli iscritti; presidio e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie e dei profili di investimenti del Fondo" in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008. Il Sistema di Gestione Qualità è pertanto inserito e consolidato nell'assetto organizzativo del nostro Fondo allo scopo di attestare la professionalità con cui il Fondo opera per la gestione e la valorizzazione dei contributi versati dagli iscritti e delle risorse messe a disposizione dalla Banca.

Organizzazione e Controlli

Il Fondo opera secondo le linee stabilite dalla normativa di legge e di vigilanza, dallo Statuto, dal Consiglio di Amministrazione, per rispondere anche alle esigenze di rafforzamento delle funzioni di controllo, al fine di supportare in modo efficace i processi decisionali in un contesto di accresciuta complessità gestionale.

La Funzione Controllo Interno del Fondo assicura, avvalendosi anche della collaborazione della società Reconta EY, un costante monitoraggio del regolare svolgimento delle attività del Fondo, al fine di prevenire o rilevare comportamenti anomali, verificare che le attività svolte siano coerenti con gli obiettivi e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione; vigila sull'adeguatezza ed efficacia dei controlli espletati all'interno delle singole unità organizzative e sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico-amministrativa. Ciò anche in accordo con l'Organismo di Vigilanza di cui al Dlgs n.231/2001 istituito fin dal 22/6/2006, con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa del Fondo, in applicazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. n° 231/2001. Il modello è stato oggetto di continui aggiornamenti anche nel corso del 2015.

Completano l'assetto dell'auditing, il Collegio Sindacale (cui spettano i compiti di controllo e vigilanza ed i poteri previsti dallo Statuto e dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile) e la Società di revisione (incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2010).

Per supportare la struttura nelle scelte dell'Asset Allocation Strategica e dei gestori cui affidare le risorse e per monitorare l'operato degli stessi, il Fondo si avvale della consulenza della Società Mangusta Risk Ltd di Londra.

Partecipazione nella Società MEFOP

Il Fondo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n.388, possiede una partecipazione a titolo gratuito per n. 900 azioni, pari allo 0,45% del patrimonio, nella società Mefop S.p.A., società costituita dal Ministero dell'Economia e Finanze allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione, di cui detiene la maggioranza del capitale sociale.

Associazioni di categoria

Il Fondo è iscritto ad Assoprevidenza, associazione tecnica di categoria, rappresentante i fondi di tutte le tipologie, in particolare i "preesistenti".

Il rendimento delle posizioni individuali

Il calcolo dei rendimenti delle posizioni individuali riguarda unicamente gli appartenenti al Comparto "a Contribuzione definita" che si articola nelle diverse Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo e TFR Tacito nelle quali i rendimenti partecipano alla formazione della posizione individuale. Per la Fase di erogazione invece, assume rilievo il formarsi di un Attivo Netto adeguato alla Riserva Matematica necessaria a garantire nel tempo il pagamento delle prestazioni.

Rendimenti netti delle posizioni individuali del Comparto "a Contribuzione definita"

Le componenti reddituali

Il Risultato Gestionale Netto delle diverse Linee di investimento è frutto della somma algebrica dei risultati della gestione finanziaria, amministrativa e immobiliare, ad eccezione delle Linee TFR Tacito nella quale non concorre il risultato della gestione immobiliare né della gestione amministrativa. Nella tabella che segue sono indicati:

- i risultati gestionali con le percentuali di rendimento che saranno attribuite a ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale, tenendo conto dei versamenti e dei prelevamenti tempo per tempo effettuati nel corso dell'esercizio,
- la composizione dei rendimenti per aree di investimento.

Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze reddituali/patrimoniali di fine esercizio delle Linee di investimento, mentre nella Nota Integrativa vengono forniti tutti i dettagli relativi alla composizione patrimoniale e dei risultati gestionali delle Linee e dei comparti.

Comparto "a contribuzione definita"	Risultato gestionale netto (migliaia di €)	Rendimento netto 2015	Componenti di dettaglio del rendimento 2015	
			Rendimento gestione mobiliare	Rendimento gestione immobiliare
Linea Stacco	2.252.865	0,58%	1,18%	-0,87%
Linea Volo	1.939.936	0,37%	0,75%	
Linea Arrivo	484.243	0,39%	0,25%	
Linea TFR Tacito	546.635	2,64%	2,70%	

I rendimenti netti includono anche la riattribuzione del saldo della gestione amministrativa che comprende, in particolare per la Linea Arrivo, l'effetto positivo derivante dall'applicazione dello sconto fiscale sui proventi da titoli appartenenti alla c.d. "White List".

Nelle tabelle reddituali che seguono si riportano i risultati conseguiti dall'avvio del nuovo modello gestionale.

Rendimenti annuali netti

	2015	2014	2013
Linea Stacco	0,58%	4,75%	4,80%
Linea Volo	0,37%	5,10%	2,15%
Linea Arrivo	0,39%	5,30%	1,60%
Linea TFR Tacito	2,64%	2,70%	1,10%

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti annuali", i "Rendimenti obiettivo" del Programma Previdenziale (vedi composizione nel capitolo dedicato all'andamento degli investimenti finanziari) nonché i "Rendimenti cumulati" dalle diverse Linee dall'avvio del Programma Previdenziale nel 2013.

	Linea Stacco		Linea Volo		Linea Arrivo	
	Rendimento annuale	Obiettivo	Rendimento annuale	Obiettivo	Rendimento annuale	Obiettivo
2013	4,80%	3,56%	2,15%	2,56%	1,60%	1,56%
2014	4,75%	3,00%	5,10%	2,00%	5,30%	1,00%
2015	0,58%	3,00%	0,37%	2,00%	0,39%	1,00%
Rendimenti cumulati	10,42%	9,87%	7,76%	6,70%	7,40%	3,60%

I "Rendimenti cumulati netti" (calcolati con il criterio della capitalizzazione composta) scontano nel periodo due diverse tassazioni e vengono raffrontati al "Rendimento obiettivo" (ovvero il rendimento che prevede uno spread sul tasso di inflazione annuale a seconda della Linea di investimento: +300bp +200bp e +100 bp) che comunque è al netto delle imposte.

Le Linee di investimento

Linea Stacco

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di lungo periodo
Rischiosità:	Media

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Stacco è pari allo 0,58% con un risultato netto di oltre 2 mln di Euro ed un patrimonio di 405 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari al 1,18% per un importo di 2,6 mln di Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 328 mln di Euro. La gestione immobiliare registra una perdita di 675 mila euro con un rendimento netto del -0,87% per un patrimonio di 77 mln di euro.

Linea Volo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di medio periodo (da meno di 15 a meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Media-bassa

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Volo è pari allo 0,37% con un risultato netto pari a oltre 1,9 mln di Euro ed un patrimonio di 528 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari allo 0,75% per un importo di 2,5 mln di Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 417 mln di Euro. La gestione immobiliare registra una perdita di 980 mila euro con un rendimento netto del -0,87% per un patrimonio di 112 mln di euro.

Linea Arrivo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale finale rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di breve periodo (meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Bassa

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Arrivo è pari al 0,39% con un risultato netto pari a 484 mila Euro ed un patrimonio di 124 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari allo 0,25% per un importo di 443 mila Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 116,9 mln di Euro. La gestione immobiliare registra una perdita di 115 mila euro con un rendimento netto del -0,87% per un patrimonio di 13 mln di euro.

Linea TFR Tacito

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indifferente
Rischiosità:	Bassa

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea è pari al 2,64% con un risultato netto pari a 547 mila Euro ed un patrimonio netto di 22 mln di Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 22 mln di Euro.

Si evidenzia che il rendimento cumulato nel triennio 2013-2015 è pari al 6,56%.

Rendimento della Fase di Erogazione del Fondo

Scopo:	Pagamento delle rendite
Orizzonte temporale:	indefinito
Rischiosità:	Bassa

Per quanto attiene le modalità di rappresentazione contabile del Comparto fornite nell'ambito della nota integrativa, la stessa include le informazioni attinenti sia il "Comparto a Prestazione definita" già presente nel Bilancio del precedente esercizio, sia il "Comparto nuove rendite rivalutabili" la cui rappresentazione contabile viene fornita nel presente Bilancio per effetto dell'avvio dal 1/1/2015 dell'attività di erogazione diretta delle rendite rivalutabili.

La gestione delle risorse della Fase di erogazione è finalizzata a costituire un patrimonio sufficiente a garantire l'erogazione delle rendite "a prestazione definita" e delle "rendite rivalutabili" rimanendo esclusa l'erogazione di capitali. Il risultato della gestione finanziaria, al

lordo degli oneri di gestione, si attesta alla fine dell'anno a 1,8 milioni di Euro. Tale incremento è stato determinato in gran parte dalla rivalutazione di titoli di stato acquistati nel periodo di massimo spread rispetto al Bund. Il Patrimonio complessivo è di 82,3 mln di Euro e la duration finanziaria è pari a 6,523 anni. Per un dettaglio approfondito sulla composizione dell'Attivo Netto e sul valore della Riserva Matematica del Comparto, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.

Limitatamente alle "rendite rivalutabili", in considerazione del tasso tecnico applicato dal Fondo, che è pari al 2%, quindi ben superiore a quello assunto oggi dal mercato di riferimento (il tasso tecnico medio erogato dalle Compagnie di Assicurazione è dell'1%), è tenuto conto che il maggior rendimento ottenuto dagli investimenti finanziari nel 2015, rispetto al tasso tecnico utilizzato per la costruzione delle tabelle di conversione in rendita, è stato completamente assorbito dalla crescita della speranza di vita, comportata dall'introduzione della tavola demografica ISP62C in luogo della precedente tavola ISP 55, le rendite in erogazione nel 2015 non verranno rivalutate.

La politica di gestione seguita

Come ampiamente descritto nella Relazione degli amministratori, l'andamento economico-finanziario del 2015 ha radici evidenti nella parte conclusiva del 2014. In sintesi, il quadro economico-finanziario dell'anno è stato caratterizzato da:

- Ampliamento della forbice tra crescita economica Usa ed Europa (USA +2,1%; Europa +1,6%)
- Prezzo del petrolio e delle materie prime in continua diminuzione

Petrolio: 2014 - 2015



Materie prime: 2014 - 2015



- Bassa inflazione/deflazione
- Bassi rendimenti
- Mercati volatili
- Crisi del settore immobiliare
- Crisi della Grecia
- Aumento dei rischi geopolitici.

Il Fondo Pensioni, in questo difficile contesto, ha operato perseguendo l'obiettivo primario, come peraltro evidenziato nel corso dell'anno con le Newsletter, di preservare/difendere il Patrimonio degli Iscritti. In particolare l'Asset Allocation Strategica approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, nell'ispirarsi sempre al principio della "Sana e Prudente Gestione", tiene conto degli obiettivi di riduzione del rischio e di massimizzazione del rendimento ed ha le seguenti caratteristiche di attuazione:

- garantire l'aderenza alla normativa vigente di primo e secondo livello;
- mirare ad ottenere risultati in linea con gli obiettivi prefissati evitando di esporre il Fondo a rischi non compatibili con un investimento previdenziale.

Nei paragrafi seguenti vengono approfondite singolarmente le diverse gestioni, ferma restando la visione complessiva dell'Asset Allocation di ciascuna.

Andamento degli investimenti finanziari

Il Fondo Pensioni, ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 relativamente al presidio e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie e dei profili di investimento, si avvale di un modello gestionale misto, secondo le definizioni date dalla Circolare Covip n. 868/2012, peraltro in linea col combinato disposto degli artt. 21 e 28 dello Statuto che non prevedono l'esclusività della gestione convenzionata ma solo la facoltà di avvalersi anche di gestioni in convenzione. L'adozione di tale modello gestionale è motivata dal fatto che il Fondo Pensioni risulta dotato, come previsto dalla stessa Covip ai fini della gestione diretta delle risorse, di organizzazione e capacità operative adeguate alle caratteristiche della politica di investimento adottata.

All'inizio dell'anno 2015, per effetto dello "smoothing" e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2014 degli aderenti al Fondo, è stato definito il riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale in maniera graduale, che ha portato alla Linea Arrivo un incremento di asset per 41,2 milioni di euro, di cui 28,2 milioni rivenienti dalla Linea Stacco e 13 milioni dalla Linea Volo; in sintesi:

	Stacco	Volo	Arrivo
milioni di Euro	-28,2	-13	41,2

Il Fondo, nell'implementazione di tale manovra, ha cercato di mantenere inalterate le scelte d'investimento fino a qui effettuate.

Alla luce di quanto sopra, e tenendo conto dell'andamento della difficile congiuntura che sta attraversando la componente "immobiliare", per sostenere la redditività attesa dei portafogli delle tre Linee di Investimento, il Fondo Pensioni ha deciso di investire nella prima parte dell'anno, per un peso non superiore al 20% del portafoglio complessivo, in quote di

OICR a gestione attiva, utilizzando al massimo le bande di oscillazione delle relative asset allocation strategiche.

I fondi selezionati e inseriti in tutte e tre le Linee di investimento sono:

Eurizon	AXA
Fondo Attivo Flexible Allocation	Fondo Attivo Flexible Allocation
Black Rock	Amundi
Fondo Attivo Bond Aggregate	Fondo Attivo Bond Aggregate

Nel rimandare alla Nota Integrativa per tutte le informazioni di dettaglio sul portafoglio e sulle componenti del risultato, vengono di seguito illustrate le Asset Allocation Strategiche delle linee di investimento approvate dal CdA del Fondo Pensioni.

Le tabelle evidenziano l'obiettivo di rendimento atteso per ciascuna linea di investimento, l'area geografica, il peso percentuale e le rispettive bande di oscillazione per ciascuna tipologia di asset class, al fine di rendere efficiente l'investimento di lungo periodo mediante la corretta esposizione ai fattori di rischio e di rendimento. Inoltre, per quanto riguarda l'allocazione della componente immobiliare nelle diverse Asset Allocation Strategiche, si evidenzia che la stessa è condizionata da un portafoglio "storicamente investito", peraltro oggetto di progetti mirati alla sua ottimizzazione.

Linea Stacco

Il risultato economico netto della gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2015 è pari al **1,18%** e l'ammontare delle risorse in gestione al 31 dicembre 2015 è pari a 328 mln di Euro.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 27,5%, una componente alternativa pari al 34% (di cui immobiliare per il 21%), il 37,5% in obbligazioni ed il restante 1% in monetario:

Linea STACCO	Obiettivo		
	inflaz+300bps AAS (16-over)		
Asset Class	Min	AAS	Max
MONETARIO		1,00%	
OBBLIGAZIONARIO	32,50%	37,50%	42,50%
Tit Stato Euro	6,00%	8,00%	
Inflazione Euro		1,50%	
Stato ex EMU		6,00%	
Obl. EM		5,00%	6,00%
Tot Obbl Governativo	14,50%	20,50%	26,50%
Corporate Euro		7,00%	
Corporate USA		5,50%	
Corporate HY		4,50%	5,50%
Tot Obbl Corporate	13,00%	17,00%	21,00%
AZIONARIO	23,50%	27,50%	31,50%
Az. Europa		10,00%	
Az. USA		9,00%	
Az. Pacifico		3,50%	
Az. Mer.Em		5,00%	6,50%
ALTERNATIVI	10,50%	13,00%	15,50%
Absolute Ret. (HF)		6,50%	
Private Equity/Debt		5,50%	6,50%
Commodities		1,00%	2,00%
<i>IMMOBILIARE</i>	<i>18,50%</i>	<i>21,00%</i>	<i>23,50%</i>

Nel corso dell'anno, in funzione della graduale allocazione delle risorse, sono state utilizzate le bande di oscillazione al fine di rendere efficiente l'investimento di lungo periodo mediante la corretta esposizione ai fattori di rischio e di rendimento.

I Gestori finanziari della Linea sono:

Mandati

BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa
 Credit Suisse (ITALY) S.P.A.
 AMUNDI Sgr Spa
 BNY Mellon/EACM
 UBS AG Global Asset Management

Fondi Passivi

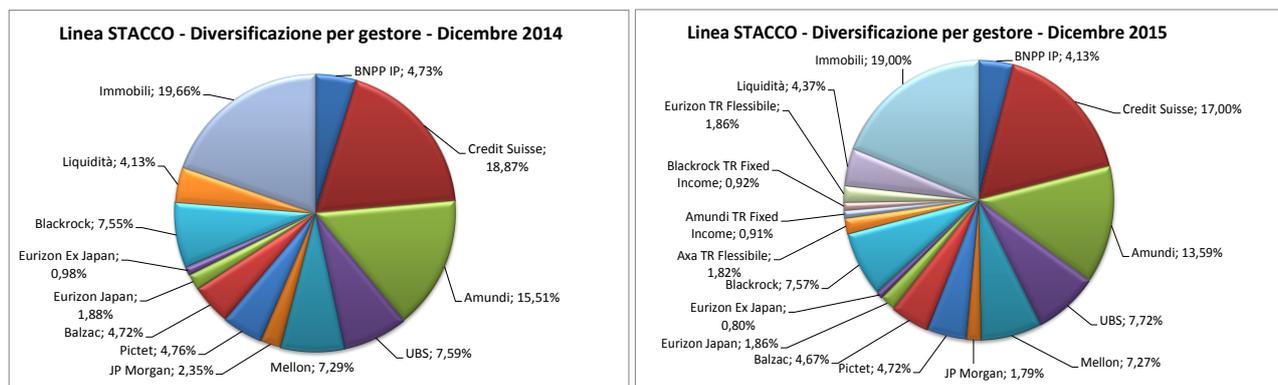
BLACK ROCK North America
 SSGA-EUROPE Equity
 PICTET Europe Equity
 EURIZON Easy Fund Equity Ocean
 EURIZON Easy Fund Equity Japan

Fondi Attivi

JPMORGAN Emerging Market Equity
 AXA World Fund Optimal Income
 AMUNDI Fund Bond Global Aggregate
 BLACK ROCK Fixed Income Global Opportunity
 EURIZON Easy Fund Strategia Flessibile

Al fine di dare una visione completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2015:

Variation Asset Allocation per Gestore Dicembre 2014 – Dicembre 2015



Linea Volo

Il risultato economico netto della gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2015 è pari allo **0,75%** e l'ammontare delle risorse in gestione al 31 dicembre 2015 è pari a 417 mln di Euro

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 15%, una componente alternativa pari al 30% (di cui immobiliare per il 21%), il 52% in obbligazioni e un restante 3% allocato in monetario:

Linea VOLO	Obiettivo inflaz+200bps AAS (5-15)		
	Asset Class	Min	AAS
MONETARIO		3,00%	
OBBLIGAZIONARIO	47,00%	52,00%	57,00%
Tit Stato Euro	10,00%	12,50%	
Inflazione Euro	5,00%	6,00%	
Stato ex EMU		10,00%	
Obl. EM		3,50%	4,50%
Tot Obbl Governativo	26,00%	32,00%	38,00%
Corporate Euro		10,00%	
Corporate USA		7,50%	11,00%
Corporate HY		2,50%	3,50%
Tot Obbl Corporate	16,00%	20,00%	24,00%
AZIONARIO	11,00%	15,00%	19,00%
Az. Europa		6,00%	
Az. USA		4,50%	
Az. Pacifico		2,00%	
Az. Mer.Em		2,50%	4,00%
ALTERNATIVI	6,50%	9,00%	11,50%
Absolute Ret. (HF)		5,00%	
Private Equity/Debt		4,00%	5,00%
Commodities		0,00%	
<i>IMMOBILIARE</i>	<i>18,50%</i>	<i>21,00%</i>	<i>23,50%</i>

Nel corso dell'anno, in funzione della graduale allocazione delle risorse, sono state utilizzate le bande di oscillazione al fine di rendere efficiente l'investimento di lungo periodo mediante la corretta esposizione ai fattori di rischio e di rendimento.

I Gestori finanziari della Linea sono:

Mandati

BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa
 State Street Global Advisor Ltd
 AXA Investment Managers Paris
 BNY Mellon/EACM
 UBS AG Global Asset Management

Fondi Passivi

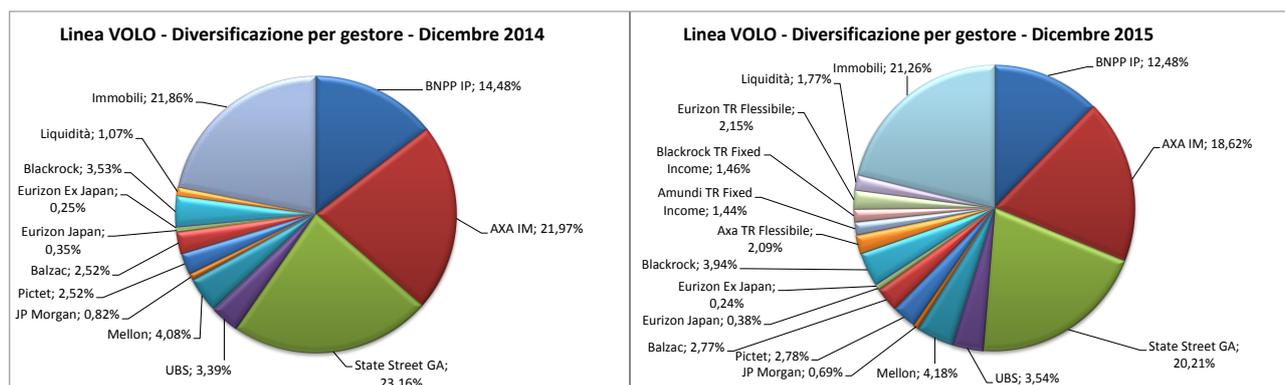
BLACK ROCK North America
 SSGA-EUROPE Equity
 PICTET Europe Equity
 EURIZON Easy Fund Equity Ocean
 EURIZON Easy Fund Equity Japan

Fondi Attivi

JPMORGAN Emerging Market Equity
 AXA World Fund Optimal Income
 AMUNDI Fund Bond Global Aggregate
 BLACK ROCK Fixed Income Global Opportunity
 EURIZON Easy Fund Strategia Flessibile

Al fine di dare una visione completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2015:

Variazione Asset Allocation per Gestore Dicembre 2014 – Dicembre 2015



Linea Arrivo

Il risultato economico netto della gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2015 è pari allo **0,25%** e l'ammontare delle risorse in gestione al 31 dicembre 2015 è pari a 116,9 mln di Euro.

L'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 7,50%, una componente alternativa pari al 17% (di cui immobiliare per il 12%) e il 63% in obbligazioni; la restante parte, pari al 12,5%, è allocato in monetario:

Linea ARRIVO	Obiettivo inflaz+100bps AAS (0-5)			
	Asset Class	Min	AAS	Max
MONETARIO		9,50%	12,50%	
OBBLIGAZIONARIO		58,00%	63,00%	68,00%
Tit Stato Euro		15,00%	17,50%	
Inflazione Euro		10,00%	13,00%	
Stato ex EMU			14,00%	
Obl. EM			3,00%	3,50%
Tot Obbl Governativo		41,50%	47,50%	53,50%
Corporate Euro			9,50%	
Corporate USA			6,00%	9,00%
Corporate HY			0,00%	
Tot Obbl Corporate		11,50%	15,50%	19,50%
AZIONARIO		4,50%	7,50%	10,50%
Az. Europa			2,50%	
Az. USA			2,50%	
Az. Pacifico			1,00%	
Az. Mer.Em			1,50%	2,00%
ALTERNATIVI		3,00%	5,00%	7,00%
Absolute Ret. (HF)			3,00%	
Private Equity/Debt			2,00%	3,00%
Commodities			0,00%	1,00%
IMMOBILIARE		9,50%	12,00%	14,50%

Nel corso dell'anno, in funzione della graduale allocazione delle risorse, sono state utilizzate le bande di oscillazione al fine di rendere efficiente l'investimento di lungo periodo mediante la corretta esposizione ai fattori di rischio e di rendimento.

I Gestori finanziari della Linea sono:

Mandati

BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa
 Generali Investments Italy S.p.A. SGR
 BNY Mellon/EACM

Fondi Passivi

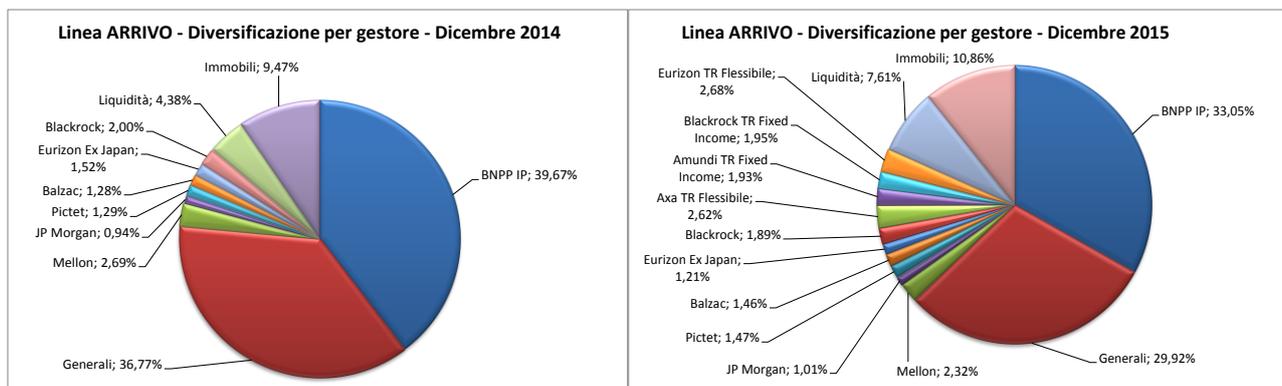
BLACK ROCK North America
 SSGA-EUROPE Equity
 PICTET Europe Equity
 EURIZON Easy Fund Equity Ocean

Fondi Attivi

JPMORGAN Emerging Market Equity
 AXA World Fund Optimal Income
 AMUNDI Fund Bond Global Aggregate
 BLACK ROCK Fixed Income Global Opportunity
 EURIZON Easy Fund Strategia Flessibile

Al fine di dare una visione completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2015:

Variazione Asset Allocation per Gestore Dicembre 2014 – Dicembre 2015



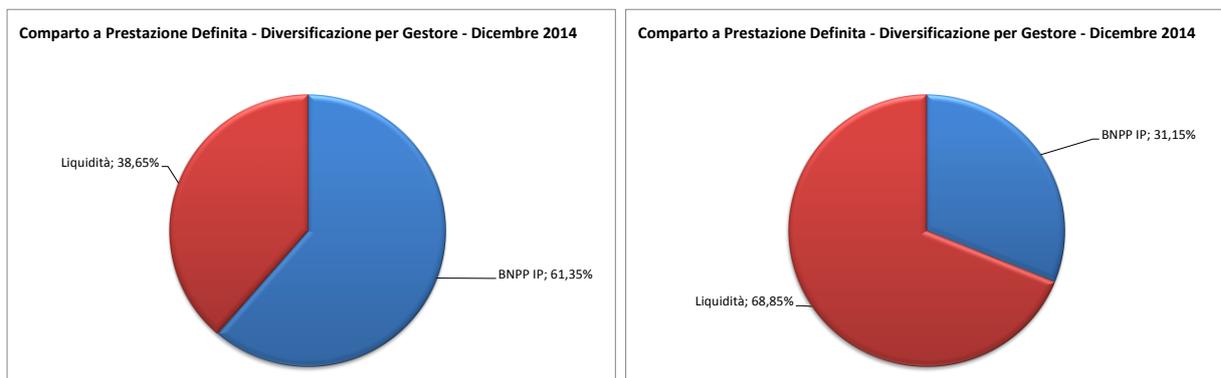
Linea TFR Tacito

Il comparto "TFR Tacito" ha un peso marginale sul portafoglio complessivo del Fondo Pensioni (circa 22 milioni di euro) ed è gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa che garantisce la conservazione del capitale maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata gestita da Cardif attraverso la polizza Capitalvita (la cui scadenza è prevista nell'ottobre 2018), con un minimo garantito dell'1,50% annuo.

Comparto a prestazione definita

Per il Comparto a prestazione definita la scelta effettuata nel 2011 di investire in titoli di stato italiani (Btp – con spread molto elevato rispetto al Bund e con cedole tali da permettere una ben ampia copertura delle necessità finanziarie del Comparto stesso), si è rivelata ancora vincente. L'operazione è stata possibile in virtù del fatto che vengono erogate rendite e non capitali. Il comparto ha realizzato per l'anno 2015 un incremento del patrimonio di 1,8 milioni di Euro. Tale rendimento è comprensivo della rivalutazione *Market-To-Market* e deve essere considerato "unrealized" fin quando i titoli non vengono venduti. Nel mese di febbraio, è stata venduta una parte degli stessi per un controvalore di circa 9,9 milioni Euro trasformando peraltro in "realized" una parte del risultato fino a qui ottenuto.

Variazione Asset Allocation per Gestore Dicembre 2014 – Dicembre 2015



I titoli da vendere sono stati selezionati in base alla loro maggiore volatilità rispetto agli altri detenuti in portafoglio. Con tale operazione, avendo suddetti titoli una più lunga scadenza, si è conseguentemente ridotta la duration complessiva di portafoglio

Le analisi di portafoglio prodotte dalla Struttura e dall'Advisor esterno vengono periodicamente riportate al CdA del Fondo. L'insieme di tale documentazione consente quindi al CdA di presidiare e decidere consapevolmente le eventuali azioni da intraprendere, proposte dalla stessa Struttura.

Ribadendo concetti più volte espressi, l'elevata diversificazione degli investimenti e una "sana e prudente gestione" hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati dalle nuove Asset Allocation delle tre linee del Programma Previdenziale, deliberate dal CdA e riportate nella Nota Informativa pubblicata nel sito del Fondo. Il Fondo ha continuato a mantenere un forte presidio anche sulle condizioni commissionali applicate dai Gestori. Di seguito vengono riportate in dettaglio le linee di investimento del portafoglio in gestione mediante distinzione tra mandati segregati e fondi di investimento, in funzione del benchmark.

Gestione mediante Mandati Segregati

I Gestori finanziari ai quali vengono affidate le risorse del Fondo Pensioni sono stati individuati attraverso un accurato processo di selezione ben codificato che ha tenuto conto delle modalità e delle procedure previste dalle disposizioni vigenti (interne ed esterne), in

modo da garantire la trasparenza del procedimento e la coerenza tra obiettivi e modalità gestionali (pubblicazione bando di gara, valutazione tecnica esterna da parte di un Advisor e interna da parte della struttura, valutazione della Commissione Finanza e approvazione del Consiglio di Amministrazione).

La tipologia dei mandati è stata preferibilmente di tipo specialistico con l'individuazione dell'Asset Class da gestire: nel caso specifico delle strategie a benchmark, la gestione è stata prevalentemente passiva rispetto all'Asset Allocation ma anche attiva nella selezione dei titoli che compongono il benchmark di riferimento con l'obiettivo del contenimento del turnover.

Nell'ambito dei mandati segregati, i gestori hanno diversificato gli investimenti adottando una strategia prevalentemente passiva rispetto ai benchmark di riferimento, così come dettagliatamente definito all'interno di ciascuna convenzioni di gestione. Riportiamo di seguito i benchmark attribuiti a ciascun mandato segregato, suddivisi per linea di investimento:

BNP Paribas Investment Partners

Benchmark	LINEA STACCO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	58,00%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	42,00%

Credit Suisse

Benchmark	LINEA STACCO
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	42,00%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Corporate Euro Hedged Index	38,00%
Obbligazioni Corporate High Yield Merrill Lynch Global High Yield Index Euro Hedged	20,00%

AMUNDI Asset Management

Benchmark	LINEA STACCO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	25,00%
Obbligazioni Governative Ex EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	48,00%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EMBI+ Euro Hedged	27,00%

BNP Paribas Investment Partners

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	52,00%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	48,00%

AXA Investment Managers

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	50,00%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Corporate Euro Hedged Index	35,00%
Obbligazioni Corporate High Yield Merrill Lynch Global High Yield Index Euro Hedged	15,00%

State Street Global Advisor

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI EMU IG	31,00%
Obbligazioni Governative Ex EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	51,00%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EM Global Diversified Unhedged	18,00%

BNP Paribas Investment Partners

Benchmark	LINEA ARRIVO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	61,00%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	39,00%

Generali Investment

Benchmark	LINEA ARRIVO
Obbligazioni Governative Ex-EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	44,50%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EMBI+ Euro Hedged	7,00%
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	30,00%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Credit Euro Hedged Index	18,50%

BNY Mellon AM International - Fondo di Hedge Funds

Benchmark HFR FOF Non Investibile

UBS AG* - Fondo di Hedge Funds

Benchmark HFR FOF Non Investibile

*Investimento non presente nella linea Arrivo

Gestione mediante acquisto di quote di OICR

La selezione dei gestori per questa tipologia di Asset non prevede modalità di pubblicazione ma avviene per invito diretto². La scelta del Fondo Pensioni di investire in tali strumenti trova risposta in quattro punti fondamentali:

- specializzazione (asset class definita);
- risorse finanziarie non sufficienti per ottenere un efficiente/efficace mandato di gestione;
- perseguire una maggiore diversificazione del portafoglio, finalizzata a conseguire gli obiettivi prefissati;
- maggiore flessibilità dell'intervento tattico.

Fondi di investimento a gestione passiva:

Fondo	PICTET - EUROPE INDEX-ZEUR
Benchmark	MSCI Europe Index

Fondo	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR
Benchmark	MSCI Europe Index

Fondo	BLK NRTN AMER INX SUB-FD INA
Benchmark	MSCI North America Index

Fondo	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH
Benchmark	MSCI Pacific Ex-Japan Index

Fondo	EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH *
Benchmark	MSCI Japan Index

*Investimento non presente nella linea Arrivo

² Le modalità con le quali viene scelto il Gestore sono le stesse con le quali vengono scelti i Gestori per i "mandati segregati".

Fondi di investimento a gestione attiva:

Fondo	JPMORGAN FUND EMERGING MARKET EQUITY
Benchmark puramente indicativo	MSCI EM Index

Fondo	AMUNDI FUNDS BOND GLOBAL AGGREGATE
Benchmark puramente indicativo	Barclays Global Agg Corporate Total Return Index

Fondo	BLACKROCK FIXED INCOME GLOBAL OPPORTUNITY
Benchmark puramente indicativo	Barclays Global Agg Corporate Total Return Index

Fondo	EURIZON EASY FUND AZ STRATEGIA FLESSIBILE
Benchmark puramente indicativo	25% MSCI Europe; 25% S&P 500; 50% MTS Italy BOT

Fondo	AXA WORLD FUND OPTIMAL INCOME
Benchmark puramente indicativo	60% MSCI Europe; 40% Barclays Global Agg Corp TR

Nomination al Premio IPE

“Investment & Pensions Europe”, associazione di riferimento per tutti i Fondi Pensione europei, pubblica la più importante rivista di settore ed organizza ogni anno, dal 2001, il più prestigioso concorso “IPE Awards”, con l’obiettivo di ricercare le pratiche eccellenti ed innovative tra i Fondi Pensione.

I premi in palio sono distinti in due categorie:

- Miglior Fondo per ogni singola nazione europea
- Premi Gold, Silver e Bronze, a cui possono partecipare tutti i Fondi Pensione europei senza alcuna limitazione.

Il Fondo Pensioni BNL concorre, dal 2008, per la categoria “Miglior Fondo Italiano”, e nel 2015, forte di una lunga esperienza e di un track record in gestione passiva, ha partecipato anche al premio “Miglior gestione passiva” della categoria Silver.

Al termine della valutazione delle candidature presentate dai Fondi Pensione europei, la giuria dell'IPE ha redatto la classifica dei vincitori e il Fondo Pensioni BNL si è classificato secondo nella categoria Silver come "Miglior gestione passiva"³.

Si tratta di un riconoscimento molto importante per il Fondo Pensioni BNL, poiché ha dovuto misurarsi con competitors di dimensioni ben più ragguardevoli del nostro: il Fondo Pensione inglese "West Midlands", primo classificato della categoria, gestisce € 15,8 bn ed ha oltre 100.000 iscritti, mentre il terzo classificato "FRR France" ha addirittura € 37,2 bn di asset.

I fattori premianti sono stati due:

1. l'aver coniugato l'approccio passivo degli asset con un monitoraggio attivo e costante del budget di rischio;

2. la combinazione della gestione passiva a livello strategico (mandati obbligazionari - fondi azionari, con minimizzazione del tracking error), con quella attiva a livello tattico, mantenendo costante il controllo del budget di rischio.

La permanenza sopra il benchmark dei risultati ottenuti è stata molto apprezzata dai giudici internazionali.

³ La gestione passiva è una strategia di investimento con cui un gestore replica nel proprio portafoglio i medesimi titoli che compongono il benchmark e, conseguentemente, varia l'asset allocation al mutare della composizione del benchmark stesso. Il gestore, in tal modo, minimizza le proprie decisioni di portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione e l'imposizione fiscale sui guadagni in conto capitale.

Andamento degli investimenti immobiliari

Nel complesso portafoglio patrimoniale del Fondo Pensioni, il cosiddetto "comparto immobiliare" – componente patrimoniale storica - è gestito direttamente dal Fondo Pensioni e la sua composizione non trova immediato riscontro con un parametro confrontabile di benchmark (di difficile individuazione per effetto della localizzazione territoriale degli immobili, delle categorie, della vetustà degli stessi). Il valore patrimoniale espresso dalla componente immobiliare è oggetto di valutazione da parte di un qualificato esperto indipendente ed è approvato dal CdA del Fondo Pensioni. La sua redditività (canoni, spese ecc.) è attentamente monitorata sia da una Società esterna che dalla Struttura stessa del Fondo Pensioni. Valori patrimoniali e redditività espressa sono sempre confrontati con quanto indicato dal mercato per le stesse tipologie.

L'Attivo Netto della gestione immobiliare a fine 2015 ammonta a 202 mln di €, pari al 17% del Patrimonio complessivo del Fondo ed è pari al 19% del programma previdenziale.

La componente immobiliare è sostanzialmente di tipo "commerciale" e la componente "residenziale" è marginale. Il settore, tradizionalmente difensivo, in questo periodo è stato sotto pressione a causa delle condizioni del mercato e più in generale dell'economia. La domanda di spazi di locazione è strettamente correlata all'andamento dell'occupazione nel settore terziario che, negli ultimi anni, è stato negativo e ciò ha impattato in modo sensibile sulla stabilità dei rendimenti da locazione a partire già dal 2008. Tra i fattori che hanno penalizzato il mercato bisogna inoltre ricordare:

- crollo delle compravendite e significativo allungamento dei tempi di vendita;
- drastica riduzione dei prezzi;
- maggiore pressione fiscale (introduzione dell'IMU);
- forte aumento dei locatari che richiedono una revisione/disdetta dei contratti di locazione;
- contrazione dei finanziamenti bancari.

Il Fondo Pensioni, nel corso dell'anno, ha proseguito le attività progettuali relative al passaggio ad una gestione indiretta del proprio portafoglio immobiliare, attraverso la creazione di un Fondo Immobiliare gestito da una Sgr indipendente.

Il processo di selezione, avviato nel luglio 2014 mediante bando pubblico, si è concluso nel mese di aprile 2015 individuando il soggetto al quale affidare il costituendo Fondo immobiliare. Il Fondo Pensioni, pur in presenza di autorevoli e positivi pareri in merito alla neutralità fiscale dell'operazione, ha prudentemente ritenuto opportuno presentare nel luglio 2015 un interpello all'Agenzia delle Entrate allo scopo di avere certezza circa il regime fiscale applicabile al conferimento degli immobili. Soltanto nel mese di marzo 2016 è pervenuta un'inattesa risposta negativa dell'Agenzia delle Entrate che, facendo emergere un significativo costo dell'operazione non compatibile con gli obiettivi dell'operazione stessa, ha indotto il Fondo a soprassedere all'operazione.

Ciò premesso, venuta a cadere l'opzione di conferimento del patrimonio immobiliare ad un Fondo esterno, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha confermato l'intendimento di capitalizzare il lavoro fatto finora, sia internamente che esternamente, impostando un rapporto di collaborazione che agevoli il raggiungimento degli obiettivi di rendimento e di turnover del portafoglio immobiliare, avvalendosi a tal fine anche di uno specializzato Advisor esterno.

Nel Programma Previdenziale la distribuzione degli investimenti immobiliari nelle Asset Allocation Strategiche delle tre Linee di investimento è stata definita come segue (per pronto riferimento si riporta anche il peso degli investimenti finanziari).

Asset Class	Linea STACCO			Linea VOLO			Linea ARRIVO		
	Min	AAS	Max	Min	AAS	Max	Min	AAS	Max
Gestione FINANZIARIA		79,00%			79,00%			88,00%	
Gestione IMMOBILIARE	18,50%	21,00%	23,50%	18,50%	21,00%	23,50%	9,50%	12,00%	14,50%

In termini reddituali, il risultato netto negativo (comprensivo dell'imposta sostitutiva) della complessiva gestione immobiliare si è attestato a 1,8 milioni di €. Il prospetto relativo alla composizione e alla movimentazione del patrimonio immobiliare del Fondo è riportato nella Nota Integrativa, con l'indicazione per ciascun immobile della localizzazione, dell'anno di

acquisizione, della destinazione prevalente, del valore di carico al 31 dicembre del 2014, del valore degli immobili venduti e del valore di bilancio al 31 dicembre 2015. In virtù delle Asset Allocation Strategiche del Programma Previdenziale, la componente economica 2015 è stata riattribuita tra le diverse Linee di Investimento come segue:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
Risultato Netto Attribuito	-675.126,00	-979.697,00	-114.744,00	-1.769.567,00

di conseguenza la quota di partecipazione all'investimento immobiliare risulta così composta:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
Patrimonio attribuito	77.095.005,00	111.868.733,00	13.112.708,00	202.076.446,00

Andamento della gestione amministrativa

La gestione amministrativa comune a tutte le Linee di investimento del Fondo viene riepilogata nel "Comparto Amministrativo" nel quale vengono gestiti i costi e i ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo (principalmente nelle spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL S.p.A.) che al 31 dicembre 2015 evidenziano un risultato di 240 mila Euro, peraltro marginale rispetto al risultato complessivo del Fondo.

Come sopra citato, sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, si fa carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione e di quelle relative ai supporti informatici, sia direttamente sostenute dal Fondo che indirettamente sostenute dalla Banca. A fini informativi, nella seguente tabella viene rappresentato il peso percentuale delle spese amministrative sostenute direttamente dal Fondo, sia sul totale delle contribuzioni, sia sull'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

(migliaia di €)

Spese amministrative	1.165		
Contribuzioni			
<i>di cui contributi degli iscritti e aziendali</i>	<i>86.640</i>		
<i>di cui rimborsi BNL a copertura delle spese</i>	<i>1.165</i>		
<i>di cui eccedenze di Cassa (ai sensi del CCNL)</i>	<i>142</i>		
Totale contribuzioni	87.947	Incidenza delle spese sulle contribuzioni	1,32%
Attivo netto	1.160.836	Incidenza delle spese sull'Attivo Netto	0,10%

La gestione previdenziale

Nel corso del 2015, 207 colleghi hanno utilizzato l'istituto dell'anticipazione della propria posizione previdenziale per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa di abitazione. Altri 1.987 iscritti hanno potuto attingere all'anticipazione per esigenze di carattere personale. Infine, 38 colleghi hanno fatto ricorso alla propria posizione previdenziale presso il Fondo pensioni per affrontare problemi di salute. Le richieste di anticipazione sono aumentate dello **0,22%** rispetto al 2014. Le somme complessivamente erogate sotto forma di anticipazioni sono ammontate per l'anno 2015 a **25,8** milioni di euro con un aumento del **6%** sui **24,2** milioni del 2014.

Sebbene sia viva la consapevolezza che l'attuale scenario economico generale non sia favorevole per le famiglie, non può sottacersi il fatto che le anticipazioni rappresentino un impoverimento delle risorse destinate alla costituzione della prestazione pensionistica complementare, che è l'obiettivo finale del Fondo Pensioni. In particolare, le anticipazioni non supportate da concrete e non rinunciabili esigenze rischiano di provocare immotivatamente un grave danno al conseguimento dell'obiettivo finale che è quello di costruire un capitale che possa garantire all'iscritto una rendita adeguata a sostenere il tenore di vita anche dopo la vita lavorativa. In proposito, sarebbe anzi auspicabile che l'aderente, una volta superata la necessità contingente che lo ha indotto a fruire dell'anticipazione suddetta, si determinasse a ricostituire il proprio "zainetto", avendo sempre ben presente che il risparmio previdenziale rappresenta un sostentamento fondamentale per gli anni della sua vecchiaia.

Nel 2015 sono proseguiti i corsi di formazione tenuti dal personale del Fondo. Questa iniziativa continua ad avere riscontri positivi contribuendo a far prendere consapevolezza

dell'importanza della previdenza complementare e a far conoscere i vantaggi e i servizi dell'iscrizione al Fondo pensioni.

La quota di contributi a carico del datore di lavoro a favore degli iscritti del Fondo pensioni nel 2015 è stata pari al 4%, calcolato per alcune voci della retribuzione annua lorda, fino al 28/02/2015 e poi per effetto di un accordo sindacale è passata al 4,10% dal 01/03/2015 e al 4,20% dal 01/11/2015. Per il personale con la qualifica di apprendista il contributo aziendale è pari all'11%.

Si segnala inoltre che, per effetto delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Fondo del 28/10/14 e del 23/12/14, è stato completato il Piano Operativo per l'erogazione diretta delle rendite rivalutate al tasso tecnico del 2% e hanno avuto inizio le relative erogazioni ai nuovi pensionati con effetto dal 1° gennaio 2015.

Responsabilità Sociale

Il Fondo si avvale da diversi anni del supporto dell'agenzia di rating ambientale e sociale Vigeo per verificare l'aderenza del proprio portafoglio finanziario ai principi ESG (Environmental, Social, Governance).

Vigeo utilizza la seguente scala di valutazione dell'impegno ESG :

0 - 29: gestione rischi ESG molto debole;

30-49: gestione rischi ESG avviata ma debole e moderata;

50-59: gestione rischi ESG ragionevole;

60-100: obiettivi di responsabilità sociale attivamente promossi.

Al 31/12/2015 la valutazione media dell'universo di emittenti coperti da Vigeo è stata:

- per le imprese: 37/100

- per i Paesi: 62, 5/100

Il punteggio del Fondo Pensioni è risultato :

- emittenti imprese: 42/100

- emittenti Paesi: 74/100

Nel 2015 VIGEO ha segnalato alcune criticità in materia di rispetto dei principi ESG. Due di esse, dalle quali sono scaturite altrettante iniziative che hanno coinvolto il Fondo Pensioni, sono:

- società coinvolte in gravi controversie e quindi non conformi ai criteri e parametri ESG - al riguardo il Fondo ha disposto, ai gestori interessati, di vendere i titoli di quelle imprese investite che non avevano chiarito la propria posizione;
- società multinazionali appartenenti a settori esposti alla tematica del lavoro minorile - al riguardo è stata promossa una iniziativa di "engagement", denominata "Children's Rights and Business Principles", a cui hanno aderito 30 investitori istituzionali italiani e concretizzatasi con l'invio di una lettera a 43 imprese internazionali. Nella lettera si incoraggiano pratiche di sviluppo sostenibile con lo scopo di creare un confronto con quelle società i cui programmi filantropici sembrano più iniziative di marketing che di responsabilità sociale. Il nostro Fondo ha aderito all'iniziativa insieme ad altri investitori istituzionali tra i quali alcuni importanti Fondi pensione come Cometa, Intesa Sanpaolo, Ubi Fondo, Unicredit, Fondo Poste, Espero, Banca di Roma, Cooperlavoro, Previambiente.

Le iniziative di comunicazione

Nel 2015 le iniziative di comunicazione sono state indirizzate a favorire l'attenzione degli iscritti verso le attività del Fondo Pensioni. Il percorso, tracciato ormai da qualche anno, passa attraverso la realizzazione di una base comune di educazione previdenziale che favorisca la capacità degli iscritti di effettuare delle scelte coerenti con il proprio futuro pensionistico.

Di seguito una sintesi delle principali iniziative di comunicazione svolte nel 2015 :

Borsa di Studio - Anche per l'anno 2015-2016 il Fondo ha messo a disposizione una borsa di studio in memoria di Marco Giambarba, Vice Presidente del Fondo prematuramente scomparso nel 2004, per la partecipazione al Master sulla Previdenza Complementare,

organizzato da MEFOP in collaborazione con L'Università LUISS Guido Carli di Roma; la partecipazione al concorso è offerta ai familiari dei dipendenti ed ex dipendenti delle società dei Gruppi Bnl e Bnp Paribas in Italia (figli, coniugi, fratelli/sorelle, nipoti, cugini di primo grado) in possesso di laurea magistrale conseguita presso una Università presente sul territorio italiano. La filosofia che ispira l'offerta della borsa di studio da parte del Fondo è quella di avere una platea più ampia possibile di interessati e il tramite è rappresentato dai dipendenti del Gruppo. Hanno partecipato al bando 2015-2016 n.7 laureati e, in base al regolamento che ne disciplina la partecipazione, è stata stilata una graduatoria di merito per l'assegnazione della borsa di studio. La borsa è stata assegnata alla figlia di una nostra collega.

Comunicazione Periodica - E' stata redatta e inviata a tutti gli iscritti, sulla base delle disposizioni e del modello fornito dalla COVIP, la consueta comunicazione periodica con le notizie relative ai dati personali e con le informazioni inerenti i fatti salienti della gestione finanziaria nonché una sintesi delle principali iniziative poste in essere dal Fondo.

Formazione - Sono stati tenuti 6 corsi di formazione per neo assunti, con e senza esperienza, focalizzati soprattutto sugli aspetti riguardanti l'iscrizione e la contribuzione al fondo; 2 corsi di formazione per personale in ingresso in BNL e BPI, proveniente da altre società dei gruppi Bnl e Bnp Paribas; 1 seminario sui prodotti previdenziali, nell'ambito di un corso sui prodotti finanziari per addetti allo small business.

Telethon - E' stato organizzato con la collaborazione dell'Accademia Musicale di Roma Capitale il concerto "Pop Telethon", finalizzato a raccogliere fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Il concerto si è tenuto il 16 dicembre 2015, hanno partecipato oltre 400 persone. Alla fine della serata sono stati raccolti e devoluti a Telethon 5.770 euro.

Opuscolo di presentazione - E' stato realizzato un opuscolo che illustra in sintesi le caratteristiche del Fondo e i principali vantaggi e benefici legati all'iscrizione al Fondo. L'opuscolo è stato progettato tenendo conto di un principio fondamentale: il Fondo è uno strumento di risparmio previdenziale, da non confondersi con strumenti tipicamente finanziari. E' stata sviluppata una linea grafica costruita sulla metafora dei frutti, a significare che da un

unico albero possono nascere molteplici frutti, tutti di valore. E' una grafica semplice, colorata, vivace; apprezzabile per la sua forza comunicativa: trasmette l'idea di un posizionamento distinto rispetto agli investitori istituzionali ordinari. Il messaggio si rivolge principalmente al pubblico più giovane, incuriosisce e, soprattutto è differenziante in quanto, in un periodo difficile e abbastanza prolungato come quello che stiamo attraversando, il Fondo rappresenta una realtà certa e sicura. L'opuscolo è stato distribuito nel mese di novembre 2015 a tutti gli iscritti al Fondo Pensioni.

NewsLetter - Sono stati pubblicati sul Sito del Fondo i primi tre numeri della News letter con cadenza trimestrale, il cui scopo è quello di fornire notizie sull'andamento della gestione patrimoniale, delle principali iniziative poste in essere dal Fondo, temi derivanti da novità in materia di previdenza e più in generale di welfare. Per agevolare la diffusione della notizia della pubblicazione della News Letter sul Sito, gli iscritti sono stati informati con una mail e un link diretto alla stessa.

Calendario del Fondo Pensioni - sulla base della linea grafica ideata per l'Opuscolo, è stato realizzato anche un calendario da tavolo che è stato distribuito a tutti gli iscritti nel mese di dicembre.

Iscrizione figli e familiari a carico - Nel mese di Novembre 2015 è stata lanciata sulla intranet della Banca (Echonet) una campagna per promuovere l'iscrizione di figli e familiari a carico degli iscritti. E' rimasta disponibile nella home page di Echonet fino al mese di Gennaio 2016. Nei due mesi di campagna si sono iscritti 207 familiari a carico che aggiungendosi ai 464 già iscritti portano il numero totale di figli e familiari a carico iscritti a 671.

Qualità - Il Fondo, certificando la "Gestione dei Rapporti con gli iscritti" e il "Presidio e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie dei profili di investimento", in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2008, ha assoggettato i processi relativi alle due aree, che rappresentano il core business della sua attività, ai severi controlli di Qualità. Nel mese di maggio 2015 si è svolta la verifica di rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 da parte dell'ente di certificazione Bureau Veritas che ha avuto ad oggetto l'intero

Sistema di Gestione Qualità. Nella sintesi dei risultati di audit il Certificatore ha dichiarato: "La Direzione ha dimostrato notevole impegno nella costante diffusione dei principi del Sistema di Gestione Qualità ed ha partecipato in modo proattivo all'audit. Il Sistema di Gestione Qualità ha raggiunto un elevato grado di maturità e risulta essere integrato con i processi dell'Organizzazione". I positivi risultati della verifica incoraggiano a proseguire sulla strada intrapresa e a considerare il Sistema di Gestione Qualità come elemento guida della operatività quotidiana del Fondo. A fine settembre 2015 è stata pubblicata la nuova versione Norma UNI EN ISO 9001:2008 che è diventata UNI EN ISO 9001:2015 che richiederà l'aggiornamento e l'allineamento dell'impianto documentale del nostro Sistema Qualità nell'anno in corso.

Le risorse informatiche e i sistemi

La struttura, oltre al consueto supporto alle attività operative dei colleghi, è stata impegnata nell'adozione di un nuovo software dedicato alle nuove segnalazioni di vigilanza Covip. Ha anche curato il puntuale inoltro dei flussi entro le scadenze previste dalla stessa Commissione di Vigilanza, nonostante la particolare numerosità e complessità delle informazioni richieste.

Proseguendo sul fronte della progressiva automazione dei processi operativi, è stata completata la nuova applicazione "Anticipazione online" con il rilascio del modulo di Back-end che permette ai colleghi dell'Unità Rapporti con gli iscritti la gestione completamente automatizzata della pratica.

Per consentire, inoltre, agli iscritti di conoscere in tempo reale lo stato delle richieste inviate al Fondo senza ricorrere a telefonate, email e contatti vari, è stato realizzato sul sito intranet un pannello riepilogativo che, attraverso un intuitivo sistema di luci ("semaforo"), segnala la situazione delle pratiche.

Nel corso dell'anno si è anche iniziato l'esame delle problematiche relative al cambio dei sistemi di base previsto dalle competenti funzioni della Banca per l'inizio del 2016; l'impegno dell'Unità Organizzativa è stato indirizzato a preservare le funzionalità offerte agli iscritti attraverso il sito Intranet.

Anche le attività di trasloco del Fondo nei nuovi locali di Piazza dell'Agricoltura sono state gestite e coordinate dalla struttura in modo da limitare al massimo il disservizio interno ed esterno.

L'attività amministrativa

La struttura amministrativa del Fondo oltre alla normale operatività ordinaria ha assicurato un contributo importante nelle seguenti attività di carattere straordinario:

- nell'alimentazione delle tabelle previste dalle nuove segnalazioni di vigilanza Covip, con un'onerosa attività di reperimento di numerose e complesse informazioni da raccordare e quadrare anche con il Service amministrativo Previnet e con la Banca depositaria BNPP Security Service;
- nell'assicurare un corretto supporto all'attività di impianto e di successiva gestione delle nuove rendite rivalutabili.
- nella gestione delle richieste di cambio volontario di linea di investimento da parte degli iscritti - che peraltro si sono limitate a poco più di una ventina, confermando il trend discendente già iniziato l'anno scorso e dimostrando come i colleghi abbiano ormai ben compreso e condiviso i principi del Programma Previdenziale.

Sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, ha proseguito a farsi carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione e di quelle relative ai supporti informatici, provvedendo, inoltre, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, a versare al Fondo, al termine del periodo di prescrizione, le eccedenze di cassa. Di tali evidenze si dà illustrazione nella Nota Integrativa, nel capitolo riguardante il riparto dei costi comuni.

Per quanto concerne il presidio dei rischi, le attività del Fondo sono state aggregate per processi principali e secondari e, successivamente, regolamentate.

Tutte le procedure interne elaborate sono sistematicamente oggetto di revisione e aggiornamento annuale. Ne consegue che la mappatura delle attività a rischio è frutto di un'attività dinamica nel tempo, in costante aggiornamento a seguito dell'aggiornamento del parco procedurale e dei controlli effettuati, che consente anche di modulare l'intensità dei controlli e di individuare possibili soluzioni operative da adottare per migliorare le performance del Fondo.

L'impianto procedurale del Fondo è costituito attualmente da 58 documenti, di cui 37 rientranti nel Sistema Gestione Qualità ISO 9001:2008. Tutte le attività mappate vengono periodicamente sottoposte a valutazione per individuare il rischio residuo da gestire, in funzione dei presidi di controllo esistenti e del rischio potenziale (economico, gestionale, reputazionale, ecc..) presente per ciascuna di esse, secondo la seguente matrice:

SCALA RATING CONTROLLO			RATING RISCHIO RESIDUO			
			RISCHIO POTENZIALE			
			<i>Moderato</i>	<i>Alto</i>	<i>Severo</i>	<i>Molto Severo</i>
Valore	Descrizione		1	2	3	4
1	Assente	Controllo/presidio da prevedere in quanto inesistente o totalmente inadeguato.	Minimo	Rilevante	Critico	Molto Critico
2	Presente - non attivo/non svolto	Controllo/presidio definito, ma non attivo, non svolto ovvero svolto saltuariamente; la mitigare del rischio è completamente non efficace.	Minimo	Rilevante	Critico	Molto Critico
3	Inefficace	Controllo/presidio non sistematico, caratterizzato da debolezze e carenze che non consentono di mitigare il rischio con efficacia.	Minimo	Rilevante	Critico	Molto Critico
4	Parzialmente efficace	Controllo/presidio definito ma che presenta alcune debolezze che non mitigano il rischio con continuità ed affidabilità.	Irrilevante	Minimo	Rilevante	Critico
5	Efficace	Controllo/presidio che mitiga efficacemente il rischio con sistematicità.	Irrilevante	Irrilevante	Minimo	Rilevante

La valutazione risultante dalla mappatura delle attività a rischio ai fini dei controlli interni, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2014 evidenzia complessivamente n.291 attività censite (186 nel 2013) e per l'80% di esse i rischi si concentrano ancora nell'area di rischio irrilevante e minimo.

Il Fondo, con deliberazione del CdA del 22 giugno 2006, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 al fine di prevenire la commissione di specifici reati - previsti dallo stesso Decreto - nell'interesse o a vantaggio del Fondo e, di conseguenza, di evitare le sanzioni - di tipo patrimoniale ed interdittivo - espressamente stabilite dalla norma.

Successivamente all'adozione del predetto Modello, il CdA del Fondo ha costantemente approvato, anche nel corso del 2015 (ultimo risalente al 17/12/2015), aggiornamenti del Modello stesso a seguito dell'ampliamento di talune ipotesi di reato nel predetto Decreto Legislativo.

La "mappatura delle aree a rischio" (ai fini del D.Lgs.231/01) evidenzia che i rischi residui si concentrano ancora nell'area di rischio medio/basso.

Operazioni effettuate in conflitto di interesse

Tenuto conto che le previsioni in tema di conflitto di interessi previsti dal D.M. 166/2014 avranno decorrenza dal 2016, nel presente Bilancio si è tenuto conto delle previsioni di cui al D.M. 703/1996, che regolamentava la materia fino all'introduzione della nuova normativa; il presente bilancio include pertanto un'informativa sul tema dei conflitti di interesse analoga a quella riportata nel precedente Bilancio di esercizio.

In Nota Integrativa, nel commento alle voci di bilancio (Stato Patrimoniale) è stata data informativa in merito alle transazioni effettuate nel periodo su titoli emessi da società tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi, nonché in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori finanziari.

Al riguardo, si fa presente che tali operazioni, effettuate dai gestori nell'ambito dei limiti dei mandati loro conferiti, non sono gestite o richieste dagli organi del Fondo e vengono poste in essere dai gestori in linea generale con lo scopo di ottenere - a parità di rischio - rendimenti finanziari migliori a favore degli iscritti non altrimenti ottenibili.

Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo.

Di dette transazioni viene fornito l'elenco di dettaglio nel commento alle voci di bilancio.

Rapporti con parti correlate

Il Fondo non ha partecipazioni di controllo o collegamento, né per sua natura è oggetto di controllo da parte di altro soggetto, peraltro le retribuzioni agli amministratori, ove spettanti e corrisposti in base all'art. 19 dello Statuto, non sono comunque a carico del Fondo.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 2016 non si apre sotto i migliori auspici. Una situazione politica incerta su diversi fronti, i problemi dell'emigrazione in Europa, il terrorismo, le rinnovate preoccupazioni provenienti dalla Cina, un livello di indebitamento molto rilevante in diverse aree del mondo con una prospettiva molto vicina alla deflazione, il Brexit e il prezzo delle materie prime ancora sotto pressione, sembrano essere alcuni dei fattori negativi che abbiamo davanti.

Solo qualche mese fa l'FMI prevedeva per il 2016 una crescita del Pil mondiale del 3,6%, stima ridotta per l'anno in corso dalla Banca Mondiale con un aumento del Pil al solo 2,9%; si tratta di un rilevante rallentamento che dovrebbe lasciare il campo nel 2017 ad una ripresa minima (3,1%).

Bisogna comunque distinguere tra le varie aree del mondo: gli economisti dell' Fmi hanno ritoccato al ribasso le previsioni per gli Stati Uniti e per i Paesi emergenti nel loro complesso, mentre restano all'1,7% le stime per l'area dell'euro. Invariate anche le cifre dell'Italia, all'1,3% nel 2016 e all'1,2% nel 2017, dopo una crescita dello 0,8% lo scorso anno. Il peggioramento delle previsioni globali deve essere collegato soprattutto al rallentamento di una parte dei paesi emergenti. Ricordiamo che, sempre secondo le stime dell'FMI, il loro peso sul Pil mondiale è stato nel 2015 del 58%: quindi i destini di tale area, in particolare del continente asiatico, sono ormai determinanti per il futuro economico del mondo, più di quelli dei paesi sviluppati.

Come di consueto ad ogni inizio anno, il Fondo Pensioni rivede la sostenibilità delle proprie Asset Allocation Strategiche ("AAS") a conseguire gli obiettivi dichiarati. Nella seduta del mese di gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un affinamento delle AAS delle tre linee di investimento come di seguito riportato:

Linea STACCO		Linea VOLO		Linea ARRIVO	
Asset Class	AAS	Asset Class	AAS	Asset Class	AAS
MONETARIO	0,50%	MONETARIO	2,00%	MONETARIO	8,00%
OBBLIGAZIONARIO	31,50%	OBBLIGAZIONARIO	47,00%	OBBLIGAZIONARIO	64,50%
AZIONARIO	35,00%	AZIONARIO	20,00%	AZIONARIO	9,50%
ALTERNATIVI	13,00%	ALTERNATIVI	10,00%	ALTERNATIVI	6,00%
IMMOBILIARE	20,00%	IMMOBILIARE	21,00%	IMMOBILIARE	12,00%

Tali piccole correzioni, coerenti con gli obiettivi dichiarati dal Programma Previdenziale, potrebbero consentire di cogliere spunti di redditività, senza aumentare in modo significativo la rischiosità complessiva dei portafogli.

Sotto l'aspetto del miglioramento qualitativo del portafoglio, il Fondo sta avviando un processo di selezione per investire in asset con un orizzonte temporale di più lungo periodo, collegati all'economia reale (Private Equity/Private Debt, Infrastrutture, ecc..) e con un ritorno atteso coerente con il profilo di rischio degli Iscritti.

Questa tipologia di investimenti – come peraltro evidenziato anche dall'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione – è molto interessante per il nostro Fondo in particolare per:

- la capacità di perseguire i rendimenti di lungo periodo del ciclo economico non più realizzabili nei mercati finanziari;
- la bassa correlazione con gli altri asset mobiliari e, quindi, il contributo alla diversificazione del portafoglio stesso.

Come consuetudine, l'approccio a tali investimenti avverrà in maniera graduale e terrà sempre conto della natura previdenziale degli stessi.

Come già anticipato nella Relazione, il progetto di creazione di un Fondo Immobiliare Chiuso, gestito da una Sgr scelta dal Fondo, è stato abbandonato; prosegue quindi con la consueta attenzione l'attività di gestione diretta del Patrimonio Immobiliare.

Inoltre è stata costituita una "Commissione di progetto" il cui obiettivo è quello di pervenire ad una evoluzione del Modello Organizzativo incentrata su:

- focus sul core business del Fondo in termini di focalizzazione su attività di assistenza/consulenza e comunicazione agli iscritti e di concentrazione delle leve di gestione degli investimenti mobiliari e immobiliari;
- semplificazione della struttura organizzativa al fine di garantire continua ricerca di soluzioni efficaci ed efficienti;
- sfruttamento di economie di specializzazione con particolare riferimento alle attività di carattere amministrativo-contabile e strumentale.

I lavori di revisione del Modello sono in fase di avanzata definizione. La Commissione inoltre valuterà e rappresenterà al Consiglio di Amministrazione l'adeguatezza delle attività di controllo e l'eventuale necessità di potenziamento delle stesse.

La Commissione infine ha anche approfondito e sviluppato un progetto di modifiche statutarie, in fase di approfondimento con le Fonti Istitutive, riguardanti:

- la previsione di un'unica sezione destinata all'erogazione di tutte le rendite e pensioni del Fondo;
- la destinazione di risorse a prestazioni di "Long Term Care" mediante convenzione assicurativa;
- la previsione di una diversa modalità di valorizzazione della posizione individuale ai fini della liquidazione (attualmente annuale);
- la disponibilità della posizione individuale quale garanzia con specifico riferimento ai rapporti con la Banca (per esempio finanziamenti/mutui).

Lettera del Presidente

Cari colleghi,

il 2015 è stato un anno particolarmente difficile per i mercati finanziari. Tassi bassi e inflazione ai minimi, oltre a rischi geopolitici dalle dinamiche preoccupanti, hanno determinato una ripresa economica al rallentatore e un generale clima di incertezza. In particolare, dopo un primo trimestre in cui le economie dell'eurozona sono state rivitalizzate dalla politica monetaria espansiva della Bce, la volatilità si è riaffacciata prepotentemente anche come conseguenza di eventi e crisi che ormai si susseguono con intensità e frequenza indubbiamente superiori rispetto al passato. Solo per citarne alcuni, il riarsi della crisi economico-politica della Grecia, il rallentamento dell'economia cinese, la rapida e progressiva caduta del prezzo del petrolio, la guerra in Siria che ha coinvolto e ancora coinvolge le maggiori potenze politiche e economiche mondiali, il diesel gate della Volkswagen e, sul finire dell'anno, gli attentati di Parigi e di Bruxelles.

Ebbene, nel turbolento contesto tratteggiato, la gestione del Fondo è stata improntata, come peraltro è nostra tradizione, alla massima prudenza, preservando sempre gli obiettivi di tutela del patrimonio degli iscritti e conseguendo risultati che, anche se in misura non rilevante, sono stati positivi per tutte e tre le linee del "Programma Previdenziale".

Più precisamente, i rendimenti netti sono stati pari a 0,58% per la linea Stacco, a 0,37% per la linea Volo e a 0,39% per la linea Arrivo. E i rendimenti cumulati nei tre anni di vita del "Programma Previdenziale" sono stati: Stacco 10,42%, Volo 7,76%, Arrivo 7,40%, superando, così, gli obiettivi a 3 anni per ciascuna delle tre linee d'investimento. E' bene, infatti, ricordare che il "Programma Previdenziale" è un modello gestionale studiato per il lungo periodo con l'obiettivo di integrare la pensione erogata dalla previdenza pubblica e di garantire agli iscritti una pensione complessivamente adeguata a mantenere il tenore di vita acquisito nel corso della vita lavorativa.

Penso che, purtroppo, difficilmente il 2016 sarà l'anno in cui una crescita più sostenuta ed una maggiore stabilità dei mercati potranno attenuare le incertezze e le turbolenze dell'anno passato. Di conseguenza il Fondo, nella prima parte del 2016, ha ritenuto opportuno, nell'attività consueta di review delle Asset Allocation Strategiche delle tre Linee di investimento, apportare piccole correzioni che possano consentire di cogliere spunti di redditività senza aumentare la rischiosità complessiva dei portafogli. Ed ha così deciso di investire in asset alternativi (Private Equity, Private Debt, Infrastrutture) con un orizzonte temporale più ampio, maggiormente collegati all'economia reale e con bassa correlazione con

le tradizionali asset class, incrementando, così, la diversificazione del portafoglio e perseguendo rendimenti nel lungo periodo del ciclo economico.

Credo, poi, particolarmente importante sottolineare il crescente impegno del Fondo nel campo della responsabilità sociale degli investimenti. Il Fondo dimostra di essere sempre più parte attiva, insieme ad altri importanti investitori istituzionali, nella diffusione di scelte d'investimento che tengano conto delle implicazioni nel sociale e nell'ambiente. Ogni anno sottoponiamo, infatti, il portafoglio finanziario ad una valutazione di aderenza ai principi ESG (Environmental, Social, Governance) da parte di Vigeo, una delle più accreditate agenzie di rating sociale e ambientale europee. Inoltre, lo scorso anno abbiamo aderito ad una iniziativa di "Engagement", denominata "Children's Rights and Business Principles" finalizzata a combattere lo sfruttamento del lavoro minorile.

Il Fondo è stato altresì impegnato nel dibattito sui vari temi che hanno interessato il mondo della previdenza, partecipando ed intervenendo nei vari convegni in cui si è discusso di fiscalità, portabilità delle posizioni individuali ed investimenti nell'economia reale.

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari, con riferimento alla nota operazione per la costituzione di un fondo immobiliare, il CdA ha prudentemente ritenuto opportuno presentare un interpello all'Agenzia delle Entrate al fine di avere solide certezze sulla fiscalità applicabile all'operazione di conferimento. Solo nel mese di marzo 2016 è pervenuta la risposta negativa dell'Agenzia delle Entrate che, escludendo la possibilità di applicare una fiscalità agevolata, ha fatto emergere un significativo costo dell'operazione non compatibile con gli obiettivi dell'iniziativa.

Venuta, quindi, a cadere l'opzione di conferimento del patrimonio immobiliare ad un fondo, il CdA del Fondo intende, tuttavia, capitalizzare il lavoro fatto finora sia internamente che esternamente, continuando a perseguire gli obiettivi di valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione diretta, con il supporto eventuale di un advisor esterno e l'eventuale potenziamento della struttura interna dedicata.

Da ultimo mi piace voler assicurare a tutti voi il nostro costante impegno, quello del Consiglio di Amministrazione e quello dei colleghi della struttura, a rendere il Fondo sempre aderente ai contesti esterni in evoluzione e sempre più al servizio di tutti gli iscritti.

(Manfredo Carfagnini)

Gli schemi di Bilancio

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che seguono hanno la funzione di rappresentare le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata dei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza.

La Fase di Accumulo comprende un unico Comparto, quello "a Contribuzione definita" (statutariamente definito "Sezione a Contribuzione definita a capitalizzazione individuale"), a sua volta distinto in quattro Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo e TFR Tacito. La Fase di Erogazione comprende invece due Comparti, quello "a Prestazione definita" (statutariamente definito "Sezione a Prestazione definita") e quello delle "nuove rendite rivalutabili" nel quale confluiscono, dal 1/1/2015, gli "zainetti" degli appartenenti al "Comparto a Contribuzione definita" che, avendo maturato i requisiti per il diritto alla prestazione, optino per l'intero o in parte per la prestazione in forma di rendita.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI - TOTALE FASI (Accumulo e Erogazione)

Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

	2015	2014	Differenze	Var. %
<u>STATO PATRIMONIALE</u>				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.002.586.470	964.225.787	38.360.683	3,98
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	51.388.008	54.230.554	-2.842.546	-5,24
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	4.320.636	8.098.968	-3.778.332	-46,65
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	202.076.446	203.846.013	-1.769.567	-0,87
Totale Attivita'	1.260.371.560	1.230.401.322	29.970.238	2,44
<u>PASSIVITA'</u>				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	9.781.817	5.411.210	4.370.607	80,77
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	88.824.343	80.940.037	7.884.306	9,74
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	929.139	9.469.959	-8.540.820	-90,19
Passivita'	99.535.299	95.821.206	3.714.093	3,88
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.160.836.261	1.134.580.116	26.256.145	2,31
Totale conti d'ordine	1.043.874	1.831.514	-787.640	-43,00

	2015	2014	Differenze	Var. %
<u>CONTO ECONOMICO</u>				
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	19.182.640	24.322.621	-5.139.981	-21,13
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	8.034.462	62.546.013	-54.511.551	-87,15
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	331.452	197.759	133.693	67,60
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-1.769.567	-435.363	-1.334.204	306,46
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	6.596.347	62.308.409	-55.712.062	-89,41
IMPOSTA SOSTITUTIVA	477.158	-8.686.652	9.163.810	-105,49
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	7.073.505	53.621.757	-46.548.252	-86,81
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	26.256.145	77.944.378	-51.688.233	-66,31

Lo schema contiene la rappresentazione unitaria della situazione contabile dell'intero fondo pensione, determinata dalla somma dei saldi contabili della fase di accumulo e della fase di erogazione.

In tal senso si precisa che il risultato lordo di gestione complessivo riportato nel presente schema, include il risultato lordo di gestione della fase di accumulo ed il risultato netto di gestione della fase di erogazione.

FASE DI ACCUMULO – Schema di sintesi
Comparto a Contribuzione definita

STATO PATRIMONIALE	FASE DI ACCUMULO			
	2015	2014	Differenze	Var. %
<u>ATTIVITA'</u>				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	973.246.886	940.616.900	32.629.986	3,47
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.627.944	1.271.917	356.027	27,99
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	202.076.446	203.846.013	-1.769.567	-0,87
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	1.176.951.276	1.145.734.830	31.216.446	2,72
<u>PASSIVITA'</u>				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	9.780.480	5.409.873	4.370.607	80,79
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	88.822.262	80.931.796	7.890.466	9,75
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	94.938	8.682.906	-8.587.968	-98,91
Passivita' della Fase di Accumulo	98.697.680	95.024.575	3.673.105	3,87
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.078.253.596	1.050.710.255	27.543.341	2,62
Totale conti d'ordine	1.043.874	1.831.514	-787.640	-43,00

CONTO ECONOMICO	FASE DI ACCUMULO			
	2015	2014	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	22.319.661	28.486.465	-6.166.804	-21,65
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6.197.605	57.539.576	-51.341.971	-89,23
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	318.483	175.257	143.226	81,72
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-1.769.567	-435.363	-1.334.204	306,46
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	4.746.521	57.279.470	-52.532.949	-91,71
IMPOSTA SOSTITUTIVA	477.158	-8.686.652	9.163.810	-105,49
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	5.223.679	48.592.818	-43.369.139	-89,25
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	27.543.340	77.079.283	-49.535.943	-64,27

FASE DI EROGAZIONE – Schema di sintesi

Totale dei Comparti "a prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili"

STATO PATRIMONIALE	FASE DI EROGAZIONE			
	2015	2014	Differenze	Var. %
<u>ATTIVITA'</u>				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	29.339.584	23.608.887	5.730.697	24,27
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	51.388.008	54.230.554	-2.842.546	-5,24
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2.692.692	6.827.051	-4.134.359	-60,56
Totale Attivita' - Fase Erogazione	83.420.284	84.666.492	-1.246.208	-1,47
<u>PASSIVITA'</u>				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	1.337	1.337	0	0
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	834.201	787.054	47.147	5,99
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.081	8.241	-6.160	-74,75
Totale Passivita' - Fase di Erogazione	837.619	796.632	40.987	5,15
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	82.582.665	83.869.860	-1.287.195	-1,53

CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI EROGAZIONE	2015	2014	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-3.137.021	-4.163.844	1.026.823	-24,66
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.836.857	5.006.436	-3.169.579	-63,31
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	12.969	22.502	-9.533	-42,37
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	1.849.826	5.028.938	-3.179.112	-63,22
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI	-1.287.195	865.094	-2.152.289	-248,79

FASE DI EROGAZIONE – Schema di sintesi

Dettaglio dei Comparti "a prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili"

STATO PATRIMONIALE	Totale 2015	"a Prestazione definita"	"Nuove rendite rivalutabili"
<u>ATTIVITA'</u>			
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	29.339.584	28.920.171	419.413
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	51.388.008	51.149.068	238.940
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2.692.692	2.578.194	114.498
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	83.420.284	82.647.433	772.851
<u>PASSIVITA'</u>			
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	1.337	1.337	0
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.081	2.081	0
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	834.200	834.054	146
Passivita' della Fase di Accumulo	837.618	837.472	146
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	82.582.666	81.809.961	772.705

CONTO ECONOMICO	Totale 2015	"a Prestazione definita"	"Nuove rendite rivalutabili"
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-3.137.021	-3.898.449	761.428
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.836.857	1.825.580	11.277
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	12.969	12.969	0
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	1.849.826	1.838.549	11.277
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0	0
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	1.849.826	1.838.549	11.277
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI	-1.287.195	-2.059.900	772.705

FASE DI ACCUMULO – Schema di dettaglio
Comparto a Contribuzione definita

STATO PATRIMONIALE	Comparto a "Contribuzione definita"			
	2015	2014	Differenze	Var. %
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	973.246.886	940.616.900	32.629.986	3,47
a) Depositi bancari	54.910.860	32.624.698	22.286.162	68,31
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	277.780.712	316.504.930	-38.724.218	-12,23
d) Titoli di debito quotati	162.792.717	186.829.699	-24.036.982	-12,87
e) Titoli di capitale quotati	0	0	0	0,00
h) Quote di OICR	359.343.252	290.731.816	68.611.436	23,60
l) Ratei e risconti attivi	5.470.197	6.403.997	-933.800	-14,58
n) Altre attività della gestione finanziaria	112.949.148	107.521.760	5.427.388	n.c.
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.627.944	1.271.917	356.027	27,99
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.627.944	1.271.917	356.027	27,99
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	202.076.446	203.846.013	-1.769.567	-0,87
a) Investimenti immobiliari	202.076.446	203.846.013	-1.769.567	-0,87
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	1.176.951.276	1.145.734.830	31.216.446	2,72
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	9.780.480	5.409.873	4.370.607	80,79
a) Debiti della gestione previdenziale	9.780.480	5.409.873	4.370.607	80,79
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	88.822.262	80.931.796	7.890.466	n.c.
d) Altre passività della gestione finanziaria	88.490.834	80.243.691	8.247.143	n.c.
f) Ratei passivi su titoli	331.428	688.105	-356.677	-51,83
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	94.938	8.682.905	-8.587.967	-98,91
b) Altre passività della gestione amministrativa	94.938	8.682.905	-8.587.967	-98,91
Passivita' della Fase di Accumulo	98.697.680	95.024.574	3.673.106	n.c.
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.078.253.596	1.050.710.256	27.543.340	2,62
Totale conti d'ordine	1.043.874	1.831.514	-787.640	-43,00

CONTO ECONOMICO	Comparto a "Contribuzione definita"			
	2015	2014	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	22.319.661	28.486.465	-6.166.804	-21,65
a) Contributi per le prestazioni	86.640.118	79.286.637	7.353.481	9,27
b) Anticipazioni	-25.847.685	-24.198.720	-1.648.965	6,81
c) Trasferimenti e riscatti	-859.448	-893.334	33.886	-3,79
d) Trasformazioni in rendita	-765.659	0	-765.659	n.c.
e) Erogazioni in forma capitale	-36.218.838	-25.107.981	-11.110.857	44,25
f) Premi per prestazioni accessorie	-628.827	-600.137	-28.690	4,78
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6.197.605	57.539.576	-51.341.971	-89,23
Proventi di gestione:	6.873.875	59.742.670	-52.868.795	-88,49
a) Dividendi e interessi	15.994.024	16.989.088	-995.064	-5,86
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-9.120.149	42.753.582	-51.873.731	-121,33
Oneri di gestione:	-676.270	-2.203.094	1.526.824	-69,30
a) Commissioni dei gestori	-274.789	-1.831.175	1.556.386	-84,99
b) Commissioni banca depositaria	-401.481	-371.919	-29.562	7,95
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	318.483	175.257	143.226	81,72
g) Oneri e proventi diversi	318.483	175.257	143.226	81,72
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-1.769.567	-435.363	-1.334.204	306,46
a) Risultato della gestione immobiliare	-1.769.567	-435.363	-1.334.204	306,46
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	4.746.521	57.279.470	-52.532.949	-91,71
IMPOSTA SOSTITUTIVA	477.158	-8.686.652	9.163.810	-105,49
h) Imposta sostitutiva	477.158	-8.686.652	9.163.810	-105,49
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	5.223.679	48.592.818	-43.369.139	-89,25
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	27.543.340	77.079.283	-49.535.943	-64,27

FASE DI EROGAZIONE – Schema di dettaglio
Totale dei Comparti "a prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili"

STATO PATRIMONIALE	FASE DI EROGAZIONE			
	2015	2014	Differenze	Var. %
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	29.339.584	23.608.887	5.730.697	24,27
a) Depositi bancari	466.043	110.829	355.214	320,51
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	9.245.377	18.297.995	-9.052.618	-49,47
l) Ratei e risconti attivi	96.128	183.583	-87.455	-47,64
n) Altre attività della gestione finanziaria	19.532.036	5.016.480	14.515.556	n.c.
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	51.388.008	54.230.554	238.940	0,44
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicuratrici	51.000.747	54.116.925	0	n.c.
b) Crediti per trasferimenti dalla fase di Accumulo in corso	238.940	0	238.940	n.c.
c) Altre attività	148.321	113.629	0	n.c.
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2.692.692	6.827.051	-4.134.359	-60,56
a) Cassa e depositi bancari	2.647.785	6.703.563	-4.055.778	-60,50
d) Altre attività della gestione amministrativa	44.907	123.488	-78.581	-63,63
Totale Attività - Fase Erogazione	83.420.284	84.666.492	-1.246.208	-1,47
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	1.337	1.337	0	n.c.
a) Debito della gestione previdenziale	1.337	1.337	0	n.c.
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	834.201	787.054	47.147	5,99
b) Altre passività della gestione amministrativa	834.201	787.054	47.147	5,99
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.081	8.241	-6.160	-74,75
c) Ratei e risconti passivi	2.081	8.241	-6.160	-74,75
Totale Passività - Fase di Erogazione	837.619	796.632	40.987	5,15
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	82.582.665	83.869.860	-1.287.195	-1,53

CONTO ECONOMICO	FASE DI EROGAZIONE			
	2015	2014	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-3.137.021	-4.163.844	1.026.823	-24,66
d) Rendite erogate	-6.291.172	-6.438.198	147.026	-2,28
e) Erogazioni in forma capitale	-67.331	0	-67.331	n.c.
g) Rimborsi assicurativi	5.572.001	5.736.338	-164.337	-2,86
h) Variazione netta del Patrimonio trasferito a Compagnie Assicuratrici	-3.116.178	-3.461.984	345.806	-9,99
l) Trasferimento a rendita dalla fase di accumulo	765.659	0	765.659	n.c.
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.836.857	5.006.437	-3.169.580	-63,31
Proventi di gestione:	1.850.387	5.034.787	-3.184.400	-63,25
a) Dividendi e interessi	1.038.109	1.158.558	-120.449	-10,40
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	812.278	3.876.229	-3.063.951	-79,04
Oneri di gestione	-13.530	-28.350	14.820	-52,28
a) Società di gestione	-6.739	-14.331	7.592	-52,98
b) Banca depositaria	-6.791	-14.019	7.228	-51,56
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	12.969	22.502	-9.533	-42,37
g) Oneri e proventi diversi	12.969	22.502	-9.533	-42,37
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	1.849.826	5.028.939	-3.179.113	-63,22
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI	-1.287.195	865.095	-2.152.290	-248,79

Nota Integrativa – Informazioni generali

Premessa

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) e successive modificazioni e integrazioni, relativa ai bilanci dei fondi pensione negoziali, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio e privilegiando la sostanza sulla forma. Si fa presente che la peculiarità di alcuni investimenti (ad esempio gli immobili in gestione diretta), non previsti dagli schemi COVIP, ha reso necessari adattamenti della suddetta normativa per una corretta esposizione nell'ambito del bilancio stesso.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione. Con le precedenti tabelle viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta dei Comparti e Linee in cui si articola il Fondo, viene affidata ai rispettivi rendiconti e Note Integrative.

Come già per il passato, si conferma la rappresentazione separata del "Comparto Immobiliare" del quale l'Attivo Netto ed il Risultato economico vengono ripartiti in quote proporzionali tra le Linee del Comparto "a Contribuzione definita" in base all'Asset Allocation del Fondo, la sua è una gestione unitaria.

Anche la gestione del "Comparto Amministrativo" viene presentata separatamente in quanto è rappresentativa dei costi e dei ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo, incluse le spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL S.p.A..

Analogamente al "Comparto immobiliare", il funzionamento del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile 2015, in base al criterio di riparto tra le Linee di investimento - stabilito dal Consiglio di Amministrazione - ciascuna Linea valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa. La Situazione di fine esercizio

della gestione viene illustrata mediante i consueti schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico in un'apposita sezione dedicata della Nota Integrativa.

Lo schema di Conto Economico di ciascun Comparto e di ciascuna Linea ha una configurazione formale che evidenzia la formazione del "Risultato netto di gestione" da attribuire sulle posizioni individuali. Tale modalità espositiva risulta anche più conforme all'impostazione del bilancio di previsione adottato dal Fondo.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia opera dal primo gennaio del 1957, ed è stato riconosciuto come associazione avente personalità giuridica con il D.P.R. n. 929/62. E' iscritto all'albo dei Fondi Pensione n. 1143 dal 13/07/1999. Gli accordi tra B.N.L. S.p.A. e organizzazioni sindacali del 02/08/2002 e le successive modifiche statutarie segnano il passaggio del regime previdenziale del Fondo da prestazione definita (dove la prestazione è determinata indipendentemente dai risultati della gestione finanziaria) a "contribuzione definita e a capitalizzazione individuale" (le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo).

Un'apposita sezione del Fondo è riservata alle residue posizioni "a prestazione definita", costituite da coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002, e alle "nuove rendite rivalutabili", ovvero le posizioni di coloro che, con effetto 1° gennaio 2015, avendo maturato i requisiti pensionistici dopo il 31/12/2002, coerentemente a quanto previsto dall'art. 5 comma 4 dello Statuto del Fondo, hanno optato per l'erogazione di una rendita rivalutabile erogata direttamente dal Fondo. Le rendite erogate "a prestazione definita" e le "nuove rendite rivalutabili" costituiscono di fatto l'unica Fase di erogazione del Fondo e, dal momento che si tratta di sezioni patrimoniali assolutamente omogenee ed in quanto tali "compenetrabili", le rispettive risorse, ancorché di diversa derivazione, sono confluite in una gestione finanziaria unica ed in un patrimonio unificabile.

Possono aderire al Fondo i dipendenti delle Società dei Gruppi Societari BNL e BNP Paribas operanti in Italia per le quali operino accordi collettivi che prevedano l'associazione al Fondo stesso. Attualmente, oltre a BNL SpA, hanno aderito con apposita convenzione:

BNL FINANCE S.P.A. (Convenzione del 13/5/2013)

BNL POSITIVITY S.R.L. (Convenzione del 29/7/2013)

BUSINESS PARTNER ITALIA Soc. Consort. per Azioni (Convenzione del 29/9/2014).

Tipologia degli iscritti

Dal 1 gennaio 2013 con l'avvio del Programma Previdenziale, gli Iscritti al Fondo, per effetto dell'art.5 dello Statuto, possono distinguersi in:

a) iscritti alla sezione "a contribuzione definita a capitalizzazione individuale":

- con la qualifica di "vecchi iscritti":

- i dipendenti in attività di servizio alla data del 28/4/93 aderenti al Fondo a tale data;

- i dipendenti assunti a far data dal 28/4/93 che alla stessa data risultavano iscritti a forme pensionistiche complementari istituite prima del 15/11/92, purché non abbiano riscattato integralmente le rispettive posizioni. Tali lavoratori aderiscono al Fondo con le modalità stabilite dalle fonti istitutive;

- con la qualifica di "nuovi iscritti":

- i dipendenti assunti dal datore di lavoro a far data dal 28/4/93, non rientranti tra quelli di cui al precedente punto;

b) iscritti all'apposita sezione del Fondo "a prestazione definita":

- i Pensionati, cessati dal servizio entro il 31/12/2002, titolari di prestazioni in forma di rendita a carico del Fondo;

- coloro che - pur avendo lasciato il servizio entro il 31/12/2002 senza aver contestualmente maturato il diritto alla riscossione delle prestazioni da parte del Fondo - hanno optato per rimanere iscritti al Fondo in qualità di Aggregati ovvero in qualità di Differiti.

Sono parimenti iscritti al Fondo:

a) i partecipanti che, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro, optino in tutto o in parte per la riscossione della prestazione sotto forma di rendita o gli eventuali titolari di reversibilità;

b) i partecipanti che decidano di mantenere la posizione presso il Fondo stesso oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;

c) coloro che hanno aderito anche con il solo conferimento del TFR;

d) i familiari fiscalmente a carico degli aderenti con contribuzione volontaria a carico degli aderenti stessi – secondo il regolamento appositamente emanato dal Consiglio di Amministrazione;

Infine, gli iscritti al Fondo possono essere classificati come:

- Partecipanti: i dipendenti del Gruppo BNL/BNPParibas Italia iscritti al Fondo in attività di servizio ovvero coloro che, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro ed in presenza dei requisiti previsti dallo Statuto, optino in tutto o in parte per la riscossione del montante in forma di rendita;
- Aggregati: gli iscritti che, a seguito della perdita degli originari requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo con o senza prosecuzione a titolo volontario e a loro carico della contribuzione;
- Pensionati: gli ex appartenenti al personale della Banca o loro aventi causa che percepiscono la pensione sotto forma di rendita a prestazione definita, avendo maturato i requisiti pensionistici prima della trasformazione;
- Differiti: gli ex appartenenti al personale della Banca Nazionale del Lavoro che, avendo cessato il rapporto di servizio prima della trasformazione, percepiranno dal Fondo la rendita calcolata secondo il vecchio sistema a prestazione definita al conseguimento del requisito di età previsto dall'Assicurazione Generale Obbligatoria per la pensione di vecchiaia.

Si segnala inoltre che, per effetto delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Fondo del 28/10/14 e del 23/12/14, ha avuto avvio con effetto 1° gennaio 2015 l'erogazione diretta delle rendite da parte del Fondo, pertanto nelle tabelle che seguono, per ciascun Comparto del Fondo viene fornito il numero e la composizione degli iscritti. In particolare, nella tabella relativa al Comparto a Contribuzione Definita i "Partecipanti

Pensionati" sono coloro che avendone maturato dopo il 31/12/2002 i requisiti, hanno optato per l'erogazione parte in capitale e parte in rendita e, per 9 di costoro, l'erogazione delle rendite dal 1° gennaio 2015 è curata direttamente dal Fondo (nella c.d. "fase di erogazione").

Comparto "a Contribuzione Definita"

Anno	Partecipanti Attivi	Aggregati	Fiscalmente a carico	Partecipanti Pensionati Trasferiti alla fase di erogazione del Fondo e a Compagnie Assicurative	Totale Iscritti
	(A)	(B)	(C)	(D)	E=(A+B+C+D)
2003	15.117	327	0	0	15.444
2004	15.184	122	0	0	15.306
2005	15.185	215	0	0	15.400
2006	15.321	243	0	0	15.564
2007	14.478	655	0	0	15.133
2008	13.847	404	0	4	14.255
2009	13.787	457	0	4	14.248
2010	13.590	481	0	5	14.076
2011	13.561	507	3	6	14.077
2012	13.287	534	80	9	13.910
2013	13.176	592	279	18	14.065
2014	13.084	760	403	27	14.274
2015	12.925	721	668	37	14.351

Comparto "a Prestazione Definita"

Anno	Pensionati	Differiti	Aggregati	Accertamento Requisiti	Totale Iscritti
	(A)	(B)	(C)	(D)	E=(A+B+C+D)
2003	2.152	902	0	0	3.054
2004	2.119	207	47	12	2.385
2005	2.072	146	17	23	2.258
2006	2.023	128	3	6	2.160
2007	1.967	119	3	0	2.089
2008	1.912	111	2	0	2.025
2009	1.885	98	2	0	1.985
2010	1.836	89	2	0	1.927
2011	1.742	69	2	0	1.813
2012	1.669	65	2	0	1.736
2013	1.603	60	1	0	1.664
2014	1.545	57	0	0	1.602
2015	1.502	52	0	0	1.554

Il numero dei pensionati riportato nella tabella, si riferisce in effetti al numero di "matricole" che, in alcuni casi, possono corrispondere a più beneficiari (ad esempio per le rendite reversibili).

Prestazioni del Comparto "a contribuzione definita"

Ai sensi dello Statuto (articoli da 10 a 15), gli iscritti, all'atto della risoluzione del rapporto con il datore di lavoro con diritto alle prestazioni del Fondo, possono esercitare una delle seguenti opzioni:

- a) rendita pensionistica, eventualmente anche reversibile;
- b) forma mista capitale - rendita;
- c) capitale.

L'entità della rendita è determinata, in base a criteri di corrispettività ed in conformità al principio della capitalizzazione, dalla conversione del montante maturato sulla posizione individuale all'atto del pensionamento.

Ai "nuovi" iscritti è data la facoltà di richiedere, all'atto della maturazione dei requisiti pensionistici, la liquidazione della prestazione pensionistica in forma capitale nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

In luogo della prestazione in forma di rendita, il "vecchio" iscritto che cessa dal servizio con diritto alle prestazioni del Fondo può ottenere la liquidazione in forma capitale del montante maturato sulla posizione individuale secondo la disciplina applicabile.

Ai sensi dell'art.15 dello Statuto, l'iscritto, trascorsi otto anni di iscrizione al Fondo, può conseguire un'anticipazione sulla posizione maturata nella misura non superiore al 75% per eventuali spese sanitarie, per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche, ovvero per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, ovvero, in misura non superiore al 30%, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto, l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo, prima della maturazione del diritto alle prestazioni, può esercitare una delle seguenti opzioni:

- a) trasferimento dell'intera posizione individuale ad altro fondo pensione complementare cui il lavoratore acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;

- b) trasferimento dell'intera posizione individuale ad un fondo pensione aperto o ad una forma pensionistica individuale di cui al Decreto 252/05;
- c) riscatto parziale o totale della posizione individuale.

In alternativa alle precedenti opzioni l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo può mantenere la propria posizione individuale presso il Fondo rimanendovi aggregato.

Inoltre è data facoltà a ciascun iscritto di richiedere il trasferimento dell'intera posizione individuale presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale, anche in permanenza del rapporto di lavoro, decorso il termine di due anni dall'inizio della partecipazione al Fondo. Tale trasferimento comporta, con pari decorrenza, la cessazione della contribuzione a carico del datore di lavoro.

Il Fondo, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, ha stipulato con Cardif Vita SpA una polizza assicurativa per i partecipanti al Fondo in attività di servizio, provvedendo alla copertura del relativo onere utilizzando una quota della contribuzione, a tutela degli eventi di:

- decesso del dipendente,
- inabilità riconosciuta dall'INPS,
- invalidità riconosciuta dall'INPS, con relativa corresponsione di un assegno di invalidità, che comporti la cessazione dell'attività lavorativa.

Disposizioni relative alla Fase di erogazione che si compone di rendite "a prestazione definita" e delle "nuove rendite rivalutabili"

Le disposizioni dell'art.37 dello Statuto, si applicano ai Pensionati, Aggregati e Differiti, che abbiano risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Ai Pensionati sarà assicurata la corresponsione della pensione in essere (diretta, indiretta, di reversibilità) almeno negli stessi importi erogati dal Fondo alla data del 1° gennaio

2003, con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 40 (pensioni indirette e di reversibilità), 41 e 42 (decorrenza e modalità di pagamento) dello statuto previgente.

Nella categoria dei Differiti rientrano i cessati dal servizio entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della loro posizione in capitale ai sensi del punto 7 dell'accordo del 2/8/2002, al maturare del requisito di età per il diritto alla pensione di vecchiaia avranno diritto ad una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le disposizioni dello Statuto all'epoca vigente.

Con effetto 1° gennaio 2015, sono affluiti, coerentemente a quanto previsto dall'art. 5 comma 4 dello Statuto del Fondo, anche coloro che avendo maturato i requisiti dopo il 31/12/2002, hanno optato per l'erogazione di una rendita rivalutabile erogata direttamente dal Fondo.

Le rendite rivalutabili vengono adeguate annualmente sulla base del tasso di rendimento ottenuto dalla sezione "a prestazione definita", risultante dal bilancio di esercizio, moltiplicato per un'aliquota annualmente fissata dal CdA in sede di approvazione del bilancio scontato del tasso tecnico (base finanziaria) utilizzato per la costruzione dei coefficienti di conversione della rendita.

Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica delle caratteristiche delle convenzioni stipulate con gli intermediari gestori, con le assicurazioni per l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie e con la banca depositaria.

Gestori	Tipo mandato	Gestione	Durata	Finalità del contratto	Rendimento
AXA Investment Managers Italia SIM S.p.A. BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa Credit Suisse (ITALY) S.P.A. Amundi Sgr Spa State Street Global Advisor Ltd Generali Investments Italy S.p.A. SGR BNY Mellon Asset Management UBS AG Global Asset Management	Gestione Segregata Investimenti mobiliari	Collettiva	Non stabilita con facoltà di recesso da parte del Fondo in ogni momento	Gestione professionale del capitale conferito mediante utilizzo di strumenti finanziari mobiliari	Nessun minimo garantito
State Street Global Advisor Ltd Pictet Asset Management Eurizon Capital S.A. Black Rock Amundi Sgr Spa AXA Investment Managers Italia SIM S.p.A. JPMorgan Asset Management	Gestione tramite acquisto di quote di OICR				
Cardif Vita SpA	Polizza Assicurativa a premi unici ricorrenti		5 anni	Rivalutare i premi conferiti in base al rendimento della gestione separata "CAPITALVITA"	Minimo garantito: 1,50% annuo

Banca Depositaria		
Oggetto del mandato	Attività	Durata
Custodire gli strumenti finanziari di ciascun Comparto	Acquisizione degli strumenti finanziari dei singoli portafogli affidati in gestione	Non stabilita con facoltà di recesso da entrambe le parti in qualsiasi momento, con un preavviso non inferiore ai 6 mesi
Custodire le disponibilità liquide di ciascun Comparto	Controllo sui relativi conti correnti	
Valorizzare mensilmente il patrimonio di ciascun comparto, al lordo della tassazione applicabile	Determinazione dei NAV dei singoli patrimoni affidati in gestione	
Valutare i costi di transazione sostenuti dai Gestori dei Comparti, in conformità ai criteri e alle procedure contenute nel Documento Tecnico	Verifica dei prezzi di transazione applicati dai Gestori	
Controlli	Controllo che le operazioni dei Gestori avvengano entro i limiti indicati, che il regolamento delle operazioni avvenga secondo la normativa vigente, che i costi di negoziazione siano conformi ai criteri contrattualizzati.	

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza. Sotto il profilo formale, gli schemi dell'attivo, del passivo patrimoniale e del conto economico, dei Comparti, sono stati di massima resi conformi alle caratteristiche individuate dalla Delibera Covip del 17 giugno 1998, con le quali le voci di Bilancio vengono riclassificate in base alla:

- tipologia di aderenti: distinguendo tra *fase di accumulo*, nella quale il Fondo raccoglie i contributi afferenti ciascun aderente e li investe, e *fase di erogazione*, nella quale il Fondo eroga agli aderenti - che ne hanno conseguito il diritto - una rendita vitalizia,
- pertinenza gestionale: riconducendo tutti i conti dell'attivo, del passivo e del conto economico nell'ambito della rispettiva gestione che li ha generati.

Il Bilancio è articolato in 3 Comparti rappresentativi dell'intero Patrimonio del Fondo: un primo Comparto è quello "a Contribuzione definita", rappresentativo della Fase di Accumulo del Fondo (che si articola nelle 4 diverse Linee di investimento "Stacco", "Volo", "Arrivo" e "TFR Tacito"), mentre, per quanto riguarda la Fase di Erogazione del Fondo, sono presenti un Comparto per le "nuove rendite rivalutabili" (nel quale confluiscono dal 1/1/2015 gli "zainetti" degli appartenenti al "Comparto a contribuzione definita" che optino per prestazione in forma

di rendita rivalutabile) ed un terzo Comparto per le rendite "a Prestazione definita" (che riepiloga la fase di erogazione delle rendite ai cessati entro il 31/12/2002).

Innovando rispetto al passato, ed in relazione all'attività di erogazione diretta delle pensioni ai cessati, successivamente al 31/12/2002, che ne hanno fatto opzione, nei prospetti di Conto Economico sono state aperte le seguenti nuove voci di bilancio:

- nel Comparto a Contribuzione definita: "d) Trasformazioni in rendita", nella quale vengono registrati gli ammontari degli zainetti trasferiti alla fase di erogazione
- nel Comparto della prestazione definita: "h) Variazione netta del patrimonio trasferito a compagnie assicurative", che rappresenta la variazione di valore delle riserve relative al patrimonio trasferito alla Compagnia Generali Unipol
- nel Comparto delle nuove rendite rivalutabili: "l) Trasferimenti dalla fase di accumulo", rappresentativa degli ammontari affluiti ai fini dell'erogazione della rendita.

Sono poi presenti 2 Comparti "Tecnici" l'Immobiliare e l'Amministrativo, dei quali il Risultato Economico viene distribuito alla chiusura dei conti sulle Linee di investimento del Comparto "a Contribuzione definita" secondo i seguenti criteri:

- per la Gestione Immobiliare secondo l'Asset Allocation Strategica
- per la Gestione Amministrativa sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un principio solidaristico.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

I principi contabili

Di seguito vengono indicati i criteri di contabilizzazione delle poste più significative del Bilancio di esercizio, comuni a tutte le sezioni del Fondo, elencando per ciascuna sezione le eventuali peculiarità. Il sistema contabile del Fondo Pensioni è monovalutario e redatto in Euro. Tutte le attività e passività in divisa estera poste in essere direttamente dai gestori - non operando il Fondo direttamente sui mercati finanziari - sono state valutate al tasso di cambio a pronti ("spot") alla data di chiusura dell'esercizio.

Cassa e depositi bancari

Le voci sono iscritte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli in portafoglio rappresentano gli investimenti affidati in gestione a soggetti terzi abilitati, non effettuando il Fondo investimenti diretti. Le operazioni di compravendita degli strumenti finanziari sono registrate nelle voci di bilancio prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Tutti i titoli appartengono al comparto dei titoli non immobilizzati e, trattandosi di titoli quotati, vengono valutati in base alla quotazione dell'ultimo giorno di borsa dell'anno, evidenziando le eventuali plusvalenze e/o minusvalenze rispetto ai valori di carico. Le eventuali differenze con il valore contabile sono registrate nel conto economico. Analogamente le quote di OICR sono state valorizzate al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa dell'anno.

Contratti forward

I contratti forward, posti in essere esclusivamente con finalità di copertura del rischio cambio, sono stati valutati registrando il plusvalore o il minusvalore derivante dalla differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei

tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione, inclusi gli oneri aggiuntivi per le commissioni da corrispondere.

Crediti e Debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; per i crediti i valori nominali sono stati opportunamente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo, peraltro, non comprende gli eventuali interessi di mora che verranno imputati a conto economico solo nel momento del loro incasso.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono conteggiati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Imposte e tasse

L'apposito stanziamento del passivo è finalizzato a fronteggiare, secondo il principio della competenza, gli oneri fiscali previsti dalla vigente normativa. Per quanto riguarda l'imposta sostitutiva essa è stata calcolata nella misura prevista dalle norme per le diverse componenti di reddito (immobiliare, finanziario e amministrativo), neutralizzando l'effetto della gestione previdenziale. Lo stanziamento di competenza dell'esercizio trova rappresentazione nel Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Impegni per cause passive

Le pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili, sono state prudenzialmente accantonate nel passivo patrimoniale nell'apposito conto.

Azioni giudiziali di terzi

Comprende tutte le azioni giudiziali di terzi promosse contro il Fondo, per nessuna di queste si ritiene probabile la manifestazione in un onere e di conseguenza non si è proceduto a specifici accantonamenti.

Poste del Conto Economico

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza con l'unica deroga, prevista dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998, riguardante i contributi da ricevere che vengono iscritti tra i proventi solo una volta effettivamente incassati. I contributi dovuti ma non ancora incassati sono registrati in apposito conto d'ordine del Comparto Amministrativo.

Criteria adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni

Spese di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, le spese di ordinaria amministrazione del Fondo sono totalmente a carico della BNL S.p.A, i costi ed i conseguenti rimborsi vengono rilevati nelle voci "Spese generali ed amministrative" e "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi" del Conto economico. In particolare è previsto che sulla base della pianificazione annuale, vengono definite le spese il cui costo verrà sostenuto direttamente dalla Banca e quelle che invece potranno essere sostenute dal Fondo e successivamente recuperate dalla Banca.

Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti"

Il criterio di riparto dei costi e ricavi comuni alle tre Linee di investimento (Stacco, Volo e Arrivo) del Comparto "a Contribuzione definita" si fonda sul principio "solidaristico" in base al

quale il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha fissato l'attribuzione del risultato della gestione amministrativa di € 239.502 per il 62,19% alla Linea Stacco e per il 37,81% alla Linea Volo.

I costi e i ricavi dell'attività della gestione finanziaria dell'unica Fase di Erogazione del Fondo, vengono gestite unitariamente e, al fine di esporli in Bilancio secondo un criterio di pertinenza, vengono attribuiti alle singole voci di Bilancio dei Comparti "a Prestazione Definita" e "Nuove rendite rivalutabili secondo un criterio proporzionale.

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. nonché della normativa Covip, si riporta l'ammontare dei compensi corrisposti dal Fondo ai componenti l'Organismo di Vigilanza al netto dei rimborsi spese.

<i>(unità di €)</i>				
	2015	2014	Differ.	Var. %
Componenti dell'Organismo di Vigilanza				
- M. Cicolla	3.895	4.152	-257	-6%
- A. Bottoni	3.895	1.034	2.861	277%
Importi erogati nel 2016				

Tali oneri sono stati interamente recuperati da BNL, con conseguente annullamento di ogni relativo effetto sul conto economico. Non sono stati corrisposti compensi a sindaci e amministratori.

Si rammenta inoltre che:

- ai sensi dell'art. 19, comma 6 dello Statuto, la carica di Consigliere non è retribuita se ricoperta da iscritti al Fondo. Eventuali compensi per i componenti, di nomina elettiva, non iscritti, sono stabiliti previo accordo delle Fonti Istitutive dall'Assemblea anche tramite delega al Consiglio di Amministrazione che in tal caso delibera, ferma l'astensione degli interessati, con la maggioranza dei due terzi degli altri consiglieri presenti;
- ai sensi dell'art. 25, comma 6 dello Statuto, la carica di Sindaco non è retribuita se ricoperta da aderenti al Fondo. Eventuali compensi per i componenti, di carica elettiva, del Collegio Sindacale non iscritti al Fondo, previo accordo delle Fonti Istitutive, sono stabiliti dall'Assemblea.

Ulteriori informazioni

Comparabilità con esercizi precedenti

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti

I costi della gestione amministrativa del Fondo, comuni alle Linee di investimento, ivi inclusi quelli che ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sono direttamente sostenuti dal Fondo e rimborsati da BNL, vengono rappresentati nell'apposita sezione del Bilancio dedicata al "Comparto Amministrativo". Il funzionamento "a regime" del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto dei costi comuni precedentemente descritto, ciascuna Linea di investimento valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa.

La Situazione contabile di fine esercizio evidenzia un saldo netto positivo di € 239.502, ripartito tra le Linee, secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione, così composto:

- oneri di amministrazione sostenuti dal Fondo pari a € 1.165.763, interamente rimborsati dalla Banca;
- un ulteriore contributo di € 142.052 che, per effetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, la Banca riconosce fra i rimborsi al Fondo, come forma aggiuntiva di contribuzione

alle spese, a fronte delle proprie eccedenze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale ;

- altri proventi netti, per interessi di conto corrente ed altre spese non rimborsabili, per € 97.450.

Infine, tra i costi rientranti nella previsione dell'art. 7 dello Statuto, vi sono anche alcune tipologie di costo sostenute direttamente dalla Banca, come quelli relativi al personale distaccato presso il Fondo (che nel 2015 ammontano a circa 3,6 mln di €), alla dotazione Information Technology (investimenti e costi di funzionamento) e agli altri costi fra i quali quelli figurativi riattribuiti dalla Banca alle singole unità/divisioni aziendali.

Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

Criteri specifici per la formazione del bilancio

Si intendono applicabili i criteri di tipo generale precisati nell'apposito paragrafo "Principi Contabili e criteri di valutazione".

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Totale Linee di investimento

(unità di €)

COMPARTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA	Totale 2015	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO					
<u>ATTIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO</u>					
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	973.246.886	332.474.718	469.477.893	117.885.047	53.409.228
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.627.944	480.928	738.406	408.610	0
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	202.076.446	77.095.005	111.868.732	13.112.709	0
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	1.176.951.276	410.050.651	582.085.031	131.406.366	53.409.228
<u>PASSIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO</u>					
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	9.780.480	749.824	2.438.138	6.420.304	172.214
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	88.822.262	4.555.466	52.082.786	956.221	31.227.789
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	94.938				94.938
Passivita' della Fase di Accumulo	98.697.680	5.305.290	54.520.924	7.376.525	31.494.941
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.078.253.596	404.745.361	527.564.107	124.029.841	21.914.287
Totale conti d'ordine	1.043.874	307.651	563.367	172.856	0

CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI ACCUMULO	Totale	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	22.319.662	1.285.328	-3.990.777	23.545.036	1.480.075
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6.197.605	2.622.320	2.491.130	442.582	641.573
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	318.483	148.947	90.554	78.982	0
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-1.769.568	-675.127	-979.697	-114.744	0
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	4.746.520	2.096.140	1.601.987	406.820	641.573
IMPOSTA SOSTITUTIVA	477.158	156.724	337.949	77.423	-94.938
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	5.223.678	2.252.864	1.939.936	484.243	546.635
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	27.543.340	3.538.192	-2.050.841	24.029.279	2.026.710

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti ad un livello di dettaglio più approfondito, e con i saldi di fine esercizio rappresentati in migliaia di €. Per le voci di bilancio più significative vengono poi di seguito illustrate le composizioni anche mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Stacco (migliaia di €)

LINEA "STACCO"	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	332.475	330.377	2.098	0,6%
a) Depositi bancari	21.136	15.845	5.291	33,4%
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	72.750	83.164	-10.414	-12,5%
d) Titoli di debito quotati	65.151	71.121	-5.970	-8,4%
h) Quote di O.I.C.R.	169.297	148.327	20.970	14,1%
l) Ratei e risconti attivi	1.823	2.080	-257	-12,3%
n) Altre attività della gestione finanziaria	2.318	9.840	-7.522	-76,4%
- plusvalenze su outright	47	12	35	291,7%
- margini su futures	13	13	0	0,0%
- partite in corso di regolamento	2.126	1.421	705	49,6%
- liquidità conferite ad altre linee	0	5.016	-5.016	-100,0%
- altro	132	3.378	-3.246	-96,1%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	481	395	86	21,7%
d) Altre attività della gestione amministrativa	481	395	86	21,7%
- quota gestione amministrativa comune	324	395	-71	-18,0%
- crediti per imposta sostitutiva	157	0	157	n.c.
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	77.095	78.270	-1.175	-1,5%
a) Quote investimenti immobiliari (1)	77.095	78.270	-1.175	-1,5%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	410.051	409.042	1.009	0,2%
LINEA "STACCO"	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	750	575	175	30,5%
a) Debiti della gestione previdenziale	750	575	175	30,5%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4.555	3.872	683	17,7%
d) Altre passività della gestione finanziaria	4.445	3.652	793	21,7%
- minusvalenze su outright	946	2.127	-1.181	-55,5%
- partite in corso di regolamento	2.387	1.522	865	56,8%
- ritenute fiscali da versare	1.112	0	1.112	n.c.
- altre passività	0	3	-3	-100,0%
e) Ratei e risconti passivi	110	220	-110	-49,9%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	0	3.389	-3.389	-100,0%
b) Altre passività della gestione amministrativa	0	3.389	-3.389	-100,0%
- imposta Sostitutiva da versare	0	3.389	-3.389	-100,0%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	5.305	7.835	-2.530	-32,3%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	404.746	401.207	3.538	0,9%
CONTI D'ORDINE	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
Anticipazioni art. 27 da deliberare	265	128	137	107,0%
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare	43	509	-466	-91,6%
TOTALE CONTI D'ORDINE	308	637	-329	-51,6%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea Stacco

(migliaia di €)				
LINEA "STACCO"	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var.%
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	1.285	-10.503	11.788	-112,2%
a) Contributi per le prestazioni	42.446	40.565	1.881	4,6%
- partecipanti e aggregati	8.781	8.556	225	2,6%
- contributi versati da BNL	15.016	14.031	985	7,0%
- TFR versato dai partecipanti	18.649	17.978	671	3,7%
b) Anticipazioni	-9.300	-8.289	-1.011	12,2%
c) Trasferimenti e riscatti	-525	-859	334	-38,9%
e) Erogazioni in forma capitale	-2.710	-2.458	-252	10,3%
f) Premi per prestazioni accessorie	-411	-398	-13	3,4%
m) Passaggi tra le linee di investimento	-28.215	-39.064	10.849	-27,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	2.622	20.866	-19.003	-91,1%
Proventi di gestione:	2.802	21.805	-19.003	-87,1%
a) Dividendi e interessi	5.319	5.909	-590	-10,0%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-2.517	15.896	-18.413	-115,8%
Oneri di gestione:	-180	-939	759	-80,9%
a) Società di gestione	-20	-797	777	-97,5%
b) Banca depositaria	-160	-142	-17	12,3%
Risultato della gestione immobiliare	-675	-167	-508	305,0%
a) Risultato della gestione immobiliare	-675	-167	-508	305,0%
Saldo della gestione amministrativa	149	175	-26	-15,0%
g) Oneri e proventi diversi	149	175	-26	-15,0%
- quota gestione amministrativa attribuito	149	175	-26	-15,0%
Risultato lordo di gestione	2.096	20.875	-18.779	-90,0%
Imposta sostitutiva	157	-3.390	3.547	-104,6%
h) Imposta sostitutiva	157	-3.390	3.547	-104,6%
- imposta eserc. corrente	-134	-3.390	3.256	-96,0%
- imposta a credito	291	0	291	n.c.
Risultato netto di gestione	2.253	17.485	-15.232	-87,1%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	3.538	6.982	-3.444	-49,3%

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Volo
(migliaia di €)

LINEA "VOLO"	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	469.478	482.129	-12.651	-2,6%
a) Depositi bancari	19.608	11.844	7.764	65,5%
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	149.133	174.101	-24.967	-14,3%
d) Titoli di debito quotati	79.307	97.794	-18.487	-18,9%
h) Quote di O.I.C.R.	167.694	132.380	35.315	26,7%
l) Ratei e risconti attivi	2.710	3.396	-686	-20,2%
n) Altre attività della gestione finanziaria	51.025	62.614	-11.589	-18,5%
- plusvalenze su outright	3.070	1.375	1.695	123,3%
- margini su futures	323	59	264	447,5%
- partite in corso di regolamento	47.504	58.491	-10.987	-18,8%
- altro	128	2.689	-2.561	-95,2%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	738	519	219	42,3%
d) Altre attività della gestione amministrativa	738	519	219	42,3%
- quota gestione amministrativa comune	738	519	219	42,3%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	111.869	115.848	-3.980	-3,4%
a) Quote investimenti immobiliari (1)	111.869	115.848	-3.980	-3,4%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	582.085	598.497	-16.412	-2,7%
LINEA "VOLO"	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	2.438	1.764	674	38,2%
a) Debiti della gestione previdenziale	2.438	1.764	674	38,2%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	52.083	62.706	-10.623	-16,9%
d) Altre passività della gestione finanziaria	51.891	62.295	-10.404	-16,7%
- minusvalenze su outright	790	4.127	-3.337	-80,9%
- partite in corso di regolamento	50.420	58.168	-7.748	-13,3%
- ritenute fiscali da versare	676	0	676	n.c.
- altre passività	5	0	5	n.c.
e) Ratei e risconti passivi	192	411	-219	-53,3%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	0	4.412	-4.412	-100,0%
b) Altre passività della gestione amministrativa	0	4.412	-4.412	n.c.
- imposta Sostitutiva da versare	0	4.412	-4.412	-100,0%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	54.521	68.882	-14.361	-20,8%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	527.564	529.615	-2.051	-0,4%
CONTI D'ORDINE	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
Anticipazioni art. 27 da deliberare	389	473	-84	-17,7%
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare	174	565	-391	-69,2%
TOTALE CONTI D'ORDINE	563	1.038	-475	-45,7%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea Volo

(migliaia di €)

LINEA "VOLO"	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	-3.991	4.612	-8.423	-182,6%
a) Contributi per le prestazioni	34.221	31.104	3.117	10,0%
- partecipanti e aggregati	9.384	6.921	2.463	35,6%
- contributi versati da BNL	11.774	11.423	351	3,1%
- TFR versato dai partecipanti	13.063	12.760	303	2,4%
b) Anticipazioni	-12.747	-13.172	425	-3,2%
c) Trasferimenti e riscatti	-251	-8	-243	n.c.
d) Trasformazioni in rendita	-179	0	-179	n.c.
e) Erogazioni in forma capitale	-11.866	-10.930	-937	8,6%
f) Premi per prestazioni accessorie	-164	-157	-6	3,9%
m) Passaggi tra le linee di investimento	-13.004	-2.225	-10.779	n.c.
Risultato netto della gestione finanziaria	2.492	30.118	-27.626	-91,7%
Proventi di gestione:	2.900	31.192	-28.291	-90,7%
a) Dividendi e interessi	8.105	9.070	-965	-10,6%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-5.205	22.122	-27.327	-123,5%
Oneri di gestione:	-408	-1.074	665	-62,0%
a) Società di gestione	-226	-903	677	-75,0%
b) Banca depositaria	-182	-171	-12	6,9%
Risultato della gestione immobiliare	-980	-250	-730	292,6%
a) Risultato della gestione immobiliare	-980	-250	-730	292,6%
Saldo della gestione amministrativa	90	0	90	n.c.
g) Oneri e proventi diversi	90	0	90	n.c.
- quota gestione amministrativa attribuito	90	0	90	n.c.
Risultato lordo di gestione	1.602	29.868	-28.266	-94,6%
Imposta sostitutiva	338	-4.413	4.751	n.c.
h) Imposta sostitutiva	338	-4.413	4.751	n.c.
- imposta eserc. corrente	0	-4.413	4.413	n.c.
- imposta a credito	338	0	338	n.c.
Risultato netto di gestione	1.940	25.455	-23.515	-92,4%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-2.051	30.067	-32.117	n.c.

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Arrivo

(migliaia di €)				
LINEA "ARRIVO"	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	117.885	94.965	22.921	24,1%
a) Depositi bancari	13.020	3.264	9.756	n.c.
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	55.897	59.240	-3.342	-5,6%
d) Titoli di debito quotati	18.335	17.915	420	2,3%
h) Quote di O.I.C.R.	22.352	10.025	12.327	123,0%
l) Ratei e risconti attivi	936	928	8	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	7.344	3.593	3.751	104,4%
- plusvalenze su outright	10	162	-152	-93,8%
- liquidità conferite ad altre linee	7.303	3.046	4.257	n.c.
- altro	31	385	-354	n.c.
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	409	358	51	n.c.
d) Altre attività della gestione amministrativa	409	358	51	n.c.
- quota gestione amministrativa comune	409	358	51	n.c.
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	13.113	9.727	3.385	n.c.
a) Quote investimenti immobiliari (1)	13.113	9.727	3.385	n.c.
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	131.407	105.050	26.358	25,1%
LINEA "ARRIVO"	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	6.420	2.977	3.443	n.c.
a) Debiti della gestione previdenziale	6.420	2.977	3.443	n.c.
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	956	1.276	-320	-25,1%
d) Altre passività della gestione finanziaria	926	1.218	-292	-24,0%
- minusvalenze su outright	926	1.218	-292	-24,0%
e) Ratei e risconti passivi	30	58	-28	n.c.
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	0	796	-796	n.c.
b) Altre passività della gestione amministrativa	0	796	-796	n.c.
- Imposta Sostitutiva da versare	0	796	-796	n.c.
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	7.376	5.049	2.327	n.c.
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	124.031	100.001	24.029	24,0%
CONTI D'ORDINE	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
Anticipazioni art. 27 da deliberare	161	34	127	373,5%
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare	12	123	-111	-90,2%
TOTALE CONTI D'ORDINE	173	157	16	10,2%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Arrivo

(migliaia di €)				
LINEA "ARRIVO"	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	23.545	32.390	-8.259	-25,5%
a) Contributi per le prestazioni	7.218	4.828	2.390	49,5%
- partecipanti e aggregati	2.302	1.058	1.244	117,6%
- contributi versati da BNL	2.322	1.790	532	29,7%
- TFR versato dai partecipanti	2.594	1.980	614	31,0%
b) Anticipazioni	-3.133	-2.327	-806	34,6%
c) Trasferimenti e riscatti	-65	0	-65	n.c.
d) Trasformazione in rendita	-586	0	-586	n.c.
e) Erogazioni in forma capitale	-21.068	-11.372	-9.696	85,3%
f) Premi per prestazioni accessorie	-41	-30	-10	33,8%
m) Passaggi tra le linee di investimento	41.220	41.291	-71	-0,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	443	5.973	-5.530	n.c.
Proventi di gestione:	531	6.164	-5.633	-91,4%
a) Dividendi e interessi	2.566	1.994	572	28,7%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-2.035	4.170	-6.205	n.c.
Oneri di gestione:	-88	-191	102	-53,6%
a) Società di gestione	-29	-131	102	-77,9%
b) Banca depositaria	-59	-59	0	0,4%
Risultato della gestione immobiliare	-115	-19	-96	n.c.
a) Risultato della gestione immobiliare	-115	-19	-96	n.c.
Saldo della gestione amministrativa	79	0	79	n.c.
g) Oneri e proventi diversi	79	0	79	n.c.
- sopravvenienze nette	79	0	79	n.c.
Risultato lordo di gestione	407	5.954	-5.547	n.c.
Imposta sostitutiva	77	-797	874	n.c.
h) Imposta sostitutiva	77	-797	874	n.c.
- imposta eserc.corrente	77	-797	874	n.c.
Risultato netto di gestione	484	5.157	-4.673	n.c.
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	24.029	37.547	-12.931	-34,4%

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea TFR Tacito

(migliaia di €)

LINEA "TFR TACITO"	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	53.409	33.147	20.263	61,1%
a) Depositi bancari	1.147	1.671	-524	-31,4%
n) Altre attività della gestione finanziaria	52.262	31.476	20.786	66,0%
- tfr conferito alla Compagnia Assicuratrice	52.262	31.476	20.786	66,0%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	53.409	33.147	20.263	61,1%
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	172	94	78	83,2%
a) Debiti della gestione previdenziale	172	94	78	83,3%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	31.228	13.078	18.150	n.c.
d) Altre passività della gestione finanziaria	31.228	13.078	18.150	n.c.
- liquidità da restituire a altre linee	31.228	13.078	18.150	n.c.
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	95	87	8	9,1%
b) Altre passività della gestione amministrativa	95	87	8	9,1%
- Imposta Sostitutiva da versare	95	87	8	9,1%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.495	13.259	18.236	n.c.
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	21.914	19.888	2.027	10,2%

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea TFR Tacito

(migliaia di €)

LINEA "TFR TACITO"	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var.%
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	1.480	1.989	-509	-25,6%
a) Contributi per le prestazioni	2.755	2.789	-34	-1,2%
- TFR versato dai partecipanti	2.755	2.789	-34	-1,2%
b) Anticipazioni	-667	-410	-257	62,7%
c) Trasferimenti e riscatti	-19	-27	8	-29,1%
e) Erogazioni in forma capitale	-575	-349	-226	64,6%
f) Premi per prestazioni accessorie	-14	-14	0	-2,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	642	583	59	10,0%
Proventi di gestione:	642	583	59	10,0%
a) Dividendi e interessi	4	16	-12	-74,9%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	638	567	71	n.c.
Risultato lordo di gestione	642	583	59	10,0%
Imposta sostitutiva	-95	-87	-8	9,1%
h) Imposta sostitutiva	-95	-87	-8	9,1%
- imposta eserc.corrente	-95	-87	-8	9,1%
Risultato netto di gestione	547	496	51	10,2%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	2.027	2.485	-458	-18,4%

Le attività della gestione finanziaria

a) Depositi bancari - Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori e presso i conti relativi alle contribuzioni ricevute, in attesa di investimento.

c,d,e,h,l) Investimenti in titoli - La composizione del portafoglio investito in titoli è analiticamente dettagliata nelle successive tabelle.

n) Altre attività della gestione finanziaria

Nella voce di bilancio è ricompreso il differenziale positivo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio; per queste operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate.

Riparto per Gestore dell'attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

GESTORI LINEA "STACCO"	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	Totale gestione finanziaria
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - STACCO - BNP / sottoptf	16.031	497	213	0	0	5	16.746
BNL - STACCO - UBS / sottoptf	0	0	0	0	0	0	0
BNL - STACCO - AMUNDI / sottoptf	54.168	945	653	42	2.126	37	57.971
BNL - STACCO - MELLON / sottoptf	0	0	0	0	0	0	0
BNL - STACCO - CREDIT SUISSE / sottoptf	67.702	384	941	18	0	0	69.045
Totale mandati	137.901	1.826	1.807	60	2.126	42	143.762
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	242	16	0	0	0	258
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	30.669	0	0	0	0	5	30.674
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	3.231	0	0	0	0	14	3.245
EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	7.520	0	0	0	0	33	7.553
AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	7.354	0	0	0	0	4	7.358
PICTET-EUROPE INDEX-ZE	19.103	0	0	0	0	0	19.103
BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	3.728	0	0	0	0	0	3.728
EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R	7.547	0	0	0	0	31	7.578
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	7.233	0	0	0	0	0	7.233
AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	3.690	0	0	0	0	3	3.693
SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	18.918	0	0	0	0	0	18.918
UBS IRELAND ALPHA SELECT HEDGE FUND	30.986	0	0	0	0	0	30.986
MELLON MULTI STRATEGY FUND	29.318	0	0	0	0	0	29.318
Totale Fondi	169.297	242	16	0	0	90	169.645
DEPOSITI C/O BNL (*)							
	0	19.068	0	0	0	0	19.068
Totale generale	307.198	21.136	1.823	60	2.126	132	332.475

(*) La liquidità disponibile per l'investimento include anche part. in corso di regolamento sui c/c.

100 Bilancio 2015 > Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

(migliaia di €)

GESTORI LINEA "VOLO"	Titoli						Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - VOLO - BNP / sottoptf	62.670	1.630	818	0	0	17	65.135
BNL - VOLO - AXA / sottoptf ⁽¹⁾	93.097	2.505	1.029	1.780	45.360	0	143.771
BNL - VOLO - STATE STREET / sottoptf ⁽¹⁾	105.397	1.250	853	1.613	2.144	37	111.294
Totale mandati	261.164	5.385	2.700	3.393	47.504	54	320.200
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	147	10	0	0	0	157
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	20.704	0	0	0	0	3	20.707
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	1.260	0	0	0	0	5	1.265
EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	1.976	0	0	0	0	9	1.985
AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	10.984	0	0	0	0	6	10.990
PICTET-EUROPE INDEX-ZE	14.617	0	0	0	0	0	14.617
BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	7.653	0	0	0	0	0	7.653
EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R	11.271	0	0	0	0	46	11.317
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	3.635	0	0	0	0	0	3.635
AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	7.574	0	0	0	0	7	7.581
SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	14.553	0	0	0	0	0	14.553
ITALIAN BUSINESS HOTELS QF	458	0	0	0	0	0	458
UBS IRELAND ALPHA SELECT HEDGE FUND	18.430	0	0	0	0	0	18.430
MELLON MULTI STRATEGY FUND	21.855	0	0	0	0	0	21.855
Totale Fondi	134.970	147	10	0	0	75	135.202
DEPOSITI C/O BNL ⁽²⁾	0	14.076	0	0	0	0	14.076
Totale generale	396.134	19.608	2.710	3.393	47.504	129	469.478

(1) All'intero dei mandati gestione sono presenti quote di fondi OICR

(2) La liquidità disponibile per l'investimento include anche part. in corso di regolamento sui c/c.

(migliaia di €)

GESTORI LINEA ARRIVO	Comparto Ordinario						Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - ARRIVO - BNP / sottoptf	38.335	988	530	0	0	7	39.860
BNL - ARRIVO - GENERALI / sottoptf	35.898	466	406	10	0	0	36.780
Totale mandati	74.233	1.454	936	10	0	7	76.640
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	68	1	0	0	0	69
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	2.278	0	0	0	0	0	2.278
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	1.463	0	0	0	0	6	1.469
AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	3.152	0	0	0	0	2	3.154
PICTET-EUROPE INDEX-ZE	1.769	0	0	0	0	0	1.769
BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	2.355	0	0	0	0	0	2.355
EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R	3.234	0	0	0	0	14	3.248
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	1.221	0	0	0	0	0	1.221
AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	2.330	0	0	0	0	2	2.332
SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	1.761	0	0	0	0	0	1.761
MELLON MULTI STRATEGY FUND	2.789	0	0	0	0	0	2.789
Totale Fondi	22.352	68	1	0	0	24	22.445
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	11.498	0	0	0	7.302	18.800
Totale generale	96.585	13.020	937	10	0	7.333	117.885

(*) La liquidità disponibile per l'investimento include anche part. in corso di regolamento sui c/c.

(migliaia di €)

GESTORI LINEA "TFR Tacito"	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	Totale
ASSICURATIVI							
Gestione Cardif Vita	0	0	0	0	0	52.262	52.262
Totale Assicurativi	0	0	0	0	0	52.262	52.262
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	1.147	0	0	0	0	1.147
Totale generale	0	1.147	0	0	0	52.262	53.409

(*) La liquidità disponibile per l'investimento include anche part. in corso di regolamento sui c/c

102 Bilancio 2015 > Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

Evidenza dei primi 50 titoli per controvalore

Linea Stacco		<i>(unità di euro)</i>			
Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
Primi 50 titoli					
1	I.G - TStato Org.Int Q	OCUS TREASURY N/B 31/12/2018 1,375	3.259.200,00	2.997.170	0,98%
2	I.G - TStato Org.Int Q	OCUS TREASURY N/B 15/11/2019 3,375	1.640.400,00	1.609.399	0,52%
3	I.G - TDebito Q UE	COOPERATIEVE RABOBANK UA 20/05/2019 5,8	1.200.000,00	1.390.392	0,45%
4	I.G - TStato Org.Int Q	OCUS TREASURY N/B 30/09/2020 1,375	1.527.600,00	1.379.244	0,45%
5	I.G - TStato Org.Int Q UE	EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/02/2036 4,87	1.170.000,00	1.326.312	0,43%
6	I.G - TStato Org.Int Q	OCJAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2022 1	159.950.000,00	1.293.317	0,42%
7	I.G - TStato Org.Int Q	OCUS TREASURY N/B 15/08/2020 2,625	1.166.200,00	1.113.196	0,36%
8	I.G - TStato Org.Int Q	AS RUSSIAN FEDERATION 29/04/2020 5	1.100.000,00	1.040.509	0,34%
9	I.G - TStato Org.Int Q	OCJAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/12/2019 1,3	122.550.000,00	982.868	0,32%
10	I.G - TStato Org.Int Q	OCJAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2026 2,2	102.100.000,00	934.145	0,30%
11	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	814.000,00	923.324	0,30%
12	I.G - TStato Org.Int Q	OCUS TREASURY N/B 31/01/2017 ,875	997.700,00	916.879	0,30%
13	I.G - TStato Org.Int Q	OCJAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2018 2,3	112.550.000,00	912.800	0,30%
14	I.G - TStato Org.Int Q	OCJAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/06/2030 2	99.550.000,00	910.130	0,30%
15	I.G - TDebito Q UE	COOPERATIEVE RABOBANK UA 11/01/2021 4,5	900.000,00	899.000	0,29%
16	I.G - TStato Org.Int Q	AS REPUBLIC OF INDONESIA 05/05/2021 4,875	850.000,00	808.581	0,26%
17	I.G - TDebito Q UE	TELEFONICA EMISIONES SAU 27/04/2020 5,134	800.000,00	801.911	0,26%
18	I.G - TDebito Q OCSE	BANK OF AMERICA CORP 13/05/2021 5	800.000,00	800.367	0,26%
19	I.G - TStato Org.Int Q	UE REPUBLIC OF POLAND 21/04/2023 5,125	775.000,00	792.149	0,26%
20	I.G - TDebito Q UE	ROYAL BK SCOTLND GRP PLC 21/10/2019 6,4	750.000,00	761.084	0,25%
21	I.G - TDebito Q UE	TELECOM ITALIA CAPITAL 18/06/2019 7,175	750.000,00	756.758	0,25%
22	I.G - TStato Org.Int Q	OCJAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/03/2017 ,2	97.200.000,00	743.887	0,24%
23	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	536.127,00	686.484	0,22%
24	I.G - TStato Org.Int Q	OCUS TREASURY N/B 15/08/2026 6,75	527.300,00	686.324	0,22%
25	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/04/2020 3,5	584.309,00	672.481	0,22%
26	I.G - TStato Org.Int Q	OCUS TREASURY N/B 31/07/2017 ,5	734.900,00	669.936	0,22%
27	I.G - TStato Org.Int Q	OCREPUBLIC OF TURKEY 30/05/2040 6,75	650.000,00	663.553	0,22%
28	I.G - TDebito Q OCSE	PHILIP MORRIS INTL INC 26/03/2020 4,5	637.000,00	636.971	0,21%
29	I.G - TDebito Q UE	ENEL FINANCE INTL NV 07/10/2039 6	600.000,00	620.590	0,20%
30	I.G - TDebito Q UE	PRUDENTIAL PLC 19/12/2063 VARIABLE	450.000,00	610.031	0,20%
31	I.G - TStato Org.Int Q	UE BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,2	528.281,00	600.259	0,20%
32	I.G - TStato Org.Int Q	AS REPUBLIC OF PHILIPPINES 02/02/2030 9,5	404.000,00	584.473	0,19%
33	I.G - TStato Org.Int Q	OCREPUBLIC OF TURKEY 07/11/2019 7,5	550.000,00	567.126	0,18%
34	I.G - TDebito Q UE	FIAT CHRYSLER FINANCE EU 14/10/2019 6,75	500.000,00	563.440	0,18%
35	I.G - TStato Org.Int Q	OCJAPAN (30 YEAR ISSUE) 20/09/2039 2,2	60.150.000,00	561.804	0,18%
36	I.G - TStato Org.Int Q	OCUS TREASURY N/B 15/05/2041 4,375	477.400,00	553.338	0,18%
37	I.G - TStato Org.Int Q	OCUS TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	513.000,00	550.794	0,18%
38	I.G - TDebito Q UE	FIAT CHRYSLER FINANCE EU 22/03/2021 4,75	500.000,00	534.390	0,17%
39	I.G - TDebito Q OCSE	APPLE INC 03/05/2023 2,4	562.000,00	502.290	0,16%
40	I.G - TDebito Q UE	CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 27/09/2021 2,875	500.000,00	493.450	0,16%
41	I.G - TStato Org.Int Q	UE HUNGARY 29/01/2020 6,25	479.000,00	491.583	0,16%
42	I.G - TDebito Q UE	COVIDIEN INTL FINANCE SA 15/06/2020 4,2	500.000,00	491.205	0,16%
43	I.G - TDebito Q OCSE	INTL LEASE FINANCE CORP 15/08/2022 5,875	500.000,00	490.879	0,16%
44	I.G - TDebito Q OCSE	UNION PACIFIC CORP 15/03/2024 3,75	500.000,00	480.913	0,16%
45	I.G - TDebito Q OCSE	EBAY INC 15/07/2022 2,6	562.000,00	479.638	0,16%
46	I.G - TDebito Q OCSE	CVS HEALTH CORP 05/12/2023 4	500.000,00	478.497	0,16%
47	I.G - TDebito Q IT	ENI SPA 02/02/2026 1,5	500.000,00	478.210	0,16%
48	I.G - TDebito Q OCSE	AMAZON.COM INC 05/12/2024 3,8	500.000,00	476.449	0,16%
49	I.G - TDebito Q OCSE	BANK OF AMERICA CORP 26/03/2025 1,375	500.000,00	475.400	0,15%
50	I.G - TDebito Q OCSE	LEVEL 3 FINANCING INC 15/01/2021 6,125	500.000,00	473.978	0,15%
Totale primi 50 titoli				39.667.908	12,91%
Altri titoli				98.232.933	31,98%
Investimenti in O.I.C.R					
I.G - OICVM UE NQ	UBS IRELAND ALPHA SELECT HEDGE FUND		25.929,49	30.985.744	10,09%
I.G - OICVM UE	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA		2.168.631,33	30.669.989	9,98%
I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND		24.060,58	29.318.088	9,54%
I.G - OICVM UE	PICTET-EUROPE INDEX-ZE		109.722,38	19.102.666	6,22%
I.G - OICVM UE	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR		1.803.589,12	18.917.846	6,16%
I.G - OICVM UE	EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R		52.441,71	7.546.887	2,46%
I.G - OICVM UE	EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH		72.310,06	7.519.523	2,45%
I.G - OICVM UE	AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA		55.324,04	7.354.225	2,39%
I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH		102.363,07	7.232.974	2,35%
I.G - OICVM UE	BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR		358.829,08	3.728.234	1,21%
I.G - OICVM UE	AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C		3.255,12	3.689.878	1,20%
I.G - OICVM UE	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH		19.438,53	3.230.684	1,05%
Totale Investimenti in O.I.C.R.				169.296.740	55,11%
Totale generale				307.197.581	100,00%

Linea Volo			<i>(unità di euro)</i>		
Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q	OCS US TREASURY N/B 15/02/2021 3,625	6.049.000,00	6.041.464	1,53%
2	I.G - TStato Org.Int Q	OCS US TREASURY N/B 30/06/2019 1	6.594.000,00	5.958.343	1,50%
3	I.G - TStato Org.Int Q	OCS US TREASURY N/B 31/10/2018 1,75	4.179.000,00	3.889.204	0,98%
4	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2017 5,25	2.447.000,00	2.650.918	0,67%
5	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	2.200.000,00	2.391.783	0,60%
6	I.G - TStato Org.Int Q	OCS JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2020 1,1	274.550.000,00	2.195.227	0,55%
7	I.G - TStato Org.Int Q	OCS JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2023 ,6	274.550.000,00	2.173.442	0,55%
8	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/07/2017 1	1.490.000,00	1.737.533	0,44%
9	I.G - TStato Org.Int Q	OCS US TREASURY N/B 30/04/2018 2,625	1.828.000,00	1.735.998	0,44%
10	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/04/2029 5,5	1.137.000,00	1.710.844	0,43%
11	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	1.077.000,00	1.635.855	0,41%
12	I.G - TStato Org.Int Q	OCS JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2029 2,1	170.000.000,00	1.569.520	0,40%
13	I.G - TStato Org.Int Q	UE BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2024 6,2	1.064.000,00	1.558.866	0,39%
14	I.G - TStato Org.Int Q	OCS JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2019 1,5	194.100.000,00	1.557.894	0,39%
15	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 4,75	1.265.000,00	1.538.804	0,39%
16	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 ,45	1.390.000,00	1.468.078	0,37%
17	I.G - TStato Org.Int Q	UE BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2024 4,8	1.158.000,00	1.451.206	0,37%
18	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	997.000,00	1.418.027	0,36%
19	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2022 5,5	1.100.000,00	1.414.821	0,36%
20	I.G - TStato Org.Int Q	UE BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2022 2	1.255.000,00	1.398.384	0,35%
21	I.G - TStato Org.Int Q	UE BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3	1.200.000,00	1.366.380	0,34%
22	I.G - TStato Org.Int Q	UE DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2023 ,1	1.255.000,00	1.364.590	0,34%
23	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	1.000.000,00	1.344.535	0,34%
24	I.G - TStato Org.Int Q	OCS US TREASURY N/B 15/02/2027 6,625	1.030.000,00	1.341.811	0,34%
25	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/05/2023 1,75	1.230.000,00	1.338.486	0,34%
26	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	950.000,00	1.326.079	0,33%
27	I.G - TStato Org.Int Q	UE BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,2	825.000,00	1.298.715	0,33%
28	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	875.000,00	1.289.299	0,33%
29	I.G - TStato Org.Int Q	OCS JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2018 1,7	162.600.000,00	1.288.072	0,33%
30	I.G - TStato Org.Int Q	OCS US TREASURY N/B 15/08/2042 2,75	1.465.000,00	1.286.349	0,32%
31	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	1.100.000,00	1.278.711	0,32%
32	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2018 4,5	1.167.000,00	1.274.964	0,32%
33	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/10/2019 3,75	1.105.000,00	1.266.275	0,32%
34	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2019 2,35	1.030.000,00	1.249.265	0,32%
35	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/10/2017 4,25	1.150.000,00	1.245.163	0,31%
36	I.G - TStato Org.Int Q	UE BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2017 5,5	1.125.000,00	1.221.919	0,31%
37	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	780.000,00	1.192.170	0,30%
38	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	790.000,00	1.191.563	0,30%
39	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	970.000,00	1.171.607	0,30%
40	I.G - TStato Org.Int Q	OCS US TREASURY N/B 31/05/2016 ,375	1.258.000,00	1.155.145	0,29%
41	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	940.000,00	1.138.260	0,29%
42	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2019 1,5	1.050.000,00	1.093.916	0,28%
43	I.G - TStato Org.Int Q	UE DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2020 1,75	900.000,00	1.087.896	0,27%
44	I.G - TStato Org.Int Q	OCS US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	1.000.000,00	1.073.672	0,27%
45	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/07/2029 3,4	575.000,00	1.050.312	0,27%
46	I.G - TStato Org.Int Q	UE BELGIUM KINGDOM 28/03/2035 5	670.000,00	1.025.201	0,26%
47	I.G - TStato Org.Int Q	UE FRANCE (GOVT OF) 25/04/2026 3,5	816.000,00	1.013.921	0,26%
48	I.G - TStato Org.Int Q	IT BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	740.000,00	1.010.004	0,25%
49	I.G - TStato Org.Int Q	UE BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	803.000,00	998.611	0,25%
50	I.G - TStato Org.Int Q	UE REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	900.000,00	990.585	0,25%
Totale primi 50 titoli				81.469.684	20,57%
Altri titoli				146.970.414	37,10%
Investimenti in O.I.C.R					
I.G - OICVM	UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	17.936,12	21.855.363	5,52%
I.G - OICVM	UE	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	1.463.950,86	20.704.006	5,23%
I.G - OICVM	UE	SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	298.580,00	18.934.475	4,78%
I.G - OICVM	UE NQ	UBS IRELAND ALPHA SELECT HEDGE FUND	15.422,53	18.429.923	4,65%
I.G - OICVM	UE	PICTET-EUROPE INDEX-ZE	83.955,90	14.616.722	3,69%
I.G - OICVM	UE	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	1.387.481,18	14.553.290	3,67%
I.G - OICVM	UE	AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	81.698,61	13.789.908	3,48%
I.G - OICVM	UE	EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R	78.322,04	11.271.325	2,85%
I.G - OICVM	UE	AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	82.626,81	10.983.582	2,77%
I.G - OICVM	UE	BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	736.543,91	7.652.691	1,93%
I.G - OICVM	UE	AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	6.681,57	7.573.962	1,91%
I.G - OICVM	UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	51.445,82	3.635.162	0,92%
I.G - OICVM	UE	EURIZON EASY FUND-EQ JPN-IH	19.001,65	1.975.982	0,50%
I.G - OICVM	UE	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	7.583,35	1.260.352	0,32%
I.G - OICVM	IT	ITALIAN BUSINESS HOTELS QF	2,00	457.530	0,12%
Totale				167.694.273	42,33%
Totale generale				396.134.371	100,00%

104 Bilancio 2015 > Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

Linea **Arrivo**

(unità di euro)

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	FANNIE MAE 08/02/2018 ,875	3.350.000,00	3.055.863	3,16%
2	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	US TREASURY N/B 15/11/2022 1,625	3.400.000,00	3.034.669	3,14%
3	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	AUSTRALIAN GOVERNMENT 15/03/2019 5,25	2.400.000,00	1.769.398	1,83%
4	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	ASIAN DEVELOPMENT BANK 21/06/2027 2,35	180.000.000,00	1.693.362	1,75%
5	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 1 3/4% 2017 22/01/2017 1,75	1.000.000,00	1.381.031	1,43%
6	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	US TREASURY N/B 15/02/2044 3,625	1.150.000,00	1.188.014	1,23%
7	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	US TREASURY N/B 15/02/2042 3,125	970.000,00	920.067	0,95%
8	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 4 1/2% 2034 07/09/2034 4,5	520.000,00	919.579	0,95%
9	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2022 5,5	600.000,00	771.721	0,80%
10	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	500.000,00	759.450	0,79%
11	I.G - TStato Org.Int Q UE	BELGIUM KINGDOM 28/03/2017 4	719.278,00	758.191	0,79%
12	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2020 1,75	620.000,00	749.439	0,78%
13	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	500.000,00	736.742	0,76%
14	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	600.000,00	727.200	0,75%
15	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	600.000,00	724.705	0,75%
16	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2023 ,1	660.000,00	717.633	0,74%
17	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	600.000,00	714.600	0,74%
18	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	500.000,00	711.147	0,74%
19	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	600.000,00	697.479	0,72%
20	I.G - TStato Org.Int Q UE	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2020 3,5	600.000,00	696.270	0,72%
21	I.G - TStato Org.Int Q UE	HUNGARY 29/03/2021 6,375	650.000,00	679.016	0,70%
22	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	500.000,00	672.267	0,70%
23	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2019 2,35	550.000,00	667.083	0,69%
24	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	659.000,00	666.124	0,69%
25	I.G - TStato Org.Int Q UE	ROMANIA 22/08/2023 4,375	690.000,00	659.547	0,68%
26	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	511.036,00	654.356	0,68%
27	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	600.000,00	652.305	0,68%
28	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,25	559.728,00	635.991	0,66%
29	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	400.000,00	629.680	0,65%
30	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	450.000,00	628.143	0,65%
31	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2020 3	550.000,00	626.258	0,65%
32	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2026 3,5	500.000,00	621.275	0,64%
33	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	400.000,00	611.369	0,63%
34	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/06/2035 2,75	1.000.000,00	607.747	0,63%
35	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	500.000,00	605.458	0,63%
36	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	461.197,00	602.309	0,62%
37	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	530.000,00	601.182	0,62%
38	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2020 4,25	500.000,00	578.629	0,60%
39	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	450.000,00	576.158	0,60%
40	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	UNITED MEXICAN STATES 15/03/2022 3,625	620.000,00	572.049	0,59%
41	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	430.000,00	570.040	0,59%
42	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 4,75	450.000,00	547.401	0,57%
43	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	400.000,00	545.948	0,57%
44	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2040 4,75	320.000,00	542.432	0,56%
45	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2018 ,25	500.000,00	536.119	0,56%
46	I.G - TStato Org.Int Q UE	BELGIUM KINGDOM 28/03/2035 5	337.817,00	516.911	0,54%
47	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2017 2,1	500.000,00	513.825	0,53%
48	I.G - TStato Org.Int Q AS	REPUBLIC OF INDONESIA 15/04/2023 3,375	600.000,00	511.562	0,53%
49	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	375.000,00	494.109	0,51%
50	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2041 4,7	360.000,00	476.388	0,49%
Totale primi 50 titoli				40.528.237	41,96%
Altri titoli				33.704.252	34,90%
Investimenti in O.I.C.R					
I.G - OICVM UE		EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R	22.475,02	3.234.380	3,35%
I.G - OICVM UE		AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	23.710,30	3.151.811	3,26%
I.G - OICVM UE		MELLON MULTI STRATEGY FUND	2.288,57	2.788.642	2,89%
I.G - OICVM UE		BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	226.628,90	2.354.674	2,44%
I.G - OICVM UE		AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	2.055,87	2.330.450	2,41%
I.G - OICVM UE		BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	161.054,62	2.277.724	2,36%
I.G - OICVM UE		PICTET-EUROPE INDEX-ZE	10.159,60	1.768.787	1,83%
I.G - OICVM UE		SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	167.881,32	1.760.907	1,82%
I.G - OICVM UE		EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	8.805,29	1.463.439	1,52%
I.G - OICVM UE		JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	17.285,94	1.221.425	1,26%
Totale				22.352.239	23,14%
Totale generale				96.584.729	100,00%

Investimenti in conflitto di interesse

Nelle seguenti tabelle vengono elencate le transazioni effettuate nel periodo su titoli emessi da società tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi, nonché in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori finanziari. Tali operazioni, effettuate dai gestori nell'ambito dei limiti dei mandati loro conferiti, non sono gestite o richieste dagli organi del Fondo e vengono poste in essere dai gestori in linea generale con lo scopo di ottenere - a parità di rischio - rendimenti finanziari migliori a favore degli iscritti non altrimenti ottenibili.

Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo.

Linea **Stacco**

Gestore: CREDIT SUISSE

Tipo: Obbligazioni

(unità di €)

Denominazione	Tipo operazione	Data operazione	Quantità	Prezzo in divisa	Valore operazione
IBERDROLA INTL BV 27/01/2023 1,125	ACQUISTO A CONTANTI	15/01/2015	100.000,00	99,39	99.393
CITIGROUP INC 28/01/2025 1,75	ACQUISTO A CONTANTI	22/01/2015	200.000,00	99,34	198.676
FCE BANK PLC 10/02/2022 1,134	ACQUISTO A CONTANTI	04/02/2015	150.000,00	100,00	150.000
MERCK & CO INC 10/02/2025 2,75	ACQUISTO A CONTANTI	06/02/2015	150.000,00	99,84	130.822
BP CAPITAL MARKETS PLC 16/02/2023 1,109	ACQUISTO A CONTANTI	12/02/2015	200.000,00	100,00	200.000
TDC A/S 27/02/2027 1,75	ACQUISTO A CONTANTI	23/02/2015	150.000,00	99,04	148.559
WHIRLPOOL CORP 12/03/2020 ,625	ACQUISTO A CONTANTI	06/03/2015	150.000,00	99,57	149.361
BNP PARIBAS 07/09/2017 5,431	VENDITA A CONTANTI	25/03/2015	350.000,00	111,64	401.152
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILE 15/04/2023 5,25	ACQUISTO A CONTANTI	10/04/2015	200.000,00	100,00	189.215
RADIOTELEVISIONE ITALIAN 28/05/2020 1,5	ACQUISTO A CONTANTI	21/05/2015	150.000,00	99,27	148.908
EXPEDIA INC 03/06/2022 2,5	ACQUISTO A CONTANTI	29/05/2015	200.000,00	99,53	199.050
TIME WARNER INC 15/09/2023 1,95	ACQUISTO A CONTANTI	22/07/2015	100.000,00	99,52	99.519
CAPITAL ONE FINANCIAL CO 29/10/2025 4,2	ACQUISTO A CONTANTI	27/10/2015	125.000,00	99,99	113.001
BNP PARIBAS 27/01/2026 2,75	ACQUISTO A CONTANTI	20/11/2015	175.000,00	99,41	173.969
AUTOSTRAD PER LITALIA 26/06/2026 1,75	ACQUISTO A CONTANTI	24/11/2015	300.000,00	99,15	297.438
					2.699.063

Linea **Stacco**

Gestore: BNP Paribas

Tipo: Obbligazioni

(unità di €)

Denominazione	Tipo operazione	Data operazione	Quantità	Prezzo in divisa	Valore operazione
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2030 1,95	ACQUISTO A CONTANTI	27/02/2015	140.000,00	99,60	139.434
					139.434

106 Bilancio 2015 > Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

Linea **Stacco**

Gestore: AMUNDI

Tipo: Obbligazioni

(unità di €)

Denominazione	Tipo operazione	Data operazione	Quantità	Prezzo in divisa	Valore operazione
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2044 2,5	VENDITA A CONTANTI	19/01/2015	5.273,00	134,87	7.184
IRISH TSY 4 1/2% 2020 18/04/2020 4,5	VENDITA A CONTANTI	19/01/2015	11.892,00	120,66	14.757
US TREASURY N/B 15/08/2022 7,25	VENDITA A CONTANTI	23/01/2015	33.000,00	140,28	42.292
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2034 4,75	VENDITA A CONTANTI	27/01/2015	6.079,00	169,96	10.497
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2016 4,25	ACQUISTO A CONTANTI	30/01/2015	104.000,00	106,83	112.266
US TREASURY N/B 31/01/2017 ,875	ACQUISTO A CONTANTI	27/02/2015	295.300,00	100,51	264.270
IRISH TSY 2% 2045 18/02/2045 2	ACQUISTO A CONTANTI	02/03/2015	9.845,00	105,81	10.424
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2044 2,5	VENDITA A CONTANTI	10/03/2015	3.909,00	143,52	5.677
US TREASURY N/B 31/12/2016 ,625	VENDITA A CONTANTI	10/03/2015	200.000,00	99,99	186.465
FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 2,5	ACQUISTO A CONTANTI	12/03/2015	464.556,00	103,60	488.712
FRENCH TREASURY NOTE 25/02/2017 1,75	ACQUISTO A CONTANTI	12/03/2015	425.463,00	103,69	441.559
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2044 2,5	ACQUISTO A CONTANTI	24/03/2015	3.166,00	150,99	4.838
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2025 4,65	ACQUISTO A CONTANTI	24/03/2015	15.000,00	132,54	20.337
FRENCH TREASURY NOTE 25/02/2017 1,75	ACQUISTO A CONTANTI	24/03/2015	159.548,00	103,63	165.565
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,25	VENDITA A CONTANTI	27/03/2015	58.076,00	116,19	67.920
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2025 4,65	VENDITA A CONTANTI	27/03/2015	18.000,00	132,01	24.321
FINNISH GOVERNMENT 04/07/2042 2,625	VENDITA A CONTANTI	27/03/2015	2.000,00	148,55	3.010
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	VENDITA A CONTANTI	27/03/2015	22.672,00	180,55	41.496
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2055 4	VENDITA A CONTANTI	27/03/2015	20.394,00	187,05	38.907
IRISH TSY 4 1/2% 2020 18/04/2020 4,5	VENDITA A CONTANTI	27/03/2015	28.380,00	121,39	35.663
IRISH TSY 2.4% 2030 15/05/2030 2,4	VENDITA A CONTANTI	27/03/2015	4.862,00	118,92	5.827
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2042 3,75	VENDITA A CONTANTI	27/03/2015	7.239,00	176,22	12.813
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	ACQUISTO A CONTANTI	31/03/2015	6.316,00	171,21	11.094
FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 2,5	VENDITA A CONTANTI	31/03/2015	307.828,00	103,52	323.956
FRENCH TREASURY NOTE 25/02/2017 1,75	ACQUISTO A CONTANTI	31/03/2015	201.984,00	103,66	209.715
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2044 2,5	VENDITA A CONTANTI	14/04/2015	1.573,00	152,29	2.426
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2037 4,2	ACQUISTO A CONTANTI	20/04/2015	5.000,00	134,59	6.776
IRISH TSY 2% 2045 18/02/2045 2	ACQUISTO A CONTANTI	20/04/2015	3.045,00	115,83	3.537
US TREASURY N/B 15/02/2040 4,625	ACQUISTO A CONTANTI	20/04/2015	7.600,00	140,20	9.997
US TREASURY N/B 31/12/2018 1,375	ACQUISTO A CONTANTI	20/04/2015	79.900,00	101,13	75.671
US TREASURY N/B 15/11/2024 7,5	ACQUISTO A CONTANTI	29/04/2015	16.200,00	148,47	22.383
US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	ACQUISTO A CONTANTI	29/04/2015	11.400,00	122,39	12.770
US TREASURY N/B 15/11/2019 3,375	ACQUISTO A CONTANTI	29/04/2015	109.100,00	108,92	109.592
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	ACQUISTO A CONTANTI	30/04/2015	85.500,00	99,33	76.359
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2020 3,5	ACQUISTO A CONTANTI	29/05/2015	11.328,00	117,25	13.633
IRISH TSY 2.4% 2030 15/05/2030 2,4	ACQUISTO A CONTANTI	23/06/2015	4.009,00	105,12	4.225
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2025 4,65	ACQUISTO A CONTANTI	03/07/2015	28.000,00	121,18	35.153
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	ACQUISTO A CONTANTI	03/07/2015	13.547,00	129,32	17.650
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2025 1,5	ACQUISTO A CONTANTI	03/07/2015	16.000,00	93,44	14.975
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	ACQUISTO A CONTANTI	06/07/2015	79.700,00	98,37	71.408
US TREASURY N/B 15/05/2025 2,125	ACQUISTO A CONTANTI	06/07/2015	49.000,00	98,39	43.937
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2017 3,75	ACQUISTO A CONTANTI	07/07/2015	509.398,00	106,08	550.083
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2017 3,75	VENDITA A CONTANTI	31/07/2015	252.155,00	105,77	272.184
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	ACQUISTO A CONTANTI	31/07/2015	30.104,00	95,84	28.880
FRENCH TREASURY NOTE 25/02/2017 1,75	VENDITA A CONTANTI	31/07/2015	184.010,00	103,05	191.036
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	ACQUISTO A CONTANTI	31/07/2015	11.000,00	136,83	15.056
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2028 5,5	ACQUISTO A CONTANTI	31/07/2015	10.867,00	152,83	16.937
US TREASURY N/B 15/05/2041 4,375	VENDITA A CONTANTI	31/08/2015	21.000,00	128,48	24.304
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2022 2	ACQUISTO A CONTANTI	30/09/2015	13.183,00	111,77	14.933
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	ACQUISTO A CONTANTI	30/09/2015	14.000,00	137,61	19.389
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	VENDITA A CONTANTI	30/10/2015	5.176,00	140,41	7.270
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	ACQUISTO A CONTANTI	02/11/2015	50.300,00	99,19	45.599
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2017 ,5	VENDITA A CONTANTI	17/11/2015	124.000,00	100,88	125.125
US TREASURY N/B 31/12/2018 1,375	VENDITA A CONTANTI	17/11/2015	58.000,00	100,32	54.818
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2024 6,25	ACQUISTO A CONTANTI	15/12/2015	25.000,00	146,53	38.117
					4.473.790

Linea **Volo**

Gestore: AXA

Tipo: Obbligazioni

(unità di €)

Denominazione	Tipo operazione	Data operazione	Quantità	Prezzo in divisa	Valore operazione
KLEPIERRE 17/09/2019 2,75	VENDITA A CONTANTI	03/02/2015	100.000	109,81	110.872
BNP PARIBAS 17/02/2025 2,375	ACQUISTO A CONTANTI	11/02/2015	120.000	99,64	119.568
BNP PARIBAS 24/10/2022 2,875	ACQUISTO A CONTANTI	12/02/2015	400.000	114,55	461.733
BNP PARIBAS 26/09/2023 2,875	VENDITA A CONTANTI	24/02/2015	225.000	116,36	264.519
BNP PARIBAS 24/10/2022 2,875	VENDITA A CONTANTI	27/02/2015	150.000	115,28	174.459
KLEPIERRE 17/09/2019 2,75	VENDITA A CONTANTI	16/03/2015	200.000	109,87	222.467
BNP PARIBAS 17/02/2025 2,375	VENDITA A CONTANTI	26/03/2015	120.000	101,01	121.534
BNP PARIBAS 24/10/2022 2,875	VENDITA A CONTANTI	26/03/2015	250.000	114,31	288.889
KLEPIERRE 06/11/2024 1,75	VENDITA A CONTANTI	27/03/2015	100.000	105,35	106.040
BNP PARIBAS 24/01/2022 5,75	VENDITA A CONTANTI	27/03/2015	150.000	116,19	240.955
KLEPIERRE 17/04/2023 1	ACQUISTO A CONTANTI	09/04/2015	100.000	99,35	99.352
BNP PARIBAS 13/01/2021 2,25	ACQUISTO A CONTANTI	02/11/2015	200.000	106,38	216.389
					2.426.778

Tipo: Fondi

(unità di €)

Denominazione	Tipo operazione	Data operazione	Quantità	Prezzo in divisa	Valore operazione
AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	ACQUISTO A CONTANTI	17/02/2015	5.000	178,79	893.950
AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	VENDITA A CONTANTI	02/04/2015	4.050	180,74	731.997
AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	VENDITA A CONTANTI	30/04/2015	1.200	182,61	219.132
AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	VENDITA A CONTANTI	14/05/2015	500	182,47	91.235
AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	VENDITA A CONTANTI	26/05/2015	1.000	183,08	183.080
AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	VENDITA A CONTANTI	10/06/2015	300	182,30	54.690
AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	VENDITA A CONTANTI	02/10/2015	9.600	172,05	1.651.680
AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	VENDITA A CONTANTI	03/12/2015	2.000	174,14	348.280
					4.174.044

Linea **Volo**

Gestore: State Street

Tipo: Obbligazioni

(unità di €)

Denominazione	Tipo operazione	Data operazione	Quantità	Prezzo in divisa	Valore operazione
AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/04/2027 4,75	ACQUISTO A CONTANTI	31/12/2015	121.000	117,63	96.364
					96.364

Tipo: Fondi

(unità di €)

Denominazione	Tipo operazione	Data operazione	Quantità	Prezzo in divisa	Valore operazione
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	VENDITA A CONTANTI	30/01/2015	12.310	81,73	889.623
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	ACQUISTO A CONTANTI	24/02/2015	6.220	80,36	441.424
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	VENDITA A CONTANTI	09/04/2015	49.420	78,48	3.598.413
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	ACQUISTO A CONTANTI	30/06/2015	4.290	77,20	296.120
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	ACQUISTO A CONTANTI	31/07/2015	8.190	74,10	553.603
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	ACQUISTO A CONTANTI	01/09/2015	19.260	70,69	1.212.236
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	ACQUISTO A CONTANTI	30/09/2015	10.070	68,49	615.929
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	VENDITA A CONTANTI	30/10/2015	15.270	71,24	987.020
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	VENDITA A CONTANTI	30/11/2015	5.650	70,15	374.505
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	ACQUISTO A CONTANTI	30/12/2015	7.820	69,30	496.232
					9.465.105

108 Bilancio 2015 > Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

Linea **Volo**

Gestore: BNP Paribas

Tipo: Obbligazioni

<i>Denominazione</i>	<i>Tipo operazione</i>	<i>Data operazione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Prezzo in divisa</i>	<i>Valore operazione</i>
30/07/2030 1,95	ACQUISTO A CONTANTI	27/02/2015	490.000	99,60	488.020
					488.020

Per la Linea Arrivo non sono presenti operazioni in conflitto di interessi.

Durata media finanziaria

Nella tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (modified duration) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un titolo di debito valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci / Paesi		Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri OCSE	Non OCSE
Linea Stacco	Titoli di Stato e Organismi internazionali	6,80	7,60	7,20	7,08
	Titoli di debito quotati	5,72	4,96	6,40	5,65
Linea Volo	Titoli di Stato e Organismi internazionali	6,16	7,70	7,19	0,00
	Titoli di debito quotati	4,56	5,01	7,20	7,53
Linea Arrivo	Titoli di Stato e Organismi internazionali	6,57	7,17	7,55	6,25
	Titoli di debito quotati	4,86	3,35	5,56	7,30

Fonte dati: Service Amministrativo Previnet

Area geografica degli investimenti

(migliaia di €)

Voci / Paesi		Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totali
Linea Stacco	Titoli di Stato e Organismi internazionali	8.877	27.974	26.809	9.090	72.750
	Titoli di debito quotati	6.876	29.230	28.574	471	65.151
	Quote di O.I.C.R.	0	138.311	30.986	0	169.297
	Depositi bancari	21.136	0	0	0	21.136
	Totale	36.889	195.515	86.369	9.561	328.334
Linea Volo	Titoli di Stato e Organismi internazionali	31.722	69.412	48.000	0	149.134
	Titoli di debito quotati	2.788	38.102	38.242	175	79.307
	Quote di O.I.C.R.	457	148.807	18.430	0	167.694
	Depositi bancari	19.608	0	0	0	19.608
	Totale	54.575	256.321	104.672	175	415.743
Linea Arrivo	Titoli di Stato e Organismi internazionali	12.915	29.059	13.412	512	55.898
	Titoli di debito quotati	1.978	11.156	4.977	224	18.335
	Quote di O.I.C.R.	0	22.352	0	0	22.352
	Depositi bancari	13.020	0	0	0	13.020
	Totale	27.913	62.567	18.389	736	109.605

Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli

Nella seguente tabella vengono illustrate le valute oggetto degli investimenti del comparto ordinario, per il comparto del TFR Tacito infatti l'investimento è una polizza in €.

(migliaia di €)

Valuta di denominazione		Importo in divisa	Ctvl. In €
Linea Stacco	EUR EURO	221.555	221.555
	USD DOLLARO USA	101.592	93.315
	JPY YEN	1.028.795	7.849
	GBP LIRA STERLINA	3.295	4.490
	CHF FRANCHI SVIZZERI	871	95
	SEK CORONA SVEDESE	1.733	233
	DKK CORONA DANESE	566	374
	CAD DOLLARO CANADESE	630	423
	AUD DOLLARO AUSTRALIANO	0	0
	Totale		328.334
Linea Volo	EUR EURO	276.444	276.444
	USD DOLLARO USA	112.882	103.686
	JPY YEN	2.102.562	16.042
	GBP LIRA STERLINA	12.500	17.032
	SEK CORONA SVEDESE	2.493	271
	DKK CORONA DANESE	2.577	345
	CAD DOLLARO CANADESE	1.329	880
	AUD DOLLARO AUSTRALIANO	1.554	1.043
Totale		415.743	
Linea Arrivo	EUR EURO	79.421	79.421
	USD DOLLARO USA	22.477	20.647
	JPY YEN	227.115	1.733
	GBP LIRA STERLINA	3.712	5.058
	AUD DOLLARO AUSTRALIANO	4.091	2.746
Totale		109.605	

Contratti outright di copertura

I mandati di gestione prevedono al loro interno la copertura valutaria. Gli OICR sono espressi in euro ad eccezione del Fondo Black Rock North America per il quale il fondo pensioni procede direttamente alla copertura valutaria.

Nella seguente tabella si evidenziano le operazioni di copertura di acquisto e di vendita a termine, il cui valore corrente positivo è evidenziato nella voce "n) Altre attività della gestione finanziaria" dell'Attivo della gestione finanziaria e quello negativo nella voce "d) Altre passività della gestione finanziaria". In relazione a tale operatività, si precisa che la convenzione con i gestori consente, entro limiti prefissati, una ridotta percentuale di posizioni in divisa non coperte.

I cambi applicati per la determinazione dei valori al 31 dicembre 2015 tengono conto anche degli oneri aggiuntivi per commissioni da corrispondere a scadenza.

Linea Stacco					
Outright - Vendita divise a scadenza					
(unità di €)					
Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore 31/12/15 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	625.000	410.251	419.028	-8.777	
CAD	535.000	354.588	353.794		794
DKK	1.595.000	213.830	213.747		83
GBP	40.000	54.325	54.479	-154	
GBP	15.000	20.582	20.430		152
GBP	2.050.000	2.820.257	2.792.055		28.202
GBP	1.234.000	1.696.686	1.678.732		17.954
JPY	7.140.000	54.230	54.472	-242	
JPY	1.021.500.000	7.667.652	7.793.153	-125.501	
SEK	850.000	91.822	92.503	-681	
USD	330.000	302.050	302.989	-939	
USD	30.000.000	27.228.172	27.494.950	-266.778	
USD	31.600.000	28.669.699	29.013.486	-343.787	
USD	35.517.000	32.370.580	32.569.964	-199.384	
Totale		101.954.724	102.853.782	-946.243	47.185

Linea **Volo****Outright - Vendita divise a scadenza**

(unità di €)

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore 31/12/15 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	1.418.000	937.477	949.854	-12.377	
AUD	1.418.000	962.015	951.590		10.424
AUD	284.000	264.297	261.422	-2.875	
CAD	1.333.000	878.308	881.287	-2.978	
CAD	1.333.000	942.229	881.760		60.469
DKK	2.735.000	366.491	366.528	-37	
DKK	2.735.000	366.735	366.504		231
GBP	8.633.000	11.717.902	11.755.199	-37.298	
GBP	8.462.000	12.023.798	11.528.773		495.025
GBP	4.199.000	5.958.555	5.720.557		237.998
GBP	4.153.000	5.610.365	5.654.848	-44.482	
GBP	171.000	242.949	232.973		9.976
JPY	712.876.334	5.479.049	5.438.898		40.151
JPY	712.876.333	5.477.634	5.438.898		38.736
JPY	712.876.333	5.478.081	5.438.898		39.183
JPY	684.054.334	5.175.447	5.218.422	-42.975	
JPY	684.054.333	5.175.369	5.218.422	-43.053	
JPY	684.054.333	5.176.018	5.218.422	-42.404	
JPY	43.899.000	335.746	334.891		855
JPY	7.363.000	56.559	56.176		383
SEK	2.588.000	279.193	281.625	-2.432	
SEK	2.588.000	282.836	281.671		1.165
USD	36.989.000	34.922.430	33.973.490		948.940
USD	36.577.000	33.478.498	33.574.068	-95.570	
USD	20.300.000	18.424.396	18.604.916	-180.520	
USD	8.360.750	7.864.352	7.678.823		185.529
USD	8.360.750	7.869.089	7.678.823		190.266
USD	8.360.750	7.871.112	7.678.823		192.289
USD	8.360.750	7.871.453	7.678.823		192.629
USD	8.159.000	7.429.383	7.488.972	-59.589	
USD	8.159.000	7.429.836	7.488.972	-59.136	
USD	8.159.000	7.430.107	7.488.972	-58.865	
USD	8.159.000	7.430.107	7.488.972	-58.865	
USD	440.000	404.759	403.867		893
USD	114.000	107.818	104.702		3.116
USD	88.000	83.080	80.826		2.254
Totale		221.803.471	219.890.665	-743.456	2.650.512

112 Bilancio 2015 > Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

Outright - Acquisti divise a scadenza

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/15 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	1.418.000	939.378	951.590		12.213
CAD	1.333.000	878.882	881.760		2.879
DKK	2.735.000	366.491	366.504		13
GBP	4.153.000	5.614.613	5.657.888		43.276
GBP	85.000	115.219	115.739		519
GBP	56.000	75.961	76.253		292
GBP	46.000	65.521	62.669	-2.853	
JPY	684.054.334	5.176.622	5.219.000		42.378
JPY	684.054.333	5.177.154	5.219.000		41.846
JPY	684.054.333	5.176.348	5.219.000		42.652
JPY	93.829.000	720.727	715.869	-4.858	
JPY	9.595.000	73.431	73.197	-234	
SEK	2.588.000	282.851	281.625	-1.227	
USD	8.159.000	7.435.727	7.493.528		57.802
USD	8.159.000	7.435.524	7.493.528		58.005
USD	8.159.000	7.435.388	7.493.528		58.140
USD	8.159.000	7.434.982	7.493.528		58.547
USD	826.000	781.272	758.629	-22.643	
USD	500.000	472.013	459.238	-12.775	
USD	214.000	195.663	196.431		768
USD	153.000	140.532	140.435	-97	
USD	95.000	89.556	87.252	-2.304	
Totale		56.083.854	56.456.193	-46.990	419.329
TOTALE GENERALE		277.887.325	276.346.858	-790.446	3.069.841

Linea **Arrivo**

Outright - Vendita divise a scadenza

(unità di €)

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore_ 31/12/15 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	870.000	541.716	582.122	-40.406	
AUD	3.070.000	1.912.471	2.054.156	-141.685	
GBP	3.705.000	5.029.573	5.043.037	-13.464	
JPY	209.000.000	1.542.918	1.594.268	-51.350	
USD	2.200.000	1.996.733	2.016.296	-19.564	
USD	20.000.000	17.690.896	18.350.769	-659.873	
TOTALE	238.845.000	28.714.307	29.640.648	-926.341	0

Outright - acquisti divise a scadenza

(unità di €)

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	Valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/15 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
USD	400.000	356.670	367.015		10.345
TOTALE	400.000	356.670	367.015	0	10.345
TOTALE	239.245.000	29.070.977	30.007.664	-926.341	10.345

Operazioni in Futures

Il valore dei margini su futures da liquidare, viene evidenziato a seconda del segno nella voce "n) Altre attività della gestione finanziaria" dell'Attivo della gestione finanziaria o nella voce "d) Altre passività della gestione finanziaria". Per una maggiore informativa fornita nel presente documento, nelle seguenti tabelle diamo evidenza dei valori di riferimento dei contratti non ancora scaduti.

Linea Stacco

Acquisti Futures

Strumenti finanziari	Valore Nozionale
US 10YR NOTE (CBT)Mar16	1.156.483
US 2YR NOTE (CBT) Mar16	199.536
US LONG BOND(CBT) Mar16	141.223
Totale	1.497.242

Linea Volo

Vendita Futures

Strumenti finanziari	Valore Nozionale
US 10YR NOTE (CBT)Mar16	-947.520
US 2YR NOTE (CBT) Mar16	-159.098
US LONG BOND(CBT) Mar16	-2.544.262
Totale	-3.650.880

Vendita Futures

Strumenti finanziari	Valore Nozionale
US 5YR NOTE (CBT) Mar16	-1.521.525

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

Linea Stacco		<i>(migliaia di €)</i>
A. ESISTENZE INIZIALI		302.612
B. AUMENTI		95.897
B1. ACQUISTI		81.653
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	39.879	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	18.739	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	23.035	
B2. RIPRESE DI VALORE		14.244
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	3.661	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	3.081	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B2.4. QUOTE OICR	7.502	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		91.311
C1. VENDITE		83.585
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	51.499	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	25.152	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	6.934	
C2. RIMBORSI		398
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	398	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		7.328
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	2.056	
C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	2.639	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	2.633	
D. RIMANENZE FINALI		307.198

Linea Volo

(migliaia di €)

A. ESISTENZE INIZIALI		404.274
B. AUMENTI		190.380
B1. ACQUISTI		175.874
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	71.753	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	60.994	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	43.127	
B2. RIPRESE DI VALORE		14.506
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	4.682	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	2.694	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	7.130	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		198.520
C1. VENDITE		186.735
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	98.256	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	79.563	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	8.916	
C2. RIMBORSI		600
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	600	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		11.185
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	2.545	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	2.612	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	6.028	
D. RIMANENZE FINALI		396.134

116 Bilancio 2015 > Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

Linea Arrivo		(Migliaia di €)
A. ESISTENZE INIZIALI		87.181
<hr/>		
B. AUMENTI		37.670
<hr/>		
B1. ACQUISTI		34.855
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	14.223	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	8.030	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	12.602	
B2. RIPRESE DI VALORE		2.815
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	1.663	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	722	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B2.4. QUOTE OICR	430	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		28.266
<hr/>		
C1. VENDITE		24.935
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	17.430	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	7.505	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	0	
C2. RIMBORSI		901
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	740	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	161	
C2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		2.430
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	1.059	
C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	665	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	706	
D. RIMANENZE FINALI		96.585

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio le operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate sono le seguenti:

	Gestore	Debiti Pending		Crediti Pending	
Linea Stacco	Amundi	Obbligazioni	-2.387.213	Obbligazioni	2.126.078
Linea Volo	State Street Axa	Obbligazioni	-4.560.995	Obbligazioni	2.144.245
		Obbligazioni	-45.858.151	Obbligazioni	45.359.332
			-50.419.146		47.503.577

Le attività della gestione amministrativa

d) Altre attività della gestione amministrativa

La voce di Bilancio riguarda:

- *quote della gestione amministrativa comune:* rappresentativa delle quote di Attivo Netto del Comparto Amministrativo di pertinenza delle diverse Linee; tali valori vengono alimentati anno per anno dai risultati economici del Comparto Amministrativo, secondo il criterio di riparto delle spese e dei proventi comuni, descritto nello specifico paragrafo del presente documento. In particolare al 31 dicembre 2015, come già anticipato nello specifico paragrafo relativo al riparto dei costi amministrativi, è stato assegnato il risultato positivo della Gestione Amministrativa tale che la quota patrimoniale per ciascuna Linea risulti pari a € 324.204 per la Linea Stacco, € 400.457 per la Linea Volo e € 331.187 per la Linea Arrivo.
- *crediti per imposta sostitutiva:* nella seguente tabella viene evidenziato l'effetto netto derivante dagli stanziamenti per l'imposta di competenza dell'esercizio al netto dei crediti d'imposta.

unità di €						
	Totale Comparto	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito	Comparto Amministrativo
(A) Credito Imposta anno precedente	464.409	291.204	173.205	0	0	0
(B) Compensazione credito Imposta anno precedente	0	0	0	0	0	0
(C) = (A+B) Credito residuo anno precedente	464.409	291.204	173.205	0	0	0
(D) Imposta sostitutiva maturata nell'anno di riferimento	-229.418	-134.480	0	0	-94.938	0
(E) Credito imposta anno in corso	242.167	0	164.744	77.423	0	0
- Credito per Imposta sostitutiva (C+D+E)	477.158	156.724	337.949	77.423	-94.938	0

Al punto (A) della tabella viene evidenziato il credito d'imposta derivante dalla Dichiarazione Rettificativa dei redditi 2014, presentata per effettuare il recupero della quota parte di imposta sostitutiva versata nel 2015 a fronte del titolo UBS ALPHA SELECT; per tale titolo infatti, nel corso del 2016, si è proceduto a versare la ritenuta d'acconto a titolo di imposta definitiva.

Le passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) e comprende anche gli oneri accessori nei confronti di coloro che hanno maturato il diritto alla prestazione a decorrere dal 1/1/2015, ma non hanno ancora esercitato l'opzione tra capitale e rendita, tale debito è costituito da una stima prudenziale per la copertura degli oneri addizionali e degli interessi legali.

Le passività della gestione finanziaria

Le passività della gestione finanziaria comprendono le voci:

"d) altre passività della gestione finanziaria" che include:

- il differenziale negativo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12/15 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio, per quest'ultime operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate dell'Attività della gestione finanziaria;
- le operazioni in corso di regolamento relative alle negoziazioni di titoli non ancora regolate in conto.

e) Ratei e risconti Passivi.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio del Comparto "a Contribuzione Definita" viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo". A seguito dell'approvazione del Bilancio al 31/12/2015, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, ammonterà a € 1.078.253.595. Nelle seguenti tabelle si evidenziano la movimentazione del Patrimonio nell'esercizio, con i saldi a inizio esercizio, la variazione negativa del patrimonio in gestione previdenziale, ed infine l'attribuzione del risultato gestionale.

Totale Comparto "a Contribuzione definita"

(migliaia di €)

	Patrimonio risultante al 31/12/2014 A	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2015			Totale Patrimonio al 31/12/2015	
		Gestione previdenziale B	Risultato gestionale C	Totale D = B + C		
Linea Stacco	401.207	1.285	Gestione finanziaria	2.802	3.538	404.745
			Oneri di gestione	-180		
			Gestione amministrativa	149		
			Gestione immobiliare	-675		
			Imposte	157		
				2.253		
Linea Volo	529.615	-3.991	Gestione finanziaria	2.899	-2.051	527.564
			Oneri di gestione	-408		
			Gestione amministrativa	91		
			Gestione immobiliare	-980		
			Imposte	338		
				1.940		
Linea Arrivo	100.001	23.545	Gestione finanziaria	531	24.029	124.030
			Oneri di gestione	-88		
			Gestione amministrativa	79		
			Gestione immobiliare	-115		
			Imposte	77		
				484		
Linea TFR Tacito	19.887	1.480	Gestione finanziaria	642	2.027	21.914
			Oneri di gestione	0		
			Gestione amministrativa	0		
			Imposte	-95		
				547		
TOTALE	1.050.710	22.319	Gestione finanziaria	6.874	27.543	1.078.253
			Oneri di gestione	-676		
			Gestione amministrativa	319		
			Gestione immobiliare	-1.770		
			Imposte	477		
				5.224		

I conti d'ordine

Le "Anticipazioni da deliberare" sono gli ammontari delle richieste pervenute a qualsiasi titolo ammesse al beneficio della prestazione, mentre le "Anticipazioni deliberate da erogare" riguardano tutte le pratiche deliberate che possono essere erogate nelle tempistiche previste dal regolamento.

Informazioni sul Conto Economico

Il saldo della gestione previdenziale

Per l'intero Comparto "a Contribuzione definita" nel corso del 2015 sono affluiti contributi per 86,6 milioni di € (79,2 milioni nel 2014), di cui:

- 23,2 mln. di € versati dai partecipanti e dagli aggregati (compresi quelli provenienti da esodo volontario)
- 29,1 mln. versati dalla Banca Nazionale del Lavoro per il personale in servizio
- 34,3 mln. di €, per versamenti di TFR.

c) Trasferimenti e riscatti - In questa voce vengono ricompresi anche i premi versati alla Compagnia Unipol che provvede ad erogare direttamente la rendita vitalizia a coloro che ne hanno maturato i requisiti.

d) Trasformazioni in rendita - rappresenta l'ammontare degli zainetti destinati alla rendita direttamente erogata dal Fondo e pertanto trasferiti alla "fase di erogazione".

f) Premi per prestazioni accessorie - Avendo il Fondo stipulato una polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, i premi pagati per prestazioni accessorie vengono decurtati direttamente dalla contribuzione.

m) Passaggi tra le linee di investimento - il passaggio da una linea di investimento ad un'altra linea.

Il risultato della gestione finanziaria

Il Comparto "a Contribuzione definita" registra un risultato, prima degli oneri di gestione, pari a 6,8 mln di € e deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a € 15,9 mln. di €, i profitti e perdite nette da operazioni finanziarie pari a -9,1 mln di €. Nelle seguenti tabelle si evidenziano anche le ritenute fiscali corrisposte sul rendimento dell'Hedge Fund UBS Alpha Select che nel periodo 2007-2015 ha complessivamente prodotto benefici per oltre 8 mln di €; a fronte delle citate ritenute il Fondo ha iscritto crediti per l'imposta sostitutiva già versata pari a 464 mila € per l'esercizio 2014 ed ha promosso l'azione di recupero dell'imposta sostitutiva versata per altri 813 mila €.

Gli oneri di gestione, rappresentati in una tabella a parte, sono pari a 676 mila €. Nelle tabelle che seguono, il risultato della gestione viene dettagliato per Linea e nelle diverse componenti del portafoglio.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Stacco					
<i>Titoli di Stato e Organismi internazionali</i>	2.625	2.622	1.606	4.228	6.853
<i>Titoli di debito quotati</i>	2.676	1.014	442	1.456	4.132
<i>Quote di O.I.C.R.</i>	0	838	4.869	5.707	5.707
<i>Altri strumenti finanziari</i>	0	9	2	11	11
<i>Risultato della gestione cambi</i>	0	-13.253	-899	-14.152	-14.152
<i>Altri ricavi</i>	0	1.358	8	1.366	1.366
<i>Altri costi</i>	0	-22	0	-22	-22
<i>Ritenute fiscali</i>	0	-1.112	0	-1.112	-1.112
Totale	5.301	-8.546	6.028	-2.518	2.783
<i>Interessi sul conto corrente</i>	19	0	0	0	19
Totali	5.320	-8.546	6.028	-2.518	2.802

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Volo					
<i>Titoli di Stato e Organismi internazionali</i>	3.920	3.876	2.137	6.013	9.933
<i>Titoli di debito quotati</i>	3.146	2.393	82	2.475	5.621
<i>Quote di O.I.C.R.</i>	1.011	214	1.103	1.317	2.328
<i>Altri strumenti finanziari</i>	0	-98	2	-96	-96
<i>Altri strumenti finanziari</i>	0	-17.231	2.279	-14.952	-14.952
<i>Risultato della gestione cambi</i>	0	-4	0	-4	-4
<i>Altri ricavi</i>	1	600	117	717	718
<i>Ritenute fiscali</i>	0	-676	0	-676	-676
Totale	8.078	-10.926	5.720	-5.206	2.872
<i>Interessi sul conto corrente</i>	27	0	0	0	27
Totali	8.105	-10.926	5.720	-5.206	2.899

122 Bilancio 2015 > Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Arrivo					
<i>Titoli di Stato e Organismi internazionali</i>	1.514	604	604	1.208	2.722
<i>Titoli di debito quotati</i>	734	204	57	261	995
<i>Quote di O.I.C.R.</i>	0	0	-275	-275	-275
<i>Altri strumenti finanziari (1)</i>	0	0	0	0	0
<i>Risultato della gestione cambi</i>	0	-2.262	-916	-3.178	-3.178
<i>Altri costi</i>	0	-49	-4	-53	-53
<i>Altri ricavi</i>	240	2	0	2	242
Totale	2.488	-1.501	-534	-2.035	453
<i>Interessi sul conto corrente</i>	77	0	0	0	77
Totali	2.565	-1.501	-534	-2.035	530

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea TFR Tacito					
<i>Interessi sul conto corrente</i>	4	0	0	0	4
<i>Valorizzazione della Compagnia Assicurativa</i>	0	0	638	638	638
Totali	4	0	638	638	642

Il saldo della gestione cambi deriva dalle operazioni di copertura delle attività dei diversi Gestori. Nell'ambito dei risultati della negoziazione delle Linee di investimento sono incluse le commissioni di negoziazione illustrati nella seguente tabella.

Oneri di gestione

La tipologia contrattuale dei mandati sottoscritti con i diversi gestori finanziari prevede sia una modalità di riconoscimento di un rendimento netto di gestione già depurato degli oneri provvigionali, sia una modalità di riconoscimento delle commissioni previa fatturazione, riepilogati nella seguente tabella.

<i>(migliaia di €)</i>				
Provvigioni di gestione			Banca Depositaria	
Linea Stacco	PICTET	26	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 159.760 euro di commissioni	
	BNPPAM	21		
	CREDIT SUISSE	91		
	AMUNDI	45		
	BNY MELLON	193		
	Totale	376		
Linea Volo	STET STREET	146	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 182.361 euro di commissioni	
	PICTET	20		
	BNPPAM	83		
	AXA	157		
	BNY MELLON	143		
	Totale	549		
Linea Arrivo	GENERALI	31	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 59.359 euro di commissioni	
	BNPPAM	50		
	PICTET	2		
	BNY MELLON	18		
		Totale		

Commissioni di negoziazione

Anno di riferimento	Specie	Volumi negoziati		Commissioni in €	incidenza in %
		Acquisti in €	Vendite in €		
Linea Stacco	Titoli di Stato	40.168	54.701	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	18.846	26.538	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	23.035	7.772	0	0,02%
		82.049	89.011	0	
Linea Volo	Titoli di Stato	72.274	102.909	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	61.535	83.059	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	43.131	9.130	4	0,02%
		176.940	195.098	4	
Linea Arrivo	Titoli di Stato	14.365	18.197	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	8.099	7.824	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	12.602	0	0	0,02%
		35.066	26.021	0	

Il saldo della gestione amministrativa

Nel 2015 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 38 mila euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo

124 Bilancio 2015 > Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi".

Il Risultato di gestione dello stesso Comparto Amministrativo è stato quindi riattribuito alle Linee sulla base del criterio stabilito dal CdA che prevede il seguente riparto:

	Comparto Amministrativo	Stacco 62,19%	Volo 37,81%	Arrivo 0%
Risultato Lordo	239.501,72	148.947,46	90.554,26	0,00

Imposta sostitutiva

Sulle Linee Stacco e Volo si evidenzia, al punto (A) della seguente tabella, il Credito d'imposta derivante dalla Dichiarazione Rettificativa per l'esercizio 2014⁽¹⁾.

Inoltre, per effetto del nuovo criterio di calcolo dell'imposta, in vigore dal 2014, sulle Linee Volo e Arrivo, si registra l'effetto positivo (sull'imponibile fiscale) dello sconto applicato ai proventi derivanti dai titoli pubblici appartenenti alla c.d. "white list", generando nelle due Linee il Credito di Imposta evidenziato al punto (E) della seguente tabella.

<i>unità di €</i>						
	Totale Comparto	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito	Comparto Amministrativo
(A) Credito Imposta anno precedente	464.409	291.204	173.205	0	0	0
(B) Compensazione credito Imposta anno precedente	0	0	0	0	0	0
(C) = (A+B) Credito residuo anno precedente	464.409	291.204	173.205	0	0	0
(D) Imposta sostitutiva maturata nell'anno di riferimento	-229.418	-134.480	0	0	-94.938	0
(E) Credito imposta anno in corso	242.167	0	164.744	77.423	0	0
Credito per Imposta sostitutiva (C+D+E)	477.158	156.724	337.949	77.423	-94.938	0

⁽¹⁾ La Dichiarazione Rettificativa è stata presentata per effettuare il recupero della quota parte di imposta sostitutiva versata nel 2015 a fronte del titolo UBS ALPHA SELECT, per tale titolo infatti, nel corso del 2016, si è proceduto a versare la ritenuta d'acconto a titolo di imposta definitiva.

Nota integrativa della Fase di erogazione composta dal "Comparto a Prestazione Definita" e dal "Comparto nuove rendite rivalutabili"

Criteri specifici per la formazione del bilancio

Credito verso Compagnie Assicuratrici

Il credito, rappresentativo dell'impegno assunto dalle Compagnie Generali e Unipol, è iscritto per un valore pari alle riserve matematiche calcolate in base alle condizioni contrattuali, e innovando rispetto al passato, sono state attivate nell'ambito delle Attività della gestione previdenziale le voci:

- a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicuratrici: relativa alle Riserve trasferite alle Assicurazioni Generali e Unipol, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002;
- b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo: relativa agli ammontari delle posizioni da trasferire dalla fase di accumulo alla fase di erogazione di competenza dell'esercizio;
- c) Altre Attività: per evidenziare i conguagli da liquidare connessi all'attività di erogazione.

Inoltre, le variazioni di valore delle Riserve trasferite alle Assicurazioni Generali e Unipol sono state registrate in contropartita del Conto Economico alla voce "h) Variazione netta del patrimonio trasferito a Compagnie Assicuratrici".

Per effetto dell'avvio dal 1/1/2015 dell'attività di erogazione diretta delle rendite rivalutabili mediante il Comparto delle "nuove rendite rivalutabili", gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico vengono articolati nei due Comparti "a Prestazione Definita" e "nuove rendite rivalutabili", nella quale viene aperta la nuova voce di bilancio "Trasferimenti dalla fase di accumulo", per evidenziare l'ammontare degli zainetti affluiti dal "Comparto a prestazione definita". A tal proposito, le attività della gestione finanziaria dei citati Comparti vengono gestite unitariamente e per questo motivo l'attribuzione alle singole voci di dettaglio dello Stato Patrimoniale e del Conto economico viene effettuata secondo un criterio proporzionale.

Peraltro, dalla gestione unitaria delle risorse finanziarie e delle prestazioni dei due Comparti, che consente di realizzare economie di scala riducendo i rischi finanziari, deriva l'unitarietà della rappresentazione di entrambi i Comparti nell'unica Fase di erogazione del Fondo.

Relazione Tecnico-Attuariale

Al fine di quantificare le riserve necessarie a fronteggiare il debito previdenziale verso coloro che erano precedentemente iscritti al "Comparto a Contribuzione definita", che a partire dal 1/1/2015 hanno scelto la conversione del montante contributivo maturato in "nuove rendite rivalutabili", e verso gli iscritti al "Comparto a Prestazione Definita", limitatamente a coloro che non fanno parte del contratto assicurativo a suo tempo stipulato con le compagnie Generali e Unipol per garantire al Fondo il rimborso delle prestazioni erogate, si è proceduto alla verifica attuariale.

A tal fine l'Attuario del Fondo ha proceduto all'utilizzo delle tabelle demografiche (A62C), consigliate dall'Ania, dall'Ordine degli attuari e dall'ISVAP, e la base finanziaria del 2,00% che, a seguito di uno studio approfondito della struttura del Fondo sulla composizione del portafoglio ed in base a calcoli prudenziali sui rendimenti attesi, risulta conseguibile in futuro con ragionevole certezza.

La Relazione Tecnico-Attuariale così elaborata al 31/12/2015 evidenzia una differenza positiva di 12.507.064 Euro tra la dotazione patrimoniale complessiva della Fase di erogazione a fine esercizio e le riserve matematiche necessarie all'equilibrio finanziario del Fondo, tale da costituire un congruo "ammortizzatore" di fronte a eventuali futuri squilibri finanziari del mercato, come risulta anche dal seguente schema di riepilogo.

128 Bilancio 2015 > Nota integrativa della Fase di erogazione composta dal "Comparto a Prestazione Definita" e dal "Comparto nuove rendite rivalutabili"

		2015
A	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni "Comparto a prestazione definita"	81.809.961
B	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni garantito da assicurazioni (non assoggettato a valutazione)	51.000.747
C = A - B	Patrimonio "Comparto a prestazione definita"	30.809.214
D	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni "Comparto nuove rendite rivalutabili"	772.705
E = C + D	Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale	31.581.919
F	Riserve matematiche dei Pensionati "a prestazione definita"	12.292.722
G	Riserve matematiche dei Differiti "a prestazione definita"	4.735.966
H	Integrazioni non coperte da rendite garantite da Assicurazioni	535.033
I = F + G + H	Riserve matematiche "Comparto a prestazione definita"	17.563.721
L	Riserve matematiche dei Pensionati "nuove rendite rivalutabili"	777.486
M = I + L	Riserve matematiche (totale dei Comparti)	18.341.207
N	Attività supplementari (decreto 7/12/2012 n.259)	733.648
O = M + N	Riserve matematiche Complessive	19.074.855
P = E - O	Ecceденza del Patrimonio contabile al 31/12	12.507.064

Considerato che il tasso tecnico applicato dal Fondo alle nuove rendite è pari al 2%, ben superiore a quello assunto oggi dal mercato di riferimento (il tasso tecnico medio erogato dalle Compagnie di Assicurazione è dell'1%), e tenuto conto che il maggior rendimento ottenuto dagli investimenti finanziari nel 2015, rispetto al tasso tecnico utilizzato per la costruzione delle tabelle di conversione in rendita, è stato completamente assorbito dalla crescita della speranza di vita, comportata dall'introduzione della tavola demografica ISP62C in luogo della precedente tavola ISP 55, le rendite in erogazione nel 2015 non verranno rivalutate.

**SINTESI ESTRATTA DALLA VALUTAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE DEGLI ISCRITTI
ALLA SEZIONE A (EX SEZIONE C) DEL FONDO PENSIONE
DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA
BILANCIO AL 31/12/2015**

Come da incarico conferitomi dal Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ho provveduto alla determinazione dell'importo delle riserve matematiche al 31/12/2015 degli iscritti alla Ex Sezione C a prestazione definita e dei pensionati del comparto delle rendite in erogazione della sezione a contribuzione definita.

La valutazione effettuata ha dunque riguardato gli iscritti pensionati e differiti ed è stata effettuata sulla base delle seguenti ipotesi demografiche e finanziarie:

- Tasso di attualizzazione: 2,0%
- Base demografica: A62C differenziata per i due sessi

Sono state prese in considerazione tutte le informazioni note agli uffici competenti del Fondo che riguardano i nuclei famigliari degli iscritti per tener conto della reversibilità delle prestazioni pensionistiche e, relativamente ai differiti, le rispettive date di pensionamento previste.

Sulla base della collettività degli iscritti considerati e delle ipotesi menzionate, il risultato del Bilancio Tecnico è il seguente:

Passività del Fondo al 31/12/2015 - importi in euro

Passività	
Riserve matematiche dei Pensionati	12.292.722
Riserve matematiche dei Differiti	4.735.966
Integrazioni non coperte da rendite garantite da Assicurazioni	535.033
Riserve matematiche dei pensionati con rendite rivalutabili gestite dal Fondo	777.486
Totale passività verso gli iscritti	18.341.207
Accantonamento per attività supplementari (4%)	733.648
Passività complessiva	19.074.855

Come evidenziato nel Bilancio Tecnico l'avanzo tecnico considerato è ampiamente sufficiente alla copertura delle attività supplementari pari al 4% delle riserve matematiche secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 259 del 7/12/2012.

I criteri di calcolo utilizzati e le basi tecniche adottate sono state scelte in modo molto prudente per garantire che la riserva matematica determinata rappresenti in maniera adeguata gli impegni del Fondo verso gli iscritti.

Roma, 6 aprile 2016



dotto Attilio Cupido
Attuario

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conto Economico della Fase di Erogazione costituita dai Comparti "a Prestazione Definita" e "nuove rendite rivalutabili"

(unità di €)

ATTIVITA'	FASE DI EROGAZIONE	
	31/12/15	31/12/14
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	29.339.584	23.608.887
a) Depositi bancari	466.043	110.828
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	9.245.377	18.297.995
i) Ratei e risconti attivi	96.128	183.583
n) Altre attività della gestione finanziaria	19.532.036	5.016.481
- liquidità conferite ad altre linee	19.532.036	5.016.481
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	51.388.008	54.230.554
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	51.000.747	54.116.925
b) Crediti per trasferimenti dalla fase di Accumulo in corso	238.940	0
c) Altre attività	148.321	113.629
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2.692.692	6.827.051
a) Cassa e depositi bancari	2.647.785	6.703.563
d) Altre attività della gestione amministrativa	44.907	123.488
TOTALE ATTIVITA'	83.420.284	84.666.492
PASSIVITA'		
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	1.337	1.337
a) Debito della gestione previdenziale	1.337	1.337
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	834.201	787.054
b) Altre passività della gestione amministrativa	834.201	787.054
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.081	8.241
c) Ratei e risconti passivi	2.081	8.241
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	837.619	796.632
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	82.582.665	83.869.860

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	31/12/15	31/12/14
Saldo della gestione previdenziale	-3.137.021	-4.163.844
d) Rendite erogate	-6.291.172	-6.438.198
e) Erogazioni in forma capitale	-67.331	0
g) Rimborsi assicurativi	5.572.001	5.736.338
h) Variazione netta del patrimonio trasferito a compagnie assicurative	-3.116.178	-3.461.984
l) Trasferimenti dalla fase di accumulo	765.659	0
Risultato netto della gestione finanziaria	1.836.857	5.006.437
Proventi di gestione:		
a) Dividendi e interessi	1.038.109	5.034.787
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	812.278	1.158.558
Oneri di gestione	-13.530	-28.350
a) Società di gestione	-6.739	-14.331
b) Banca depositaria	-6.791	-14.019
Saldo della gestione amministrativa	12.969	22.502
g) Oneri e proventi diversi	12.969	22.502
Risultato netto di gestione	1.849.826	5.028.939
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-1.287.195	865.095

Vengono di seguito riportati lo Stato patrimoniale ed il Conto economico della Fase di Erogazione articolata nei Comparti "a prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili".

FASE DI EROGAZIONE – Schema di dettaglio
"Comparto a prestazione definita"

(unità di €)

ATTIVITA'	FASE DI EROGAZIONE		Differenze	Variazioni
	31/12/15	31/12/14		
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	28.920.171	23.608.887	5.311.284	22,5%
a) Depositi bancari	445.916	110.828	335.088	302,3%
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	8.846.091	18.297.995	-9.451.904	-51,7%
i) Ratei e risconti attivi	96.128	183.583	-87.455	-47,6%
n) Altre attività della gestione finanziaria	19.532.036	5.016.481	14.515.555	289,4%
- liquidità conferite ad altre linee	19.532.036	5.016.481	14.515.555	289,4%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	51.149.068	54.230.554	-3.081.486	-5,7%
a) Riserve trasferite a Compagnie assicurative	51.000.747	54.116.925	-3.116.178	-5,8%
c) Altre attività	148.321	113.629	34.692	30,5%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2.578.194	6.827.051	-4.248.857	-62,2%
a) Cassa e depositi bancari	2.533.287	6.703.563	-4.170.276	-62,2%
d) Altre attività della gestione amministrativa	44.907	123.488	-78.581	-63,6%
TOTALE ATTIVITA'	82.647.433	84.666.492	-2.019.059	-2,4%
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	1.337	1.337	0	0,0%
a) Debito della gestione previdenziale	1.337	1.337	0	0,0%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	834.054	787.054	47.000	6,0%
b) Altre passività della gestione amministrativa	834.054	787.054	47.000	6,0%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.081	8.241	-6.160	-74,7%
c) Ratei e risconti passivi	2.081	8.241	-6.160	-74,7%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	837.472	796.632	40.840	5,1%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	81.809.961	83.869.860	-2.059.900	-2,46%

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	FASE DI EROGAZIONE		Differenze	%
	31/12/15	31/12/14		
Saldo della gestione previdenziale	-3.898.449	-4.163.844	265.395	-6,4%
d) Rendite erogate	-6.286.941	-6.438.198	151.257	-2,3%
e) Erogazioni in forma capitale	-67.331	0	-67.331	n.c.
g) Rimborsi assicurativi	5.572.001	5.736.338	-164.337	-2,9%
h) Variazione netta del patrimonio trasferito a compagnie assicurative	-3.116.178	-3.461.984	345.806	0,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.825.580	5.006.437	-3.180.857	-63,5%
Proventi di gestione:	1.839.027	5.034.787	-3.195.760	-63,5%
a) Dividendi e interessi	1.031.736	1.158.558	-126.822	-10,9%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	807.291	3.876.229	-3.068.938	-79,2%
Oneri di gestione	-13.447	-28.350	14.903	-52,6%
a) Società di gestione	-6.698	-14.331	7.633	-53,3%
b) Banca depositaria	-6.749	-14.019	7.270	-51,9%
Saldo della gestione amministrativa	12.969	22.502	-9.533	-42,4%
g) Oneri e proventi diversi	12.969	22.502	-9.533	-42,4%
Risultato netto di gestione	1.838.549	5.028.939	-5.028.939	-100,0%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-2.059.900	865.095	-2.924.995	-338,1%

132 Bilancio 2015 > Nota integrativa della Fase di erogazione composta dal "Comparto a Prestazione Definita" e dal "Comparto nuove rendite rivalutabili"

FASE DI EROGAZIONE – Schema di dettaglio
"Comparto nuove rendite rivalutabili"

(unità di €)

ATTIVITA'	FASE DI EROGAZIONE		Differenze	Variazioni	
	31/12/15	31/12/14			
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	419.413	0	419.413	n.c.	n.c.
a) Depositi bancari	20.127	0	20.127	n.c.	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	399.286	0	399.286	n.c.	
i) Ratei e risconti attivi	0	0	0	n.c.	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	238.940	0	238.940	n.c.	n.c.
b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo	238.940	0	238.940	n.c.	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	114.498	0	114.498	n.c.	n.c.
d) Altre attività della gestione amministrativa	114.498	0	114.498	n.c.	
TOTALE ATTIVITA'	772.851	0	772.851		n.c.
PASSIVITA'					
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	146	0	146	n.c.	n.c.
b) Altre passività della gestione amministrativa	146	0	146	n.c.	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	146	0	146		n.c.
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	772.705	0	772.705		n.c.

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	FASE DI EROGAZIONE		Differenze	%
	31/12/15	31/12/14		
Saldo della gestione previdenziale	761.428	0	761.428	n.c.
d) Rendite erogate	-4.231 (*)	0	-4.231	n.c.
l) Trasferimenti dalla fase di accumulo	765.659	0	765.659	n.c.
Risultato netto della gestione finanziaria	11.277	0	11.277	n.c.
Proventi di gestione:	11.360	0	11.360	n.c.
a) Dividendi e interessi	6.373	0	6.373	n.c.
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.987	0	4.987	n.c.
Oneri di gestione	-83	0	-83	n.c.
a) Società di gestione	-41	0	-41	n.c.
b) Banca depositaria	-42	0	-42	n.c.
Risultato netto di gestione	11.277	0	11.277	n.c.
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	772.705	0	772.705	n.c.

(*) Oltre alle rendite erogate nel 2015 va considerato che nel 2016 sono stati erogati ulteriori 4 mila € circa, di competenza 2015.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

La gestione delle risorse disponibili per gli investimenti dei due Comparti "a Prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili" viene effettuata in modalità unitaria, pertanto le seguenti tabelle illustrative di attività, passività e conto economico riportano i dati relativi al totale della "fase di erogazione".

Le attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/15	31/12/14	Differenze	Variazioni
a) Depositi bancari	466	111	355	n.c.
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	9.245	18.298	-9.053	-49,5%
i) Ratei e risconti attivi	96	184	-88	-47,8%
n) Altre attività gestione finanziaria	19.532	5.016	14.516	n.c.
	29.339	23.609	5.730	24,3%

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio

(migliaia di €)

A. ESISTENZE INIZIALI		18.298
B. AUMENTI		984
B1. ACQUISTI		0
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
B1.4. QUOTE OICR		
B2. RIPRESE DI VALORE		167
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	167	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
B2.4. QUOTE OICR		
B3. RETTIFICHE DI VALORE		817
B3.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	817	
B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
B3.4. QUOTE OICR		
C. DIMINUZIONI		10.037
C1. VENDITE		9.970
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	9.970	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
C1.4. QUOTE OICR		
C2. RIMBORSI		0
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.		
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
C2.3. TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI		
C2.4. QUOTE OICR		
C3. RETTIFICHE DI VALORE (MINUSV)		67
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	67	
C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
C3.4. QUOTE OICR		
D. RIMANENZE FINALI		9.245

Composizione del portafoglio titoli

(Unità di €)

Specie di titoli	Quantità	Valore di bilancio	inc. sul tot. portaf.
TITOLI DI STATO E ORG. INT.			
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2023 9	2.202.027	3.466.915	37,50
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	2.097.107	3.244.803	35,10
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	699.000	908.087	9,82
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	699.000	868.321	9,39
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2017 5,25	699.000	757.250	8,19
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI	6.396.134	9.245.377	100,00

Distribuzione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono tutti denominati in Euro.

Area geografica degli investimenti

(migliaia di €)

Voci / Paesi	Italia
Titoli di Stato e Organismi internazionali	9.245
Depositi bancari	466
Totale	9.711

Distribuzione degli investimenti per duration media

La duration indica la durata finanziaria residua dei titoli contenuti in portafoglio. Il valore è calcolato sulla base della media ponderata delle scadenze, tenendo conto anche delle cedole ed è espressa in unità di anno.

Voci / Paesi	Italia
Titoli di Stato	6,523

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate.

Le attività della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
Altre attività della gestione previdenziale				
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	51.001	54.117	-3.116	-5,8%
b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo	239	0	239	n.c.
c) Altre attività	148	114	34	29,8%
	51.388	54.231	-2.843	-5,2%

a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative:

La voce riguarda le Riserve, attualizzate in conformità a quanto previsto dal relativo contratto, trasferite alle Assicurazioni Generali e Unipol, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo

La voce include gli ammontari di competenza 2015 oggetto di trasferimento dalla fase di accumulo alla fase di erogazione non ancora incassati.

c) Altre Attività:

La voce ricomprende altri crediti per conguagli connessi alle prestazioni mensili.

Le attività della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
a) Depositi bancari				
- c/c BNL	2.648	6.704	-4.056	-60,5%
d) Altre attività della gestione amministrativa	45	123	-79	-63,6%
- altri crediti	45	123	-79	-63,6%
	2.693	6.827	-4.135	-60,6%

a) Depositi bancari

Il conto riepiloga il saldo del conto bancario utilizzato per l'incasso dei rimborsi assicurativi, per l'erogazione delle prestazioni e per il versamento delle ritenute fiscali; le relative competenze sono state attribuite al conto economico della gestione amministrativa.

Le passività della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
a) Debiti della gestione previdenziale				
- Trasferimenti e riscatti da liquidare	1	1	0	n.c.
	1	1	0	n.c.

Le passività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione finanziaria	2	8	-6	-50,8%
- Ratei passivi	2	8	-6	-50,8%
	2	8	-6	-50,8%

I Ratei passivi si riferiscono alla quota di competenza delle commissioni passive dovute ai gestori finanziari.

Le passività della gestione amministrativa

<i>(migliaia di €)</i>				
Fase di erogazione	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione amministrativa				
- Ritenute su prestazioni da versare all' Erario	218	212	6	2,8%
- Prestazioni da riaccreditare	26	20	6	30,0%
- Partite in corso di regolamento	83	43	40	93,0%
- Altri debiti con Assicurazione	81	73	8	11,0%
- Prestazioni in corso di erogazione	426	439	-13	-3,0%
	834	787	47	6,0%

b) Altre passività della gestione amministrativa

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario:* rappresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2015, su erogazioni di prestazioni agli iscritti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2016.
- *Prestazioni da riaccreditare:* sono prestazioni erogate dal Fondo non andate a buon fine per anomalie tecniche (generalmente coordinate bancarie inesatte) in corso di nuova erogazione.
- *Risconti passivi:* sono i rimborsi di prestazioni effettuati dalla Compagnia assicurativa pervenuti in anticipo rispetto al mese di competenza.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività" ed il "Totale delle passività". Nella seguente tabella si schematizza l'evoluzione delle consistenze del patrimonio della "fase di erogazione" per far fronte alle prestazioni attuali e future ai pensionati e ai differiti, che si compone delle componenti relative ai Comparti "a Prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili". Le variazioni dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni dei due distinti comparti che compongono la Fase di erogazione possono essere rilevate dai prospetti alle pagine 131 e 132.

Attivo netto della Fase di Erogazione

Patrimonio trasferito alle compagnie assicurative (migliaia di €)

Totale Patrimonio al 31/12/2014 A	Variazione al 31/12/2015 delle riserve trasferite alla Compagnia B	Totale Patrimonio al 31/12/2015 C = A + B
54.117	-3.116	51.001

Patrimonio gestito dal Fondo (migliaia di €)

Patrimonio risultante al 31/12/2014 D	Risultato dell'esercizio 2015		Totale Patrimonio al 31/12/2015 G = D + E + F
	Gestione previdenziale 2015 E	Risultato gestionale 2015 F	
		Gest. Finanziaria 1.850	
		Oneri di gestione -13	
		Gest. Amministrativa 13	
29.753	-21	1.850	31.582

Attivo netto Globale

Patrimonio complessivo fase di erogazione (migliaia di €)

Patrimonio risultante al 31/12/2014 A + D	Totale Patrimonio al 31/12/2015 C + G
83.870	82.583

Informazioni sul conto economico

Il saldo della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
d) Rendite erogate:	-6.291	-6.438	147	-2,3%
- rimborsate da Assicurazione	-5.572	-5.736	164	-2,9%
- a carico Fondo	-719	-702	-17	2,4%
e) Erogazioni in forma capitale	-67	0	-67	n.c.
g) Rimborsi assicurativi	5.572	5.736	-164	-2,9%
h) Variazione netta del patrimonio trasferito a compagnie assicurative	-3.116	0	-3.116	n.c.
l) Trasferimento a rendita dalla fase di accumulo	765	0	765	n.c.
	-3.137	-702	-84	12,0%

I premi pagati per prestazioni accessorie si riferiscono alla polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza che, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, vengono attribuiti alle posizioni degli iscritti.

Il saldo della gestione finanziaria

Il risultato, prima degli oneri di gestione, è stato pari a 1,8 mln di € e deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a 1 mln di € e i profitti netti da operazioni finanziarie pari a 0,8 mln di €.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Titoli di Stato e Organismi internazionali	1.038	817	-5	812	1.850
Totale	1.038	817	-5	812	1.850
Totale rendimento netto investimenti mobiliari					1.850

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

Oneri di gestione

(migliaia di €)

Prowigioni di gestione		Banca Depositaria
BNPP	7	Nei confronti della Banca Depositaria BNP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 6.791,14 euro di commissioni
Totale	7	

Il saldo della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/15	31/12/14	Differenze	Var. %
g) oneri e proventi diversi	13	23	-10	-43,5%
- di cui: interessi su c/c ordinario	13	23	-10	-43,5%
	13	23	-10	-43,5%

La Comparto "a Prestazione Definita" non è soggetta a tassazione per imposta sostitutiva.

Informazioni di dettaglio del Comparto Immobiliare

Criteria specifici per la formazione del bilancio del Comparto Immobiliare

Costi di manutenzione

Le spese connesse agli immobili di proprietà per interventi di manutenzione straordinaria sono interamente imputate al conto economico così come quelle di manutenzione ordinaria per le unità immobiliari sfitte, fatta eccezione per quelle che risultino incrementative del valore dell'immobile.

Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al valore di mercato considerando come tale:

- per gli immobili ad uso residenziale il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di professionisti esterni;
- per gli immobili ad uso diverso il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di professionisti esterni. A tale riguardo, come già anticipato nei paragrafi precedenti, il Consulente esterno al Fondo conferma l'opportunità di scontare il valore di mercato definito in circa 220 milioni di euro di una percentuale compresa tra il 7 e l'8%. Tale aliquota scaturisce dalla possibilità di cessione in blocco di una parte degli attuali asset, secondo prassi di mercato comunemente adottate in operazioni di questo tipo, in una logica di rotazione degli attivi immobiliari che, a prescindere dal veicolo finanziario di valorizzazione, dovrà caratterizzare la gestione del portafoglio nei prossimi anni.

Imposta sostitutiva

Lo stanziamento per l'imposta sostitutiva calcolata sul patrimonio immobiliare viene ricompresa fra le passività della gestione immobiliare ed il relativo onere trova rappresentazione a Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Trattamento di fine rapporto

La voce, riguarda il TFR del portiere dello stabile dipendente del Fondo e comprende gli accantonamenti previsti in base al contratto collettivo di categoria al netto delle liquidazioni e anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva di cui all'art.11 del Dlg. 47/2000.

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conti d'ordine del Comparto Immobiliare

(unità di €)

ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	31/12/15	31/12/14	Differenze	Variazioni
Attività immobiliari	208.454.182	209.225.167	-770.985	-0,4%
a) Immobili	207.391.147	208.184.027	-792.880	-0,4%
b) Locatari per locazioni e rendite	702.130	610.020	92.110	15,1%
<i>crediti verso inquilini e condomini</i>	511.926	360.043	151.883	42,2%
<i>crediti in contenzioso</i>	51.499	283.924	-232.425	-81,9%
<i>crediti di dubbio esito</i>	829.559	595.796	233.763	39,2%
<i>rettifiche su crediti di dubbio esito</i>	-670.745	-580.288	-90.457	15,6%
<i>canoni anticipati da inquilini</i>	-20.109	-49.455	29.346	-59,3%
d) Crediti diversi	128.238	73.928	54.310	73,5%
<i>depositi cauzionali utenze</i>	28.140	27.428	712	2,6%
<i>anticipi a fornitori</i>	100.098	46.500	53.598	115,3%
e) Ratei e risconti attivi	119.174	182.120	-62.946	-34,6%
g) Altre attività della gestione immobiliare	113.493	175.072	-61.579	-35,2%
<i>di cui: crediti canoni precet. equitalia</i>	79.292	175.072	-95.780	-54,7%
Attività finanziarie connesse	6.340.119	1.502.174	4.837.945	322,1%
a) Cassa e Depositi bancari	0	2.174	-2.174	-100,0%
c) Liquidità conferite ad altre linee	6.340.119	1.500.000	4.840.119	322,7%
Attività amministrative connesse	485.918	4.463.562	-3.977.644	-89,1%
a) Cassa e Depositi bancari	483.820	4.371.782	-3.887.962	-88,9%
b) Altre attività	2.098	91.780	-89.682	-97,7%
TOTALE ATTIVITA'	215.280.219	215.190.903	89.316	0,0%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Passività immobiliari				
a) Depositi cauzionali e interessi	680.068	1.212.519	-532.451	-43,9%
b) Forniture e lavori	4.631.637	2.048.990	2.582.647	126,0%
c) Caparre per vendite	0	50.000	-50.000	-100,0%
d) Locatari per anticipi da conguagliare	89.452	16.491	72.961	442,4%
<i>spese da recuperare</i>	-3.792.025	-4.456.277	664.252	-14,9%
<i>debiti vs. inquilini da consuntivare</i>	1.767.950	1.866.434	-98.484	-5,3%
<i>acconti spese su sfitti da consuntivare</i>	2.113.527	2.606.335	-492.808	-18,9%
e) Altre passività gest. Immobiliare	7.802.617	8.016.890	-214.273	-2,7%
<i>imposte e tasse</i>	7.476.576	7.562.428	-85.852	-1,1%
<i>cessati in attesa di prescrizione</i>	87.184	221.877	-134.693	-60,7%
<i>ratei e risconti</i>	176.523	226.224	-49.701	-22,0%
<i>altre passività</i>	62.334	6.361	55.973	879,9%
TOTALE PASSIVITA'	13.203.774	11.344.890	1.858.884	16,4%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ⁽¹⁾	202.076.445	203.846.013	-1.769.568	-0,9%
CONTI D'ORDINE	31/12/15	31/12/14	Differenze	Variazioni
Azione giudiziali di terzi vs. Fondo	360.100	222.000	138.100	62,2%
Azioni giudiziali del Fondo vs. terzi	125.000	151.200	-26.200	-17,3%
Contenzioso per accertamenti fiscali	7.561.593	7.698.555	-136.962	-1,8%
	8.069.994	8.095.056	-25.062	-0,3%

(1) La quota di pertinenza delle diverse Linee di investimento viene rappresentata nella voce delle attività dello Stato Patrimoniale denominata "Investimenti immobiliari" delle Linee stesse.

Conto economico

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	31/12/15	31/12/14	Differenze	Variaz. %
Risultato della gestione immobiliare	-687.799	690.850	-1.378.649	n.c.
a) Canoni di locazione e rendite	7.635.679	7.315.550	320.129	4,4%
b) Plusvalenza/minusvalenza da vendita immob	31.696	-36.728	68.424	-186,3%
c) Sopravvenienze e proventi diversi	253.658	49.018	204.640	417,5%
d) Risultato della valutazione degli immobili	-68.576	-274.045	205.469	-75,0%
e) Oneri di gestione	-8.420.129	-6.294.068	-2.126.061	33,8%
<i>spese manutenzione immobili</i>	<i>-4.137.097</i>	<i>-2.601.671</i>	<i>-1.535.426</i>	<i>59,0%</i>
<i>spese su unità sfitte</i>	<i>-1.250.000</i>	<i>-842.000</i>	<i>-408.000</i>	<i>48,5%</i>
<i>Imu e altre imposte</i>	<i>-2.309.508</i>	<i>-2.278.959</i>	<i>-30.549</i>	<i>1,3%</i>
<i>spese assicurazione</i>	<i>-83.452</i>	<i>-83.452</i>	<i>0</i>	<i>0,0%</i>
<i>spese legali e profession. diversi</i>	<i>-452.338</i>	<i>-411.633</i>	<i>-40.705</i>	<i>9,9%</i>
<i>spese registrazione contratti</i>	<i>-78.487</i>	<i>-73.302</i>	<i>-5.185</i>	<i>7,1%</i>
<i>altro</i>	<i>-109.247</i>	<i>-3.051</i>	<i>-106.196</i>	<i>n.c.</i>
f) Interessi su depositi cauzionali	-11.060	-11.408	348	-3,1%
g) Interessi di mora	6.264	11.686	-5.422	-46,4%
h) Accantonam. al fondo rischi per int.mora	-9.530	-11.445	1.915	-16,7%
i) Rettifiche di valore su crediti	-105.801	-57.710	-48.091	83,3%
Risultato lordo di gestione	-687.799	690.850	-1.378.649	n.c.
l) Imposta sostitutiva gestione immobiliare	-1.081.768	-1.126.213	44.445	-3,9%
Risultato netto di gestione	-1.769.567	-435.363	-1.334.204	n.c.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Le attività della gestione immobiliare

a) *Immobili* - Il dettaglio degli immobili e la movimentazione nell'esercizio sono descritti nella seguente tabella

(migliaia di €)

Località	Indirizzo	Anno di acquisto	Destinazione prevalente	Valore di bilancio al 31/12/2014	Valore immobili e/o unità vendute	Valutazione patrimonio 31/12/2015	Valore di bilancio al 31/12/2015
Brescia	V. Malta 12	1974	mista	242	-242	0	0
Cinisello Balsamo (MI)	V. F. Testi 126	1980	uffici	8.084	0	-4	8.080
Firenze	V. Mannelli 119/121	1996	uffici	7.215	0	5	7.220
Gessate (MI)	V.le De Gasperi 25	1987	abitativa	79	-9	-8	62
Latina	V. P. L. Nervi E3	1997	uffici	5.735	0	5	5.740
Mestre (VE)	C.del Popolo 38/40	1971	abitativa	1.520	0	-7	1.513
Mestre (VE)	V. Mestrina 23	1983	uffici	1.758	0	2	1.760
Milano	V. Cassano d'Adda	1986	abitativa	1.040	0	17	1.057
Milano	V. E. Ponti 55	1986	uffici	2.340	0	0	2.340
Milano	V. F. Santi 5	1988	abitativa	219	0	3	222
Milano	V. S. Rita da Cascia 33	1990	uffici	5.402	0	-32	5.370
Napoli	V. R. Bracco 45	1965	abitativa	297	0	9	306
Padova	C.so Stati Uniti 14/B	1991	albergh.	8.538	0	2	8.540
Padova	P.tta Savelli	1992	comm.le/uff.	10.157	0	43	10.200
Padova	V. Longhin 37/39	1994	comm.le/uff.	10.314	0	56	10.370
Perugia	Fontivegge Edificio L2b	1990	uffici	5.466	0	-56	5.410
Perugia	Fontivegge Edificio L4	1988	commerc.	3.431	0	-1	3.430
Pesaro	V. Mameli	1991	uffici	8.945	0	-5	8.940
Rezzato (BS)	V. Garibaldi s.n.c.	1985	commerc.	5.337	0	-57	5.280
Roma	V. Aurelia 678	1988	comm.le/uff.	7.011	0	39	7.050
Roma	V. B. Pelizzi 11	1983	abitativa	205	0	-4	201
Roma	V. Busto Arsizio 1	1984	abitativa	335	-165	36	206
Roma	V. C.Colombo 283/289	1964-1989	uffici	37.093	0	147	37.240
Roma	V. Grottaperfetta 330	1973	abitativa	537	-307	6	236
Roma	V. P. Neri 32	1964	abitativa	4	0	0	4
Roma	V. Rosaccio 53	1991	abitativa	104	0	-2	102
Roma	V. Sambuca Pistoiese 55	1986	uffici	4.255	0	5	4.260
Roma	V. Tor Pagnotta 84/86	1996	uffici	14.014	0	-74	13.940
Rozzano (MI)	V. Gran S. Bernardo	1990	uffici	18.907	0	3	18.910
S. Mauro Torinese (TO)	C.so Lombardia 41	1984	uffici	4.153	0	-3	4.150
S. Mauro Torinese (TO)	V.Toscana 9	1980-1981	uffici	4.634	0	-24	4.610
S. Mauro Torinese (TO)	V.Toscana 23	1982	uffici	1.655	0	-15	1.640
Sesto S.Giovanni (MI)	V.Nazzario Sauro 38	1995	uffici	23.208	0	-138	23.070
Siena	V. V.Veneto 41	1994	commerc.	3.737	0	3	3.740
Verona	V. Salomoni 1/3	1975	abitativa	12	0	0	12
Viterbo	V. Cassia Km.88,2	1984	commerc.	2.201	0	-21	2.180
TOTALE				208.184	-723	-70	207.391

b) Locatari per locazioni e rendite

La voce comprende i crediti relativi alle locazioni non ancora incassate pari a 722 mila € al netto di 20 mila € di somme anticipate dagli inquilini.

Più in dettaglio, i 722 mila € di crediti relativi alle locazioni non ancora incassate sono lo sbilancio di:

- crediti "in bonis" verso inquilini e condomini pari a 512 mila €,
- crediti "in contenzioso" verso inquilini e condomini pari a 51 mila €,
- crediti "di dubbio esito" verso inquilini e condomini pari a 829 mila €,
- svalutazioni di rischi di "dubbio esito" pari a 623 mila € (pari al 76,2% dei crediti "di dubbio esito",
- svalutazione di interessi di mora pari a 47 mila €.

Si segnala che a fronte dei crediti verso inquilini e condomini il Fondo detiene garanzie fidejussorie per un importo pari a € 14,482 mln di €; tale saldo, concentrato soprattutto su 2 ditte inquiline per un complessivo di 14 mln di €, fronteggia crediti "in bonis".

d) Crediti diversi - In questa voce sono tra l'altro compresi 100 mila € di somme anticipate a fornitori.

e) Ratei e risconti - Al 31 dicembre 2015 i ratei per canoni di locazione maturati, da riscuotere posticipatamente in base a norme contrattuali, risultano essere pari a 6 mila € ed i risconti sono pari a 113 mila € relativi a canoni di locazione e a premi assicurativi su immobili di proprietà.

Le passività della gestione immobiliare

a) Depositi cauzionali ed interessi - Riguardano cauzioni in contanti, comprensive di interessi, relative a contratti di locazione.

b) Forniture e lavori - La voce riguarda i debiti verso fornitori a fronte di costi da sostenere per lavori e servizi relativi agli immobili di proprietà.

c) Caparre per vendite - Riguarda gli anticipi versati dagli acquirenti degli immobili di proprietà posti in vendita.

d) *Locatari per anticipi da conguagliare* - La voce rappresenta sostanzialmente il saldo dei sospesi verso gli inquilini per esercizi condominiali da consuntivare e si compone di 3,881 mila € per spese su lavori da recuperare al netto della quota a carico del Fondo per sfitti e 3,792 mila € di acconti già fatturati agli inquilini; il saldo è stato aggiornato per tenere conto dell'effettiva posizione dei sospesi per addebiti a vario titolo preventivati ai conduttori.

e) *Altre passività della gestione immobiliare*

- *Debiti per imposte e tasse*: la voce comprende 1,1 milioni di € di accantonamenti destinati a fronteggiare l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio versata a febbraio 2014 più 6,4 mln di €, costituiti dallo stanziamento a fronte di un contenzioso fiscale ora pendente in Cassazione riguardante l'IVA. L'importo stanziato non copre completamente la somma che il Fondo dovrebbe versare all'Erario in caso di esito negativo della vertenza, ma rappresenta oltre l'80% della pretesa dell'Erario e non si ritiene necessario al momento una sua integrazione in quanto il 2° grado di giudizio è stato favorevole al Fondo.

Qualora la vertenza fiscale si concluderà, come auspicato, con esito favorevole per il Fondo anche in Cassazione, lo stanziamento verrà utilizzato per ridistribuire agli iscritti aventi diritto, la quota di rendimento 2009 a suo tempo non attribuita pari € 6.205.842.

- *Debiti verso locatari cessati*: pari a 87 mila €, riepilogativo di posizioni il cui saldo netto risulta a Debito del Fondo ed il cui contratto è cessato.
- *Ratei e Risconti passivi*: relativi a quote di canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2015 per 176 mila €.
- *Altre passività*: fra le quali i Debiti verso l'Erario per le ritenute praticate sullo stipendio di dicembre 2015 dell'unico dipendente del Fondo (portiere di 1 stabile) e gli Impegni per cause passive pari a 50 mila € di pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2015 a € 202.076.445. L'Attivo netto così determinato è stato attribuito a fine esercizio alle Linee di investimento, coerentemente con i vincoli previsti dall'Asset Allocation Strategica, con le seguenti percentuali: il 38,2% (77,0 mln. di €) alla Linea "Stacco", il 55,4% (111,8 mln. di €) alla Linea "Volo" e il 6,4% (13 mln. di €) alla Linea "Arrivo".

Il conto economico

Come si può evincere dalla tabella il risultato economico del Comparto Immobiliare ha risentito, nel corso dell'esercizio, delle difficoltà congiunturali che ancora caratterizzano ovunque il mercato immobiliare e della situazione locativa dei singoli cespiti. Inoltre, per quanto riguarda il valore del patrimonio immobiliare ad "uso residenziale", rispetto ai valori del 31/12/2014 (pari a circa 4,3 milioni di euro) sono state vendute unità immobiliari per circa 481 mila euro e sono stati apportati ribassi sui diversi cespiti per 50 mila euro.

I conti d'ordine

- Il conto "Contenzioso per accertamenti fiscali" pari complessivamente a 7,5 milioni di € si riferisce:
 - al contenzioso con l'Erario in materia di IVA, che per effetto di una sentenza intervenuta nel corso del 2009, ha visto ridursi il suo valore nominale da 14,1 milioni di € (al 31 dicembre 2008) a 7,5 milioni di € (al 31 dicembre 2009) e
 - ad accertamenti diversi su ICI e INVIM versati in esercizi diversi per 34 mila €.

- La voce "azioni giudiziali di terzi" rappresenta l'ammontare delle pretese di terzi a vario titolo; nell'ambito di queste ove la possibilità di manifestarsi in un onere è stata ritenuta probabile, si è proceduto ad un congruo stanziamento nell'ambito degli "impegni per cause passive".

Informazioni di dettaglio del Comparto Amministrativo

Rendiconti

Stato Patrimoniale, Conti d'ordine e Conto economico del Comparto Amministrativo

(unità di €)

	31/12/15	31/12/14	Differenze	Variaz. %
Attività della Gestione Amministrativa				
a) Cassa e Depositi bancari	6.088.442	9.930.582	-3.842.140	-38,7%
d) Altre attività	5.758.657	973.743	4.784.914	n.c.
<i>Crediti diversi</i>	1.026.424	105.234	921.190	n.c.
<i>Liquidità conferite ad altre linee</i>	4.393.170	0	4.393.170	n.c.
<i>Crediti per spese amministrazione da recuperare</i>	339.063	868.509	-529.446	-61,0%
TOTALE ATTIVITA'	11.847.099	10.904.325	942.774	8,6%
Passività della Gestione Previdenziale				
a) Debiti della gestione previdenziale	2.333.169	6.497.771	-4.164.602	-64,1%
Passività della Gestione Finanziaria				
b) Altre passività della gestione finanziaria	6.340.119	1.500.000	4.840.119	322,7%
<i>Liquidità da restituire a altre linee</i>	6.340.119	1.500.000	4.840.119	322,7%
Passività della Gestione Amministrativa				
b) Altre passività	2.117.963	1.553.018	564.945	36,4%
<i>Forniture e lavori</i>	95.285	94.930	355	0,4%
<i>Fatture da ricevere</i>	929.348	886.349	42.999	4,9%
<i>Debiti verso Erario</i>	1.070.330	548.739	521.591	95,1%
<i>Cause Passive</i>	23.000	23.000	0	0,0%
TOTALE PASSIVITA'	10.791.251	9.550.789	1.240.462	13,0%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.055.848	1.353.536	-297.688	-22,0%
CONTI D'ORDINE				
Azione giudiziali di terzi vs. Fondo	74.991	333.072	-258.081	-77,5%
Contributi previdenziali da incassare	5.657.197	5.421.307	235.890	4,4%
	5.732.188	13.452.934	-7.720.746	-57,4%

CONTO ECONOMICO	31/12/15	31/12/14	Differenze	Variazioni %
Risultato della gestione amministrativa				
a) Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi	1.307.815	1.472.866	-165.051	-11,2%
c) Spese amministrazione (art. 7 Statuto)	-1.165.763	-1.316.361	150.598	-11,4%
g) Oneri e proventi diversi	97.450	18.752	78.698	419,7%
<i>Altre spese generali</i>	-20.010	-20.000	-10	0,1%
<i>Interessi sui c/c bancari e postali</i>	118.845	8.556	110.289	n.c.
<i>Multe e penalità</i>	-354	0	-354	n.c.
<i>Accantonamento fondo cause passive</i>	-7.405	-23.000	15.595	-67,8%
<i>Sopravvenienze e arrotondamenti</i>	6.374	53.196	-46.822	-88,0%
Risultato netto di gestione	239.502	175.257	64.245	36,7%
Variazione del patrimonio amministrativo	239.502	175.257	64.245	36,7%

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico

Le attività della gestione amministrativa

Nella voce a) Cassa e Depositi bancari – viene riclassificata la liquidità disponibile per la gestione che, qualora in surplus, viene conferita alle Sezioni a beneficio della gestione finanziaria.

La voce d) Altre attività – presenta nella sottovoce “Crediti per spese amministrazione da recuperare” l’ammontare dei crediti vantati verso la BNL a fronte delle spese di amministrazione che, ai sensi dell’art. 7 dello Statuto, sono interamente recuperabili.

Le passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale - La voce comprende tutte le entrate previdenziali (contributi e trasferimenti in entrata) già assegnate per competenza alle diverse Linee di investimento mentre le disponibilità in conto corrente sono state attribuite successivamente al 31 dicembre, concretizzandosi di conseguenza in un debito del Comparto Amministrativo nei confronti delle Linee stesse.

Le passività della gestione amministrativa

La voce riguarda perlopiù gli stanziamenti per oneri fiscali su erogazioni effettuate a dicembre, da versare all’erario nel mese di gennaio 2016 e i debiti diversi verso fornitori.

L’attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto “Attivo netto destinato alle prestazioni” che al 31 dicembre 2015 ammonta a € 1.055.848. La pertinenza di tale Attivo netto, una volta attribuito il Risultato dell’esercizio alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni, risulta essere di € 324.204 per la Linea “Stacco”, € 400.457 per la Linea “Volo”, € 331.187 per la Linea “Arrivo”.

Informazioni sul conto economico

La voce "Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi" ricomprende la contribuzione della BNL ai sensi dell'art. 7 dello Statuto per le spese sostenute direttamente dal Fondo, che si concretizza attraverso il rimborso delle spese di amministrazione e attraverso l'erogazione di sopravvenienze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale.

Nel 2015 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 38 mila euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi".

Relazione del Collegio dei Sindaci

Relazione del Collegio dei sindaci all'Assemblea degli iscritti ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile – Bilancio dell'esercizio 2015.

Signore e Signori Iscritti,

il Collegio dei sindaci, nominato ai sensi dell'art. 25 dello Statuto vigente, presenta la sua relazione, ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile, all'Assemblea degli iscritti convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2015.

Anche nell'esercizio 2015 la revisione legale dei conti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 è stata svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa. In base al disposto del citato D.Lgs. 39/2010, la società incaricata della revisione legale è tenuta:

- o ad esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio;
- o a verificare nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il giudizio professionale della società di revisione sul Bilancio dell'esercizio 2015 - comprendente anche il giudizio sulla coerenza della Relazione degli Amministratori sulla gestione con il Bilancio - ci è stato anticipato come positivo e sarà contenuto nella specifica relazione allegata al bilancio stesso.

Con la presente relazione si rende quindi conto dell'operato del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e dell'art. 26 dello Statuto vigente; si riferisce altresì sui risultati dell'esercizio sociale, si forniscono osservazioni sul bilancio del Fondo al 31 dicembre 2015 e si formula la proposta per l'approvazione del bilancio stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429 del codice civile.

Attività di vigilanza effettuata per il 2015 ai sensi dell'art. 2403 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio ha svolto senza soluzione di continuità l'attività di vigilanza:

- sull'osservanza della legge, dello statuto e della normativa regolamentare vigente;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo;
- sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo e contabile;

L'attività di vigilanza è stata svolta seguendo un programma di lavoro che è stato messo a punto mediante una selezione dei controlli basata sull'identificazione e valutazione dei rischi. Il lavoro dei sindaci trova evidenza nei verbali delle riunioni del Collegio nonché, in parte, nei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali i sindaci hanno partecipato.

Il Collegio ha esaminato ed analizzato, a campione, alcuni documenti aziendali ed ottenuto periodicamente informazioni e dati aggiornati sulla situazione patrimoniale delle distinte Linee di investimento del Fondo, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per caratteristiche e dimensioni. Quando lo ha ritenuto necessario, il Collegio ha chiesto informazioni integrative ai Responsabili delle diverse strutture e funzioni del Fondo.

Sulla base delle informazioni acquisite non sono state rilevate violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Dal lavoro svolto non sono emersi dati o situazioni di particolare rilievo da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea degli iscritti, ad eccezione di quanto viene riferito nel seguito di questa relazione. Il Collegio attesta inoltre di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile e di non aver rilasciato pareri richiesti da disposizioni di legge nel corso dell'esercizio.



Si riferisce di seguito più in dettaglio sulle singole attività svolte dal Collegio.

a) Vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

I sindaci hanno partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione, che si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e dei regolamenti interni. Nel corso delle riunioni i sindaci hanno approfondito i vari punti all'ordine del giorno richiedendo, laddove necessario, informazioni e chiarimenti. In merito alle delibere assunte dal Consiglio possiamo ragionevolmente affermare che quanto deliberato è stato conforme alla legge, allo Statuto ed alla normativa regolamentare vigente e non è apparso manifestamente imprudente o azzardato, in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Per quanto a nostra conoscenza, le operazioni svoltesi nell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato e rispondenti all'interesse del Fondo.

Per definire le strategie d'investimento delle risorse finanziarie disponibili e monitorare il comportamento ed i risultati economici realizzati dai singoli gestori, la struttura interna del Fondo ha continuato ad avvalersi della consulenza di un advisor, la Mangusta Risk Ltd di Londra. La gestione delle disponibilità finanziarie è affidata a società appartenenti a primari gruppi finanziari o assicurativi e le operazioni da queste poste in essere sono costantemente rilevate e monitorate da BNP Paribas Securities Services Milano, alla quale è stato affidato il servizio di "Banca depositaria". Il processo relativo agli investimenti finanziari ed al presidio e monitoraggio dei relativi rischi ha ottenuto dal 2012 la certificazione di qualità dall'Ente Internazionale Bureau Veritas; tale certificazione è stata estesa nel 2013 ai processi relativi alla Funzione "Rapporti con gli iscritti". Sotto il profilo del presidio dei rischi finanziari, continuano ad essere progressivamente perfezionate le informative periodiche che permettono al CDA di governare ed intervenire, anche in via anticipata, sui fenomeni di maggiore rilevanza.

Le transazioni di valori mobiliari effettuate dai gestori in conflitto di interessi sono indicate alle pagine 105/108 della Nota Integrativa, alle quali si fa rinvio. Come precisato nella Relazione degli Amministratori sulla gestione e nella Nota Integrativa, tali operazioni vengono poste in essere dai gestori, in linea generale, con lo scopo di ottenere, a parità di rischio, rendimenti finanziari migliori di quelli altrimenti ottenibili. Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla "Banca depositaria" e dagli Organi del Fondo.

Il Collegio dà altresì atto che il Consiglio ha provveduto da tempo⁽⁴⁾ ad assumere le necessarie deliberazioni in materia, sia di "sicurezza dei lavoratori" (D.lgs. ~~626/94~~ 242/1996), sia in materia di "privacy" (D.lgs. 196/2003), ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del DLgs. 231/2001 (che disciplina la responsabilità amministrativa a carico degli Enti). I relativi manuali regolamentari ed operativi sono oggetto di periodico aggiornamento.

b) Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio dei sindaci ha effettuato verifiche sul funzionamento del Fondo ed ha accertato la complessiva sufficiente adeguatezza dell'assetto organizzativo, per il quale si rende comunque necessario un aggiornamento in relazione alla cresciuta complessità dell'attività del Fondo, alla esternalizzazione di alcuni servizi, nonché alla continua evoluzione della normativa e del sistema economico-finanziario. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale necessità ed ha costituito un'apposita Commissione incaricata di elaborare una proposta per il nuovo Regolamento Organizzativo e per le Deleghe di poteri. I lavori della Commissione sono in fase avanzata.

Per quanto concerne il sistema dei controlli, si riferisce che nel 2015 è proseguita l'attività della Funzione "Controllo Interno". Quest'ultima, avvalendosi anche della collaborazione di una società di consulenza esterna (nel 2015 la Reconta Ernst e Young), ha effettuato verifiche sul regolare svolgimento delle attività del Fondo, sulla coerenza di quest'ultime con gli obiettivi e le

determinazioni del Consiglio di Amministrazione, sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico amministrativa. L'andamento e gli esiti delle verifiche sono stati periodicamente portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, dell'Organismo di Vigilanza e del Collegio dei sindaci. La Funzione Controllo Interno verifica che le eventuali anomalie riscontrate vengano eliminate e che le azioni correttive suggerite vengano realizzate.

All'Unità Organizzativa Legale, Compliance ed Organi Statutari è affidata, tra l'altro, la responsabilità di seguire l'evoluzione della normativa applicabile al Fondo al fine di individuare e segnalare potenziali impatti su regolamenti interni, processi e procedure; ad essa è altresì affidato il compito di monitorare eventuali scostamenti dei processi operativi al fine di consentire la messa a punto degli interventi correttivi necessari e/o opportuni. Il Collegio ritiene opportuno che si provveda ad un potenziamento di queste attività.

c) Vigilanza sul sistema amministrativo e contabile

Il Collegio ha effettuato controlli a campione per verificare la complessiva adeguatezza del sistema amministrativo e contabile; a tale riguardo il Collegio ritiene che una maggiore attenzione debba essere riservata alla supervisione e controllo delle attività di rilevamento dei fatti di gestione, in particolare di quelle affidate in outsourcing, e si sta attivando da tempo affinché a tal fine venga rafforzato il sistema dei controlli contabili.

Si riferisce infine che il Collegio ha periodicamente incontrato la società Deloitte e Touche, incaricata della revisione legale dei conti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Dlgs 231/2001 per lo scambio di reciproche informazioni in merito alle attività svolte; dagli incontri non sono emerse ulteriori tematiche di rilievo da portare all'attenzione.

Commenti sul Bilancio, sulla Relazione degli amministratori sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2015.

Come già detto, la revisione legale dei conti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 è stata svolta anche per il 2015 dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA. Il Collegio si è quindi limitato a verificare l'impostazione generale data al bilancio e la sua generale sostanziale conformità alla legge ed alla normativa Covip, sia in termini di formazione, sia come struttura; abbiamo inoltre verificato l'osservanza, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle norme che regolano la redazione della Relazione degli amministratori sulla gestione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni di particolare rilievo. In base agli esami effettuati, nel predisporre il bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe, ai sensi dell'art. 2423 quarto comma del codice civile; i principi contabili adottati sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio del Fondo; la comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati o da riclassificazioni su basi omogenee.

Il bilancio 2015 è stato predisposto adottando uno schema che risulta complessivamente allineato a quanto previsto per l'attività dei fondi pensione dalla legislazione vigente e dalla normativa Covip. La Nota integrativa viene preceduta da un prospetto che rappresenta in forma sintetica lo Stato patrimoniale ed il Conto economico del Fondo nel suo complesso. Questo viene seguito da altri prospetti dove i dati, in forma sintetica e di dettaglio, sono stati disaggregati nelle due fasi di "accumulo" ed "erogazione"; in tutti i prospetti i dati sono stati confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Un ulteriore prospetto riporta in forma sintetica la ripartizione della fase di erogazione tra i due comparti che la compongono.

La rappresentazione distinta e dettagliata delle Situazioni patrimoniali e dei Conti economici delle singole Linee di investimento e dei singoli comparti è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza della Nota integrativa, nei quali vengono illustrati e commentati i dati di dettaglio.



FASE DI ACCUMULO.

La Fase di Accumulo è costituita da un unico Comparto, quello “a Contribuzione definita” (statutariamente definito “Sezione a Contribuzione definita a capitalizzazione individuale”), a sua volta distinto in quattro Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo e TFR Tacito.

Il Comparto comprende complessivamente le posizioni di n° 14.314 iscritti non percettori di rendita al 31/12/2015; l’attivo netto disponibile alla stessa data (comprensivo del risultato economico 2015 e con i contributi caricati secondo il criterio di cassa), ammonta ad € 1.078.253.596 ed il risultato netto della gestione è stato pari a 5.223.679. In appositi capitoli della Nota integrativa vengono illustrati e commentati, con dati di dettaglio, lo Stato patrimoniale ed il Conto economico di ogni singola linea d’investimento.

Il Comparto non presenta attività e passività né conti economici per la fase di erogazione perché per questa è stato creato a partire dal 2015 il comparto “nuove rendite rivalutabili” che è confluito nella “Fase di erogazione” insieme al Comparto “a prestazione definita” ed è commentato insieme a questo.

FASE DI EROGAZIONE.

La Fase di Erogazione comprende due Comparti, quello “a Prestazione definita” (statutariamente definito “Sezione a Prestazione definita”) e quello denominato delle “nuove rendite rivalutabili” nel quale confluiscono, dall’ 1/1/2015, gli “zainetti” degli appartenenti al “Comparto a Contribuzione definita” che, avendo maturato i requisiti, optino per l’intero o per una quota dello zainetto per la prestazione in forma di rendita da parte del fondo.

Alla fase di erogazione appartengono n° 1.651 iscritti, (tra pensionati/percettori di rendita, reversionari e differiti). Di questi: n° 1.614 sono nel comparto “a prestazione definita e n° 9 nel Comparto “nuove rendite rivalutabili”. Ulteriori n° 28 soggetti, che non fanno parte di nessuno dei due compartimenti, sono coloro che hanno optato in passato (sino al 31/12/2014) per l’erogazione della rendita direttamente da parte di Unipol Assicurazioni, avvalendosi della convenzione stipulata dal Fondo con la citata compagnia di assicurazioni; gli zainetti di costoro versati dal Fondo ad Unipol ammontano complessivamente a circa 3 milioni di euro ed i beneficiari di rendita rimangono iscritti perché il Fondo resta responsabile nei loro confronti per le prestazioni, in base alla legge.

Nella Nota integrativa i due compartimenti appartenenti alla Fase di erogazione vengono rappresentati insieme, in un unico capitolo, perché il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avviare un processo di graduale integrazione tra di essi; tale processo ha trovato sinora applicazione attraverso la gestione in comune delle risorse disponibili per gli investimenti e dovrebbe completarsi dopo l’approvazione da parte dell’Assemblea degli iscritti della modifica del vigente statuto - già sottoposta all’approfondimento delle Fonti Istitutive ed informalmente preannunciata alla COVIP - che, se sarà confermata nel testo proposto dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, prevederà la costituzione di un’unica sezione destinata all’erogazione di tutte le rendite e pensioni del Fondo, da realizzarsi mediante fusione e confusione delle riserve matematiche e delle componenti patrimoniali dei due attuali compartimenti. Nel Bilancio 2015 le componenti patrimoniali ed economiche dei due compartimenti sono state, su richiesta del Collegio dei sindaci, mantenute ancora separate; nella Nota Integrativa viene precisato che le voci contabili comuni sono state attribuite alle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico dei due distinti compartimenti seguendo il criterio proporzionale.

Nell’esercizio 2015 la gestione comune delle risorse dei due compartimenti ha generato un risultato netto di circa € 1.850.000. Al 31/12/2015 l’Attivo Netto destinato alle prestazioni dell’intera Fase di erogazione ammontava a complessivi € 82.582.665 ed era costituito in massima parte dal credito verso società assicurative (€ 51 mln circa), rappresentativo dell’impegno assunto da parte di queste a dare copertura agli obblighi previdenziali del Fondo relativi al comparto “a prestazione definita” nei confronti delle posizioni assicurate (residue a n° 1.410 unità).

In previsione dell’approvazione della modifica statutaria della quale si è fatto cenno, il Bilancio tecnico è stato presentato in maniera unitaria, ma contiene il dettaglio di tutte le componenti relative

ai due distinti comparti. Qualora non dovesse essere approvata dall'Assemblea straordinaria entro il corrente esercizio la modifica statutaria in argomento, il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto ad esaminare separatamente i Bilanci tecnici dei due Comparti e ad assumere i provvedimenti necessari per ristabilire l'equilibrio di quello delle "nuove rendite rivalutabili".

* * * * *

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Sindaci, tenuto conto delle positive risultanze della società che ha svolto la revisione legale dei conti (da quest'ultima anticipate al Collegio), non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio del Fondo al 31 dicembre 2015 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed esprime pertanto al riguardo il parere favorevole, per i profili di propria competenza.

Roma, 17 maggio 2016

Il Collegio dei Sindaci

Ilmure

Giobbe

V. R. / tt.

Per la Direzione

(1) leggasi "31/2008"
postille approvate
Ilmure

Compensi corrisposti alla Società di Revisione

Con riferimento alla Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione, si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dai seguenti soggetti:

- a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;
- b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi distinti per tipologia;
- c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	19.400
Verifiche dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A	2.250
Verifiche periodiche della tenuta della contabilità	Deloitte & Touche S.p.A	4.327
		25.977

I compensi indicati in tabella e di competenza dell'esercizio 2015 sono al netto delle spese rimborsabili e dell'IVA.

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia
Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 32 DELLO SCHEMA DI STATUTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE COVIP 31 OTTOBRE 2006

All'Assemblea degli Iscritti del
Fondo Pensioni del Personale del gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia (di seguito "Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2015 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi
Socio

Roma, 23 maggio 2016